

Piani di Studio di Istituto

Primaria

I Biennio

Arte e immagine
Geografia
Italiano
Matematica
Musica
Religione cattolica
Scienze e tecnologia
Scienze motorie e sportive
Storia
Tedesco

II Biennio

Arte e immagine
Geografia
Italiano
Lingue comunitarie: Tedesco e Inglese
Matematica
Musica
Religione cattolica
Scienze e tecnologia
Scienze motorie e sportive
Storia

III Biennio

Primaria e Secondaria

Arte e immagine
Geografia
Italiano
Lingue comunitarie: Tedesco e Inglese
Matematica
Musica
Religione cattolica
Scienze e tecnologia
Scienze motorie e sportive
Storia

Secondaria

Arte e immagine
Geografia (prima, seconda, terza)
Italiano (prima, seconda, terza)
Lingue comunitarie: Tedesco e Inglese
Matematica (geo1, geo2, geo3, a1, a2, a3)
Musica
Religione cattolica
Scienze
Scienze motorie e sportive
Storia (prima, seconda, terza)
Tecnologia

PIANI DI STUDIO DI ARTE E IMMAGINE

[indice](#) ↑

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.	Rappresentare un tema mediante tecniche grafiche, pittoriche. Riconoscere e usare i colori primari e secondari. Rielaborare immagini.	I colori primari e secondari. Le più comuni tecniche artistiche: pennarelli, matite, matite colorate, collage ... Semplici strategie creative.
2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	Rilevare andamenti lineari e catalogarli. Organizzare, distribuire e utilizzare il punto, secondo consegne date. Collocare consapevolmente forme ritagliate sulla superficie di un foglio (al centro, sopra, sotto, a sinistra e a destra).	La linea. Il punto.
3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.	Distinguere la figura dallo sfondo.	Il significato di figura e di sfondo.
4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.	Osservare e riprodurre alcune tipologie di beni artistici. (Ad es. castello, fontana, chiesa...)	Alcuni beni artistici presenti sul territorio.

PIANI DI STUDIO DI GEOGRAFIA

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia.</p> <p>2. Descrivere ambienti conosciuti nei loro elementi essenziali, formulare e verificare ipotesi.</p> <p>3. Riconoscere in un ambiente gli elementi fisici ed antropici, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di spazio fisico. - Orientarsi e collocare se stessi nello spazio fisico e usare gli indicatori topologici adeguati. - Orientarsi e collocare le persone nello spazio fisico e usare gli indicatori topologici adeguati. - Orientarsi e collocare gli oggetti nello spazio fisico e usare gli indicatori topologici adeguati. - Osservare, descrivere, confrontare e rappresentare lo spazio conosciuto. - Riconoscere la necessità di punti di riferimento spaziale. - Indicare la posizione di se stessi, di persone e di oggetti rispetto al punto di riferimento scelto. - Avere consapevolezza della funzione degli spazi circostanti per utilizzarli in modo appropriato. - Utilizzare alcuni simboli per la rappresentazione dello spazio osservato. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno prende coscienza dello spazio che lo circonda attraverso i cinque sensi. - Riconosce la differenza tra spazio interno ed esterno. - Riconosce e rileva i confini di uno spazio. - In classe localizza oggetti e persone rispetto a sé. - Utilizza punti di riferimento negli spostamenti all'interno e all'esterno della classe. - Rappresenta la posizione di oggetti in rapporto ad un punto indicato. - Usa correttamente i termini di relazioni topologiche: <ul style="list-style-type: none"> ♣ davanti/dietro ♣ alto/basso ♣ sopra/sotto ♣ dentro/fuori ♣ vicino/lontano ♣ destra/sinistra - Mette in relazione luoghi e oggetti. - Riconosce la funzione di spazi definiti: <ul style="list-style-type: none"> ♣ scuola (aula, palestra, corridoio, cortile)

		<ul style="list-style-type: none"> ♣ casa (camera, soggiorno, cucina, bagno) -Riconosce, rappresenta, realizza e descrive percorsi, servendosi di punti di riferimento: ♣ all'interno della classe ♣ aula-bagno ♣ aula- cortile ♣ aula- mensa ♣ aula – palestra... - Acquisisce il concetto di pianta come impronta di un oggetto. - Costruisce mappe di spazi conosciuti e di spazi legati a racconti fantastici.
<p>4.Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia.</p> <p>5.Descrivere ambienti conosciuti nei loro elementi essenziali, formulare e verificare ipotesi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare spazi vissuti ed individuarne le funzioni. - Verificare la funzionalità degli spazi di vita quotidiana in rapporto all'uso che se ne fa. - Scoprire l'utilità di rappresentare una porzione di territorio con simboli, prima arbitrari poi convenzionali. - Saper utilizzare simboli convenzionali. Saper rappresentare in forma schematica uno spazio conosciuto. - Saper produrre e interpretare una legenda. - Saper utilizzare i confini ed altri elementi geografici come punto di riferimento per l'osservazione di uno spazio. - Effettuare percorsi, descrivendoli verbalmente e/o graficamente. - Comprendere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. - Saper osservare uno spazio e riconoscere la funzionalità degli elementi presenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza, descrive e rappresenta percorsi, servendosi di punti di riferimento, all'interno della scuola - Realizza, descrive e rappresenta spazi. - Ipotizza dei cambiamenti in ambienti conosciuti, per renderli più funzionali alle esigenze comuni (cortile, mensa, aula, giardino...) - Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento. - Realizza semplici mappe, utilizzando simboli e colori arbitrari. - Comprende che sono necessari simboli convenzionali per rappresentare la realtà. - Disegna semplici mappe e percorsi effettuati, utilizzando simboli e colori concordati in classe. - Osserva e descrive paesaggi. - Sa osservare un ambiente e individuarne l'ele-

6. Riconoscere in un ambiente gli elementi fisici ed antropici, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i principali tipi di paesaggio.- Cogliere ed esprimere alcuni cambiamenti prodotti dall'uomo nel territorio esaminato.- Leggere semplici rappresentazioni cartografiche.- Capire la necessità di punti di riferimento stabili per definire la posizione di oggetti.- Saper produrre e leggere una semplice mappa.- Sapersi orientare sui territori conosciuti.	<p>mento naturale dominante.</p> <ul style="list-style-type: none">- Distinguere tra elementi naturali e artificiali.- Rileva nel paesaggio alcuni segni dell'attività umana.- Rappresenta i paesaggi conosciuti con i loro elementi caratterizzanti.
--	---	---

PIANI DI STUDIO DI ITALIANO

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, il bambino al termine del primo biennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra sentire ed ascoltare. • Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione. • Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio, in momenti strutturati e non. • Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale. • Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione. • Negli scambi comunicativi, lo studente è in grado di: • Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola. • Osservare il proprio turno di intervento. • Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, chiedere e/o aggiungere informazioni pertinenti, in situazioni ludiche e/o relative ad esperienze personali. • Esprimere le proprie idee in modo comprensibile e completo, arricchendole con semplici motivazioni. • Esprimere le emozioni che riconosce. <p>Nell'esposizione verbale lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire esperienze personali organizzando 	<p>E conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire ed ascoltare. • Alcuni fattori di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace. • Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. • Informazioni principali di un testo orale. • Modalità che regolano la conversazione e la discussione. • Alcuni aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...). • Modalità per esprimersi con frasi semplici e corrette.

	<p>l'esposizione in modo chiaro e rispettando un ordine logico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una breve esposizione su un tema affrontato in classe o su esperienze comuni o personali, utilizzando una traccia data. 	
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, il bambino al termine del primo biennio della scuola primaria è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare scelte secondo interessi e gusti personali, anche stimolato dalle letture dell'insegnante (Obiettivo dell'insegnante è far sì che il bambino / la bambina sviluppi un atteggiamento positivo verso la lettura) • Leggere ad alta voce testi noti in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura e con intonazioni di espressività • Leggere semplici testi a prima vista in modo scorrevole • Leggere mentalmente brevi testi • Riconoscere il significato di parole ed espressioni nuove utilizzando il contesto <p>Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere titolo, immagini e didascalie per ricavare informazioni prima della lettura del testo • Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali • Riordinare le sequenze di una storia letta • Rispettare semplici consegne e seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività • Riconoscere le rime e il ritmo di un testo poetico 	<p>E conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri • Punteggiatura: punto fermo, di domanda, esclamativo, virgola • Lessico di uso quotidiano; lessico attinente agli argomenti trattati in classe • La struttura del testo narrativo, regolativo e poetico • Titoli, immagini, didascalie • Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, azioni, collocazione nel tempo e nello spazio • Sequenze di immagini e parole • Testo descrittivo: il referente e le sue caratteristiche principali • Consegne, istruzioni e regole • Poesie e filastrocche; rime e ritmi
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi</p>	<p>Quando produce testi scritti, il bambino al termine del</p>	<p>E conosce:</p>

<p>comunicativi</p>	<p>primo biennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le principali convenzioni ortografiche. • Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa • Correggere gli errori di ortografia segnalati. • Comporre semplici frasi curando: la morfologia delle parole, la concordanza delle parole, l'ordine delle parole. • Rivedere il proprio testo con la guida dell'insegnante, controllandone alcuni aspetti (ortografia, concordanza morfologica e logica, coerenza del contenuto). <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare schemi predisposti dall'insegnante per dare ordine alla successiva stesura del testo. • Raccontare esperienze personali rispettando la coerenza narrativa. • Comporre semplici testi descrittivi • Scrivere brevi testi di comunicazione, quali messaggi, avvisi, inviti...su indicazioni /modelli forniti dall'insegnante <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare testi narrativi con conclusioni o parti centrali, mantenendo la coerenza. • Modificare testi variando elementi indicati dall'insegnante (ad esempio: aggettivi, genere, tempi, numero, rime ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ortografia della lingua italiana (fonemi e grafemi, maiuscole e doppie, digrammi e trigrammi, sillabazione, apostrofo, accento, uso dell'h nel verbo avere) (conoscenza da perseguire nel corso degli anni) • I principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola all'interno di un elenco, punto interrogativo e punto esclamativo). • Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-predicato, articolo-nome, nome-aggettivo qualificativo, principali congiunzioni e preposizioni). • Principali connettivi temporali. • Vocabolario di base (parole e locuzioni ad alta frequenza). • Discorso diretto nel fumetto. • Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo e conclusione. • Modalità e strumenti per ampliare il patrimonio lessicale: sinonimi, similitudini, contrari. • Descrizione di animali, oggetti e persone; lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi...), • Elementi principali di un testo narrativo: personaggi, luogo e tempo, azioni.
<p>Testi attraverso i quali la competenza può essere costruita:</p>		

testi per raccontare: testi autobiografici, didascalie e sequenze di immagini;

testi per creare: manipolazione di storie (ad esempio finali diversi); filastrocche, poesie a ricalco.

<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>Al termine del primo biennio il bambino è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali convenzioni ortografiche, anche in base al loro valore grammaticale • Riconoscere la frase minima individuando soggetto e predicato • Ampliare la frase minima con l'aggiunta dei complementi • Riconoscere le parti variabili del discorso • Scoprire il significato delle parole sconosciute leggendo il contesto e formulando ipotesi • Utilizzare i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole • Manipolare le parole, anche utilizzando le regole ortografiche per scoprire nuove combinazioni e nuovi significati • Valutare l'accettabilità logica e grammaticale di una frase semplice • Riconoscere situazioni comunicative diverse 	<p><i>E conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi basilari di ortografia: apostrofo, accento, elisione, troncamento, h nel verbo avere • La frase minima e i suoi elementi costitutivi (soggetto – predicato) • Modalità di espansione della frase minima • Le principali categorie linguistiche: nomi (nel genere e nel numero, comuni e propri), articoli det. e indet., aggettivo come qualità, verbo come azione • Lessico di uso quotidiano e lessico attinente agli argomenti trattati in classe • Parole semplici e derivate; meccanismi di modifica (cambio di genere, di numero, di vocale e/o consonante, aggiunta di prefissi per formare i contrari,...) • Regole ortografiche di base: Apostrofo, Accento, Doppie • Le concordanze: Articolo /nome, Nome /aggettivo, Nome /verbo • La situazione comunicativa: gli "attori" principali, i linguaggi, il contesto e le intenzioni comunicative
--	--	---

PIANI DI STUDIO DI MATEMATICA

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale con riferimento a contesti reali.</p> <p>COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • In contesti reali, stimare ordini di grandezze ed utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale con numeri naturali, per affrontare situazioni problematiche. <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare termini specifici per descrivere verbalmente le strategie adottate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri entro il cento in cifre e in lettere. • Confrontare quantità diverse e numeri naturali entro il 100. • Attribuire un significato ad un determinato simbolo. • Contare in senso progressivo e regressivo. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nel sistema di numerazione in base 10. • Rappresentare i numeri entro il 100 su una retta. • Rappresentare i numeri entro il 100 utilizzando l'abaco o altri strumenti e materiali strutturati e non strutturati. • Ordinare, secondo la regola del $>$ o $<$, oggetti e numeri. • Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con cambio e prestito. • Eseguire moltiplicazioni in riga nell'ambito della tavola pitagorica. • Stimare l'ordine di grandezza del risultato di operazioni. • Eseguire calcoli mentali. • Verificare la correttezza del calcolo attraverso l'uso di strumenti di calcolo. • Utilizzare termini specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri naturali entro il 100 come scrittura e rappresentazione di quantità. • Numeri in cifre e in lettere. • Numeri cardinali e ordinali. • Numeri pari e dispari. • Numero e cifra. • Coppie dei numeri naturali fino a 10. • Unità, decine, centinaia. • Simboli $>$ $<$ $=$ $+$ $-$ x $:$ u da h. • Relazioni di uguaglianza e disuguaglianza. • Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni entro il 100. • Divisione come operazione inversa della moltiplicazione. • Tavola pitagorica. • Proprietà commutativa e proprietà associativa. • Terminologia specifica.
<p><i>Nel corso del primo biennio della scuola primaria si utilizza un approccio prevalentemente ludico. Attraverso la manipolazione di materiale strutturato e di materiale non strutturato, si favorisce la costruzione del concetto di numero e l'uso, in contesti reali, delle</i></p>		

operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione.

Le proprietà commutativa e associativa sono utilizzate per attivare strategie di calcolo mentale. Non si richiede ai bambini che ne sappiano la definizione.

2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

- Utilizzare materiale strutturato e non strutturato per individuare, disegnare e confrontare forme geometriche nello spazio vissuto.
- In una situazione reale, utilizzare le indicazioni ed i riferimenti spaziali per effettuare spostamenti in modo consapevole e autonomo.

- Indicare, negli oggetti dello spazio vissuto, analogie e differenze in relazione alle forme geometriche, confrontandole con materiale
- strutturato.
- Disegnare forme geometriche.
- Individuare, denominare e disegnare linee aperte e chiuse, confini, regioni interne e regioni esterne.
- Rappresentare su un piano spostamenti e percorsi.
- Effettuare spostamenti autonomi negli spazi scolastici.
- Riconoscere e denominare figure geometriche nell'ambiente.
- Confrontare e raggruppare oggetti in base a
- caratteristiche geometriche comuni.
- Completare il disegno di figure rispetto ad un asse di simmetria.
- Disegnare figure simmetriche rispetto ad un
- asse.
- Riconoscere caratteristiche misurabili e non misurabili di oggetti e figure geometriche.
- Ordinare elementi in base ad una determinata grandezza.

- Figure geometriche piane (triangolo, quadrato,
- rettangolo, cerchio).
- Linee aperte e chiuse
- Confine, regione interna e regione esterna.
- Indicatori spaziali: aperto/chiuso,
- interno/esterno, sopra/sotto, destra/sinistra.
- Mappe, piantine, tabelle, reticoli.

Nel corso del primo biennio della scuola primaria si utilizza un approccio prevalentemente ludico. Partendo da situazioni problematiche concrete, riferite al vissuto dell'alunno, si programmano attività didattiche in cui si utilizzano materiali strutturati e materiali non strutturati per svolgere compiti di costruzione e manipolazione, portando l'allievo ad estrapolare regole da condividere con la classe.

3. Rilevare dati significativi,

- Raccogliere dati significativi relativi all'esperienza

- Dati qualitativi e quantitativi riferiti ad

<p>analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p>COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</p> <p>Partendo da contesti reali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare oggetti o quantità per seriarli secondo un ordine di $> o <$. • Utilizzare unità non convenzionali per misurare grandezze. • Utilizzare tabelle e grafici per rappresentare dati qualitativi e quantitativi. 	<p>personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare, seriare e misurare rappresentando la misura con unità non convenzionali. • Registrare i dati raccolti. • Rappresentare graficamente i dati raccolti. 	<p>esperienze concrete e di vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grandezze ed unità di misura non convenzionali. • Tabelle e grafici (ideogrammi, istogrammi, tabelle a doppia entrata).
<p><i>Nel corso del primo biennio di scuola primaria, l'alunno, attraverso un'osservazione sistematica di fatti e fenomeni, viene guidato nella raccolta di dati, nella loro classificazione, secondo la regola uguale o diverso, e nella registrazione, che si potrà tradurre nella produzione di semplici grafici o tabelle.</i></p>		
<p>4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, confrontarle e discuterle nel gruppo tra pari. • Risolvere situazioni problematiche con una soluzione, con più soluzioni o con nessuna soluzione. • Individuare i dati necessari alla risoluzione. • Rappresentare problemi attraverso l'uso di diagrammi, tabelle a doppia entrata o ideogrammi e istogrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di un problema (dati necessari per la risoluzione, parole chiave, richiesta). • Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3.

<p>COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none">• Data una situazione problematica di gioco o di vita quotidiana, individuare il problema, ricavare le informazioni necessarie, proporre una o più strategie per la risoluzione del problema stesso.• Utilizzare termini specifici per descrivere verbalmente il procedimento seguito.• Utilizzare calcoli aritmetici scritti e mentali per risolvere problemi.	<ul style="list-style-type: none">• Abilità relative alle competenze 1, 2 e 3.	
<p><i>Nel corso del primo biennio di scuola primaria si affronteranno situazioni problematiche concrete, legate alla vita reale, nelle quali l'alunno è messo in condizione di porsi delle domande sulle cause delle situazioni e degli accadimenti, di ricercare dati, di classificarli, di verificarli e di ricercare e formulare, sulla base di queste elaborazioni, possibili soluzioni a problemi incontrati.</i></p> <p><i>Si ritiene utile fare ricorso all'individuazione di parole chiave, che possono aiutare la risoluzione di problemi, in una fase iniziale di apprendimento. Successivamente è importante che i bambini si sgancino dall'idea di individuare le parole che aiutano a trovare la strategia risolutiva, per favorire l'attivazione di processi decisionali sganciati da automatismi.</i></p>		

PIANI DI STUDIO DI MUSICA

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce per eseguire brani corali appresi. • Eseguire per imitazione semplici ritmi, utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo. • Eseguire in modo intonato i suoni della scala musicale e i brani appresi. • Durante l'ascolto utilizzare varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, grafico – pittorico, plastico, verbale) per esprimere le proprie emozioni e i propri stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La propria voce attraverso semplici esercizi vocali con l'uso di semplici strumenti ritmici. • Moduli ritmici desunti da filastrocche, conte, scioglilingua e semplici canti. • Alcuni semplici (per ritmo e per testo) canti. • Semplici fonti sonore. • Associazione suono movimento, suono – immagine, suono – parola.
Interpretare e analizzare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere all'ascolto le principali timbriche strumentali e gli elementi tematici fondamentali di un brano musicale conosciuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi sistemi di scrittura musicale, convenzionali e non.
Conoscere e analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale e alla loro funzione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare la fonte sonora in brani musicali noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Canti del repertorio popolare
Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare, con la voce e con lo strumentario, risposte coerenti a semplici frasi musicali proposte, melodie, ritmi e canzoni. • Abbinare il linguaggio musicale ad altre forme artistiche: poesia, danza, teatro. 	<ul style="list-style-type: none"> • I legami tra linguaggio verbale, musicale, iconico, corporeo, ecc.

melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.		
--	--	--

Contenuti: *annuali, a cura dell'insegnante di classe*

PIANI DI STUDIO DI RELIGIONE CATTOLICA

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Riconoscere che il rapporto con Dio é esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani	Comprendere che a scuola, in famiglia e nel gioco esistono comportamenti adeguati per vivere insieme Rispettare le persone, la natura e l'ambiente Riconoscere la scuola come luogo di incontro, di crescita e di amicizia Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio creatore e Padre Conoscere gli episodi principali della vita di Gesù: parole, azioni e attenzione per l'altro	La ricchezza che rappresenta l'esperienza di relazione con persone e situazioni nuove Crescere insieme agli altri: la diversità come ricchezza L'esperienza della scuola: azioni e comportamenti che fanno crescere l'amicizia Dio creatore e Padre di tutti gli uomini La figura di Gesù di Nazareth come centro della religione cristiana
Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente	Conoscere gli elementi essenziali del Natale e della Pasqua Conoscere alcuni elementi caratterizzanti e fondanti la festa come esperienza umana che è gioia, celebrazione della vita, eccezionalità degli eventi	Le feste cristiane del Natale e della Pasqua Feste religiose, civili e comunitarie
Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzioni dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani	Conoscere i Vangeli, gli autori e le loro caratteristiche principali	I Vangeli come fonte per conoscere la vita di Gesù e i suoi insegnamenti
Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo	Riconoscere la Chiesa come la famiglia degli amici di Gesù. Comprendere le norme e le regole per far parte della comunità cristiana Individuare gli elementi principali che caratterizzano la	La Chiesa come famiglia dei cristiani

in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri	comunità cristiana: persone, ruoli, organizzazione sul territorio, annuncio del Vangelo	
---	---	--

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo; riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il movimento come linguaggio del corpo. • Eseguire percorsi e giochi di esplorazione sensoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le varie parti del corpo su di sé, sugli altri, in rappresentazioni grafiche. • Diverse percezioni sensoriali.
<p>Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando: - di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; - di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare e consolidare gli schemi motori di base. • Avviarsi a sviluppare le capacità coordinative. • Riprodurre gesti motori combinati. • Utilizzare la lateralizzazione nello spostamento. • Muoversi utilizzando in modo adeguato gli schemi motori di base eseguendo percorsi. • Riconoscere le relazioni e controllare le variazioni ritmiche tra spazio e tempo nel movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli schemi motori di base: cammino, corsa, salto, strisciamento, rotolamento, lancio. • La coordinazione oculo – manuale. • L'utilizzo di strumenti vari (palla, cerchio, corda) • I termini della lateralizzazione e il loro utilizzo. • I concetti di orientamento spaziale, in situazioni statiche e dinamiche.
<p>Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Gestire i</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare semplici regole all'interno di un gruppo in un gioco. • Imitare gesti e posture in un gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici regole di gioco e di comportamento. • I ruoli nei giochi di movimento.

diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.		
Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.	<ul style="list-style-type: none"> •Ascoltare i consigli dell'insegnante e adeguare il comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di simulazione e l'ambiente diverso dalla classe.
Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	<ul style="list-style-type: none"> •Adottare comportamenti corretti per salvaguardare la propria e altrui integrità fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> •Il concetto di salute.

Contenuti: annuali, a cura dell'insegnante di classe

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE E TECNOLOGIA

[indice](#) ↑

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. • Effettuare misure utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali. • Formulare e confrontare semplici ipotesi. • Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate. • Rappresentare esperienze e fenomeni in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dati qualitativi e quantitativi. • Grandezze variabili e costanti. • Misure. • Rappresentazioni grafiche. • Semplici esperimenti.
<p>2. Riconoscere le principali interazioni del mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi naturali del proprio ambiente di vita, alcune delle loro funzioni e le principali interazioni. • Classificare secondo un criterio scelto o dato. • Osservare e riconoscere ambienti diversi, con particolare attenzione a quelli vicini all'esperienza del bambino. • Osservare e riconoscere trasformazioni ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Viventi non viventi. • Primi schemi di classificazione. • Cambiamenti nel tempo. • Piante e animali vicini all'ambiente del bambino. • Aria e acqua e le sue trasformazioni.
<p>3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare interesse per le problematiche scientifiche ed ambientali relative alla propria realtà. • Riconoscere se un comportamento è positivo o dannoso in relazione all'ambiente di vita. • Intraprender in classe azioni positive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cause di inquinamento di aria e acqua. • Principi della raccolta differenziata.

risorse.		
4. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche e le funzioni proprie dei medesimi. • Realizzare semplici manufatti . • Spiegare le tappe del processo e le modalità di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. • Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. • Oggetti e utensili di uso comune e loro trasformazione nel tempo.

CRITERI DI LAVORO, STRUMENTI METODOLOGICI, TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Per avviare il bambino all'alfabeto scientifico e affinare le sue capacità percettive si propongono classificazioni attraverso i sensi per individuarne le caratteristiche e le proprietà fisico-chimiche degli oggetti.

Poi i bambini dovranno descrivere ciò che hanno osservato cercando di usare un linguaggio preciso.

Si proporrà per quanto possibile l'osservazione e la sperimentazione delle varie proposte.

Per ciò che riguarda il mondo vegetale osserveremo da vicino le piante del nostro giardino e lo sviluppo delle piante seminate nel nostro giardino. Verranno svolti alcuni esperimenti pratici sull'acqua e sull'aria, quest'ultimi presso il museo Caproni di Trento. Sperimenteremo la realizzazione della carta riciclata. Naturalmente la "festa degli alberi" sarà un'importante occasione di osservazione e stimolo per approfondimenti.

PIANI DI STUDIO DI STORIA

[indice ↑](#)

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>· Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente; utilizza fonti ed è soggetta a continui sviluppi.</p> <p>· Comprendere fenomeni relativi al passato e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti e riconoscerne i rapporti di successione e contemporaneità .</p>	<p>Saper cogliere e rappresentare i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -successione -ciclicità -contemporaneità -irreversibilità <p>Conoscere ed usare correttamente i relativi indicatori temporali.</p> <p>Osservare e riferire cambiamenti notati su cose e persone legate all'esperienza personale.</p> <p>Saper cogliere la contemporaneità tra azioni e situazioni.</p> <p>Collocare e ricostruire attraverso immagini o simboli eventi o fatti vissuti.</p>	<p>Usa correttamente termini appropriati:</p> <p>prima/dopo</p> <p>prima /ora</p> <p>prima /dopo/ infine</p> <p>ieri/ domani</p> <p>giorno/notte/giornata</p> <p>Pone in sequenza eventi appena trascorsi.</p> <p>Ricostruisce vicende, ponendo nella giusta successione le immagini che le raffigurano.</p> <p>Coglie la ciclicità dei momenti della giornata (mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte), settimana, mesi, stagioni, anno.</p> <p>Ordina in successione cronologica:</p> <p>gli eventi, la notte e il giorno, i momenti, principali della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, l'anno</p> <p>Riconosce e rappresenta in modo simbolico eventi che si ripresentano ciclicamente: Natale, compleanno...</p> <p>Riconosce e rappresenta azioni contemporanee dell'ambiente scolastico e familiare e utilizza in modo appropriato i termini che ne esprimono la corrispondenza temporale (mentre, nello stesso tempo, contemporaneamente).</p> <p>Stima intuitivamente la durata di determinati avvenimenti vissuti.</p>

<p>. Comprendere la permanenza dei fenomeni e riconoscere la differenza tra durata oggettiva e soggettiva, ciclicità ed irreversibilità...</p>		<p>Riconosce i cambiamenti del tempo su di sé, sugli altri, sulle cose e sulla realtà circostante.</p>
<p>·Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico ed il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, in riferimento al vissuto personale e all'ambito locale</p> <p>· Comprendere fenomeni relativi al passato e collocare nel tempo fatti personali e non e saper coglierne alcune relazioni</p>	<p>Distinguere la differenza tra tempo psicologico e cronologico. Distinguere tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ fatti del presente ed fatti del passato ▶ fatti reali e fatti immaginari <p>Individuare le relazioni di causa- effetto. Avviarsi alla conoscenza dei diversi tipi di fonti storiche per ricostruire a posteriori semplici eventi. Intuire il concetto di documento come testimonianza fondamentale per la ricostruzione storica. Conoscere le soluzioni elaborate nel tempo dall'uomo in risposta ad alcuni suoi problemi. Collocare e ricostruire attraverso immagini o simboli eventi o fatti vissuti. Utilizzare alcuni tipi fonti storiche per ricostruire a posteriori semplici eventi.</p>	<p>Riconosce l'importanza e le funzioni dei vari tipi di documento e della testimonianza. Comincia ad utilizzare il documento quale fonte d'informazione per la ricostruzione di avvenimenti passati. Pone in sequenza eventi trascorsi relativi alla propria ed altrui esperienza. Ricompone cronologicamente le storie lette o ascoltate. Descrive le sequenze di una storia con linguaggio verbale e iconico.</p> <p>Sa calcolare la durata di un evento, utilizzando l'orologio. Elabora il concetto di età (propria e dei famigliari). Riordina cronologicamente le varie età e le inserisce sulla linea del tempo. Comprende che la successione cronologica è</p>

<p>.Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.</p>		<p>irreversibile. Riconosce i cambiamenti del tempo su di sé, sugli altri, sulle cose e sulla realtà circostante Scopre i mutamenti che si sono verificati nelle più diffuse tecnologie. Comprende che tutti gli oggetti hanno una storia. Ordina avvenimenti sulla linea del tempo.</p>
---	--	--

PIANI DI STUDIO DI TEDESCO

[indice](#) ↑

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE E ABILITA' - CLASSE I

Su argomenti concreti vicino alla propria esperienza, l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze:

<p>Competenza 1 ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI ORALI Ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD audio/e dalla visione di brevi testi medialti (videocassette, DVD e internet)</p>	<p>Competenza 2 INTERAGIRE ORALMENTE IN MODO SEMPLICE</p>
<p>L'alunno è in grado di comprendere a livello globale semplici messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domande e risposte • saluti • esortazioni • brevi dialoghi • canzoncine • semplici filastrocche 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare con semplici frasi • rispondere a domande formulate in forma elementare • drammatizzare brevi dialoghi

CONOSCENZE - CLASSE I

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Io e gli altri	Sapersi presentare e chiedere il nome ad altri	Ich heiße... Wie heißt du? Ich bin..... Wer bist du?
Saluti	Saper salutare	Guten Morgen/Tag/Abend/Gute Nacht /Hallo/ Auf Wiedersehen und Tschüss

Formule di cortesia	Saper ringraziare affermare e negare	Danke! Bitte! Ja, nein
Numeri	Contare fino a 12 e riconoscere i singoli numeri	Null-eins-zwei.... da 0 a 12
Colori	Nominare e riconoscere i colori	Rot-blau-gruen-gelb-braun-rosa-schwarz-weiss-orange-violetrt-grau
Azioni	Comprendere ed utilizzare semplici consegne relative alla vita di classe	Komm(bitte)! Steh auf! Setz dich! Mach bitte auf/zu! Setzt euch! Ruhe(bitte)!
Cibi e bevande	Nominare e riconoscere alcuni cibi e bevande	Ich esse....Brot/Kekse/Torte/Schokolade//Bonbons... Ich trinke....Tee/Wasser/Saft/Cola
Oggetti scolastici	Nominare e riconoscere alcuni oggetti scolastici	Heft/Buch/Bleistift/Radiergummi/Schulranzen (Schultasche)
Animali	Nominare e riconoscere alcuni animali	Maus/Katze/Tiger/Loewe/Schlange/ /Elefant/Zebra/ Vogel/Fisch/Kaninchen/Schildkroete/ Hund/Hamster/Giraffe

COMPETENZE E ABILITA' - CLASSE II

Su argomenti concreti vicino alla propria esperienza, l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze:

<p>Competenza 1 ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI ORALI E SCRITTI Ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD audio/e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e internet)</p>	<p>Competenza 2 INTERAGIRE ORALMENTE IN MODO SEMPLICE</p>	<p>Competenza 3 COMPLETARE SEMPLICI ESPRESSIONI NOTE</p>
---	--	--

<p>L'alunno è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e ricavare informazioni da semplici messaggi orali • comprendere e ricavare informazioni dalla lettura di brevi dialoghi su argomenti noti 	<p>L'alunno è in grado di.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere in forma orale semplici informazioni personali • esprimere preferenze relative agli ambiti lessicali appresi 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato •Completare semplici frasi seguendo un modello dato
---	--	---

CONOSCENZE - CLASSE II

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Stati di salute ed alcune parti del corpo	Saper esprimere con semplici parole il proprio stato di salute	Wie geht es dir? Wie geht's ? Prima/gut/so so/schlecht
Numeri	Contare fino a 20	Null.... zwanzig
Oggetti scolastici	Nominare e riconoscere alcuni oggetti scolastici e descriverli brevemente	Heft/Buch/Bleistift/Gummi/ Schultasche/Schere/Kleber/ Das Heft ist klein und grün
Famiglia	Nominare i componenti della famiglia	Oma/Großmutter/Opa/Großvater/Mutter(Mami)/Vater(Papi)Schwester/Bru der
Settimana, mesi, stagioni	Nominare giorni, mesi e stagioni	Montag, Dienstag.... Januar, Februar... Frühling,....
In classe	Chiedere il permesso	Darf ich trinken/auf die Toilette/die Hände waschen/rein/raus/lesen?
Io e gli altri	Presentarsi	Ich heiße/ich bin...Jahre alt/ich wohne..../ Ich habe Geburtstag am....

PIANI DI STUDIO DI ARTE E IMMAGINE

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.	Utilizzare nei propri elaborati il colore in modo consapevole. Individuare semplici funzioni informative ed emotive nelle immagini. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Rielaborare immagini.	I colori primari, secondari, complementari e le gradazioni di colore. Le più comuni tecniche artistiche: matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, creta, collage ed altre.
2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo creativo. Utilizzare la linea per dar forma alla propria creatività, sperimentando materiali grafici, pittorici, ... Utilizzare forme per creare ritmi, configurazioni e semplici composizioni.	La linea come elemento del linguaggio visivo. Le varie tipologie di linea. Le diverse forme geometriche e non.
3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.	Spostare consapevolmente l'attenzione dalla figura allo sfondo e viceversa. Analizzare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando capacità visive, uditive, olfattive, tattili.	I meccanismi della percezione dei cinque sensi.
4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.	Osservare le principali tipologie di beni artistici: fontane, portoni, meridiane, affreschi, edicole, chiese, castelli, palazzi ed altro.	Alcuni beni artistici presenti sul territorio.

PIANI DI STUDIO DI GEOGRAFIA

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>Riconoscere le funzioni d'uso di spazi diversi e come poterli riorganizzare in base ai bisogni.</p> <p>1a) Utilizzare piante, mappe e carte stradali per orientarsi e muoversi nello spazio; 1b) Leggere e confrontare diversi tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche,) e trarne informazioni; 1c) Leggere, confrontare semplici grafici e tabelle per descrivere alcuni fenomeni fisici e antropici; 1d) Ricavare soluzioni per problemi prospettati utilizzando e leggendo semplici grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, fotografie aeree e immagini da satellite; 1e) Riconoscere sulla carta politica la localizzazione del Trentino.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>La strutturazione/funzione dei diversi spazi</p> <p>1.1) I sistemi di simbolizzazione condivisi e convenzionali e il concetto di scala (riduzione e ingrandimento);</p> <p>1.2) Le carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.;</p> <p>1.3) Semplici grafici e tabelle;</p> <p>1.4) L'uso di materiale fotografico e satellitare.</p>
<p>2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>2a) Rilevare nel territorio i segni dell'attività umana; 2b) Mettere in relazione il proprio ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita; 2c) Evidenziare e comprendere, attraverso l'esplorazione del proprio territorio, le cause delle trasformazioni operate dall'uomo; 2d) Riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul proprio territorio e su quello più ampio, cogliendone gli effetti positivi e/o negativi.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>2.1) Le caratteristiche del territorio d'appartenenza.</p> <p>2.2) Gli elementi naturali (corsi d'acqua, montagne, valli) e antropici (strade, edifici, parchi...) del territorio di appartenenza e loro funzioni.</p> <p>2.3) Le risorse che hanno favorito l'insediamento umano nel proprio territorio.</p> <p>2.4) Gli adattamenti che l'uomo ha operato sul territorio per rispondere ai propri bisogni.</p>

<p>3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.);</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>3a) Individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti i paesaggi geografici , con particolare riferimento a quelli della regione di appartenenza e a quelli italiani. 3b) Localizzare attraverso le carte geografiche i principali elementi fisici e antropici italiani. 3c) Confrontare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. 3d) Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione della propria regione.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>3.1) Gli elementi dello spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima. 3.2) Le risorse e le attività economiche del paese, della propria valle e della regione (agricoltura, allevamento, artigianato...) . 3.3) Gli elementi fisici e antropici degli ambienti esaminati. 3.4) L'Italia e la sua posizione geografica in Europa e nel mondo.</p>
<p>4. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <p>a. Porsi domande, con la guida dall'insegnante, circa il rapporto uomo/ ambiente, sullo sfruttamento delle risorse e sulle attività umane. b. Riflettere, con la guida dell'insegnante, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto e possono avere sull'ambiente. c. Ipotizzare possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive (es. raccolta differenziata). d. Adottare comportamenti di rispetto e di risparmio delle risorse naturali: acqua, energia e calore.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <p>4.1) I principali elementi dell'ecologia ed i problemi legati a questa tematica. 4.2) Le trasformazioni operate dall'uomo nel proprio territorio; l'effetto a catena provocato dall'intervento dell'uomo sugli elementi fisici dell'ambiente. 4.3) Le modalità di intervento per proteggere e migliorare le condizioni dell'ambiente.</p>

PIANI DI STUDIO DI ITALIANO

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</p>	<p><i>Quando ascolta, l'alunno al termine del secondo biennio è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere tra sentire ed ascoltare - assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione anche su invito dell'insegnante - applicare le strategie essenziali dell'ascolto attivo - mantenere l'attenzione per un tempo necessario a comprendere il messaggio - comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media e guidati dall'insegnante - rendersi conto di non aver capito - formulare adeguate domande di comprensione e/o di approfondimento <p><i>Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - differenza tra un'enunciazione interrogativa, affermativa, assertiva ed esclamativa - gli elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza fra sentire ed ascoltare - principali fattori di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace - le principali finalità delle diverse tipologie testuali (poetica, informativa, descrittiva, narrativa,...) - lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale e/o trattati in classe - informazioni principali e secondarie di un testo orale - modalità che regolano la conversazione e la discussione (rispetto dei tempi e dei ruoli,

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare il proprio turno di intervento. - Ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti. <p><i>Nell'esposizione verbale l'alunno è in grado d</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire su esperienze personali ed esporre un argomento trattato in classe e/o di studio, organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico e cronologico 	<p>pertinenza degli interventi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - registri comunicativi adeguati al contesto - elementi fondamentali della struttura della frase semplice con particolare riferimento agli scambi comunicativi orali - modalità per esporre in maniera organica esperienze personali e di studio (parole chiave, immagini, domande - guida, ...) -
<p>2. Leggere, analizzare comprendere testi di varia natura</p>	<p><i>Quando legge, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici testi in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando la punteggiatura - Utilizzare la lettura silenziosa per studio e ricerca - distinguere alcune tipologie testuali individuandone le caratteristiche fondamentali - utilizzare titolazioni, immagini e didascalie per ricavare informazioni prima della lettura - Ricavare informazioni utili dalla lettura di un testo, deducendo il significato delle parole in base al contesto - Usare il dizionario, relativamente all'ortografia e al significato dei termini - scegliere libri anche in base al gusto personale (piacere della lettura) 	<p><i>L'alunno conosce:</i></p> <p>Modalità di lettura ad alta voce e silenziosa, con attenzione alle pause</p> <p>Punteggiatura: punto fermo, interrogativo ed esclamativo; virgola; due punti</p> <p>Tecniche di lettura: globale, esplorativa, di consultazione.</p> <p>Lessico e significato dei termini in base ai contesti; polisemia delle parole</p> <p>Struttura e modalità d'uso del dizionario</p> <p>Titoli, immagini e didascalie:valenze e modalità di lettura.</p> <p>Articolazione del testo narrativo: sequenze</p>

	<p><i>Al fine di comprendere i testi, è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Suddividerli in sequenze, in relazione alle diverse tipologie testuali - Riconoscere autonomamente la struttura, la trama (la successione dei fatti), i personaggi, i tempi e i luoghi in un testo narrativo - Desumere informazioni da un testo descrittivo o informativo - Distinguere e confrontare le informazioni presenti in descrizioni, relazioni, tabelle e grafici (in quarta) - Distinguere e confrontare filastrocche e poesie; riconoscere le strofe, i versi e le rime, le similitudini nel testo poetico <p>Individuare il contenuto di un testo poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare strategie per memorizzare semplici testi - Riconoscere le istruzioni e le regole contenute in un testo regolativo 	<p>narrative, descrittive e dialogiche.</p> <p>Funzioni e caratteri distintivi dei testi: narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico.</p> <p>Rapporto di causa – effetto</p> <p>Informazioni implicite ed esplicite</p> <p>a) Testo narrativo (fiaba, favola, leggenda, racconto, mito): struttura (inizio, svolgimento, conclusione); personaggi, tempi, luoghi; trame.</p> <p>b)Testo descrittivo: descrizione oggettiva di oggetti, ambienti, paesaggi, persone, animali.</p> <p>c)Testo informativo: concetti di relazione/tabella/grafico e relative tipologie di informazioni.</p> <p>d) Testo poetico: versi, strofe e rime nelle filastrocche e nelle poesie; contenuto del testo poetico; similitudine; onomatopee.</p> <p>e)Testo regolativo: concetti di istruzione e regola</p>
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p><i>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare grafia ordinata e impaginazione adeguata - Rispettare le convenzioni ortografiche 	<p><i>L'alunno conosce:</i></p> <p>Principali convenzioni ortografiche</p> <p>Principali segni di punteggiatura: (punto fermo, interrogativo e esclamativo), due punti, virgola</p>

	<p>Scrivere correttamente sotto dettatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere frasi e semplici periodi corretti curando la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole - Riconoscere e utilizzare modelli dati per produrre autonomamente testi adeguati allo scopo e al destinatario - Utilizzare i principali segni di punteggiatura per sottolineare l'intenzione comunicativa e scandire le parti del discorso. - Utilizzare un lessico adeguato allo scopo e al destinatario - Tradurre il linguaggio in situazione (fumetto e discorso diretto) in linguaggio non in situazione - Correggere gli errori di ortografia segnalati - Utilizzare strategie di autocorrezione <p>Rivedere il proprio testo (con la guida dell'insegnante) con attenzione mirata al contesto, sia in itinere, sia alla conclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il vocabolario <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire un testo narrativo, espressivo e descrittivo secondo un modello dato - Seguire schemi e scalette predisposte collettivamente, con l'aiuto dell'insegnante, per la stesura del testo 	<p>Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (come consolidamento di quanto declinato nel I biennio)</p> <p>Concordanza temporale adeguata</p> <p>Vocabolario (parole e locuzioni verbali di alta frequenza); lessico per la descrizione (dati sensoriali), sinonimi, similitudini.</p> <p>Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Lessico per la descrizione in base ad esperienze sensoriali.</p> <p>Il testo descrittivo: struttura e modalità di organizzazione.</p> <p>Il testo narrativo: struttura di base e modalità di organizzazione.</p> <p>Tecniche di revisione in itinere e alla fine e/o strategie di correzione: segnalazione degli errori a margine, lettura delle frasi al contrario, correzione reciproca fra alunni</p> <p>Struttura del vocabolario</p> <p>Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione.</p> <p>Principali caratteristiche dei seguenti testi: racconti di realtà (basati sul vissuto), racconti di fantasia, favole, fiabe, miti e leggende, diario, cronaca, lettera, descrizioni oggettive di</p>
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Narrare esperienze personali o vissute da altri, rispettando l'ordine logico e la coerenza narrativa. - Produrre testi narrativi di fantasia utilizzando un modello dato. - raccogliere informazioni di tipo descrittivo attraverso i canali sensoriali. - Descrivere persone, oggetti, animali attraverso l'utilizzo di un modello di riferimento. - Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, didascalie di immagini, avvisi). - Esporre la propria opinione in relazione a vissuti o testi letti <p><i>Nel produrre testi da testi, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare testi con l'aiuto di tracce <p>Arricchire e ampliare testi inserendo descrizioni, e mantenendo lo scopo comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completare testi narrativi inserendo parti iniziali, sviluppi e parti finali, mantenendo la coerenza - Riscrivere testi narrativi modificando tempi, luoghi o personaggi - Suddivisione del testo in sequenze, titolazione e riordino delle stesse 	<p>persone /ambienti/animali, testi regolativi (istruzioni, ricette, regolamenti)</p> <p>Tecniche di ricalco di un testo dato</p> <p>Concetto di sequenza</p> <p>Concetto di riassunto e semplici procedure per riassumere</p> <p>I connettivi del tempo.</p>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - modificare una descrizione oggettiva aggiungendo elementi soggettivi - Riassumere sulla base di modelli e strumenti dati dall'insegnante – in quarta (vedi N.B.) 	
<p><i>N.B. Ad esempio, rispetto ad un testo narrativo, l'insegnante può proporre ai bambini di riassumere secondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • le azioni svolte da un personaggio / da tutti i personaggi uno alla volta • le sequenze principali • la struttura fondamentale (come inizia, si sviluppa, si conclude) • i luoghi in cui si svolgono le azioni 		
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>L'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare la lingua in modo consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo gli scopi voluti -Riconoscere scopi diversi nella comunicazione - Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del vocabolario) - valutare accettabilità/non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi - Utilizzare autonomamente il vocabolario per arricchire il lessico con la ricerca di sinonimi e contrari - Riconoscere, denominare ed utilizzare correttamente le parti principali del discorso 	<p><i>L'alunno conosce:</i></p> <p>I primi elementi della struttura del processo comunicativo (chi invia, chi riceve l'informazione)</p> <p>Gli scopi diversi della comunicazione</p> <p>La struttura e l'uso del vocabolario, i principali tipi di informazioni contenute e di simbologia usata</p> <p>I sinonimi e i contrari</p> <p>Le principali categorie linguistiche nelle loro linee essenziali: nomi, articoli, aggettivi, pronomi personali e possessivi, verbi nella forma attiva, tempi del modo indicativo</p> <p>Tutte le preposizioni e le congiunzioni di uso più frequente.</p> <p>Meccanismi di trasformazione del nome,</p>

Istituto "Johannes Amos Comenius" - Cognola di Trento

	<ul style="list-style-type: none">- Sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi, modificando frasi in base al contesto - modificare il nome, l'aggettivo e il pronome nella forma, nel genere e nel numero. - Ampliare la frase minima con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati	<p>dell'aggettivo e del pronome nella forma, nel genere, nel numero.</p> <p>Concordanze tra nome e articolo, nome e aggettivo, nome e pronome, nome e verbo.</p> <p>Il soggetto, il predicato e le espansioni.</p>
--	---	--

PIANI DI STUDIO LINGUE COMUNITARIE (Tedesco e Inglese)

[indice](#) ↑

CLASSE III - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE E ABILITA'

Su argomenti concreti vicino alla propria esperienza, l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze:

Competenza 1 ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI ORALI E SCRITTI Ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD audio/e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e internet)	Competenza 2 INTERAGIRE ORALMENTE IN MODO SEMPLICE	Competenza 3 COMPLETARE SEMPLICI ESPRESSIONI NOTE
L'alunno è in grado di : <ul style="list-style-type: none">• comprendere e ricavare informazioni da semplici messaggi orali• comprendere e ricavare informazioni dalla lettura di brevi dialoghi su argomenti noti• comprendere e ricavare informazioni dalla lettura di brevi testi descrittivi	L'alunno è in grado di. <ul style="list-style-type: none">• Esprimere in forma orale semplici informazioni personali• esprimere preferenze relative agli ambiti lessicali appresi• descrivere oralmente oggetti o persone in modo semplice	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none">•Utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato•Completare semplici frasi seguendo un modello dato•Scrivere semplici messaggi/testi seguendo un modello dato.

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA TEDESCA (cl. III)

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Formule di saluto	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi	Hallo, Tschüss, Guten Morgen, Wie heißt du? Ich heiße...
Alfabeto	Nominare lettere dell'alfabeto tedesco	A,B,C,D.... Buchstabieren.
Numeri	Contare fino a 100	Null.... hundert
Oggetti scolastici e colori	Nominare e riconoscere oggetti scolastici e saperli descrivere brevemente. Riconoscere e nominare i colori.	Ich habe den/das/die + Schulsachen. Kannst du mir bitte deinen Füller leihen? Usw... Mein Bleistift ist blau, neu, klein...
Animali	Nominare e riconoscere, chiedere e dare informazioni sugli animali e descriverli in modo semplice.	Hast du Haustiere? Mein Tier ist groß, braun und schön... Tiere auf dem Bauernhof.
Parti del corpo	Saper riconoscere ed indicare le principali parti del corpo.	Körperteile Ich habe... Kopfweh/Bauchweh/Schnupfen..... Mein...tut weh! Wie geht es dir? Wie geht's ? Prima/gut/so so/schlecht Ich bin krank/gesund
Aggettivi	Descrivere brevemente persone e oggetti	groß/klein, neu/alt, lang/kurz, schnell/langsam, schwer/leicht, hässlich/schön, glücklich/traurig, sympathisch/unsympathisch, faul/fleißig, zornig, wütend, müde...

Tradizione e cultura relative alla lingua straniera. Rilevare le diversità culturali in relazione alle festività e tradizioni dei paesi germanofoni.

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA INGLESE (cl. III)

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Formule di saluto	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi e gli altri. Dire e chiedere il nome e l'età.	Hallo.....Goodbye...What's your/his/her name? My/ His / Her name is.....I'm.... How old are you? I'myears old
Numeri	Contare fino a 20	One, two.....to twenty.
Oggetti scolastici e colori	Nominare e riconoscere oggetti scolastici. Riconoscere e nominare i colori.	What's this...? What colour is the...? Have you got a....? What's your favourite colour? The pen is blue.
Famiglia e casa.	Nominare e presentare componenti della famiglia. Nominare gli ambienti della casa.	Have you got any brothers or sisters? I have..... This is my mum, dad, grandpa, grandma, brother, sister. This is the bathroom, bedroom, kitchen, livingroom, attic. Who's in the...?
Parti del corpo	Saper riconoscere ed indicare le principali parti del viso.	I've got green eyes...She/He's got blond hair. Touch your nose...Close your eyes...
Cibo e bevande	Conoscere il nome di alcuni cibi e bevande. Saper esprimere preferenze.	I like/ I don't like. Do you like...?
Espressioni utili per semplici interazioni	Comprendere semplici istruzioni, seguire indicazioni e comandi	Stand up.....Sit downPoint.....Listen....Read....Write your name....Draw... Colour... Open/Close your book...
Tradizione e cultura relative alla lingua straniera	Rilevare le diversità culturali in relazione alle festività e tradizioni dei paesi anglosassoni	Halloween, Christmas, Easter

CLASSI IV - V - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE E ABILITA'

Su argomenti concreti vicino alla propria esperienza, l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze:

<p>Competenza 1 ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI ORALI E SCRITTI Ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD audio/e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e internet)</p>	<p>Competenza 2 INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA</p>	<p>Competenza 3 INTERAGIRE PER ISCRITTO , ANCHE IN FORMATO DIGITALE PER ESPRIMERE INFORMAZIONI PERSONALI</p>
<p>COMPRESIONE ORALE L'alunno è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e ricavare informazioni su argomenti relativi alla vita quotidiana • comprendere semplici istruzioni operative • comprendere gli elementi più ricorrenti in comunicazioni audio/video su argomenti di interesse personali <p>COMPRESIONE SCRITTA L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere semplici testi descrittivi, narrativi, poetici e pubblicitari • identificare in base al contesto parole sconosciute relativamente ad argomenti noti 	<p>L'alunno è in grado di.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere in forma orale semplici informazioni personali • esprimere preferenze relative agli ambiti lessicali appresi • descrivere oralmente oggetti, persone o luoghi in modo semplice 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità • dare informazioni su situazioni quotidiane • redigere una breve lettera personale, dando /chiedendo informazioni

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA TEDESCA (cl. IV)

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Salutare e congedarsi	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi e gli altri. Dire e chiedere: nome, età, indirizzo, numero di telefono, nazionalità	Hallo.....Auf Wiedersehen...Wie heißt du/ er/sie? Ich heiße/ er, sie heißt.. Ich bin... Wie alt bist du? Ich bin ..Jahre alt. Wo wohnst du? Was ist deine Telefonnummer? Woher kommst du?
Giorni, mesi, stagioni, tempo atmosferico	Conoscere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni, chiedere ed indicare la data, chiedere e dire e la data del compleanno chiedere e descrivere il tempo atmosferico.	Wann hast du Geburtstag? Wie ist das Wetter heute?
Espressioni utili per semplici interazioni	Congedarsi e ringraziare chiedere e dire l'ora, chiedere e dire il prezzo, chiedere permessi	Wie viel /was kostet das? Es kostet... Darf /kann ich...?
L'orologio	Saper leggere correttamente l'orologio, chiedere l'ora	Wie spät ist es? Wie viel Uhr ist es?
Numeri ordinali	Utilizzare i numeri ordinali nella data	Erste/zweite...
Scuola e materie scolastiche	Parlare della scuola, esprimere preferenze sulle materie, dare indicazioni sull'orario scolastico	Ich besuche die ..Klasse. Was ist dein Lieblingsfach? Was hast du am Montag...(Stundenplan)?
Cibo e bevande	Conoscere cibi e bevande, saper esprimere gusti e preferenze	Ich mag/mag kein..

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA TEDESCA (cl. V)

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Salutare e congedarsi.	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi e gli altri. Dire e chiedere: nome, età, indirizzo, numero di telefono, nazionalità	Hallo.....Auf Wiedersehen...Wie heißt du/ er/sie? Ich heiÙe/ er, sie heiÙt.. Ich bin... Wie alt bist du? Ich bin ..Jahre alt. Wo wohnst du? Was ist deine Telefonnummer? Woher kommst du?
Famiglia e parti del corpo	Presentare la propria famiglia, descrivendo, nome, età, principali caratteristiche fisiche	Das ist meine Familie. Meine Mutter ist groß/klein...Sie ist.. Jahre alt. Sie hat ...Augen/Haare
Hobbies e sports	Parlare del proprio tempo libero, conoscere il nome degli sports, parlare e chiedere abilità	Was machst du am liebsten in deiner Freizeit? Ich mag....ich kann Kannst du schwimmen/Gitarre spielen...?
Luoghi e ambienti familiari. La città e la casa.	conoscere i principali edifici pubblici e negozi, e stanze della casa, chiedere e dare informazioni per raggiungere un luogo, conoscere alcune preposizioni di luogo.	In meinem Haus sind vier Zimmer: zwei Schlafzimmer, eine Küche und ein Badezimmer. Wo ist die Apotheke, bitte? Links...rechts...immer gerade aus.. Vor, unter, neben, auf, in, gegenüber, hinter...
Riflessioni sulla lingua	Il presente dei verbi "sein", "haben" e verbi regolari e comuni, pronomi personali, soggetto, aggettivi possessivi, pronomi interrogativi.	Ich bin, du bist, er... Ich habe, du hast, er... Mein/dein/sein/ihr... Wo, wer, wie, was, wann, wohin, woher, wie viele..
Abbigliamento	Conoscere i nomi dei principali capi d'abbigliamento. Descrivere l'abbigliamento proprio e dei compagni.	Ich trage.... Was trägt deine Freundin? Sie trägt ein rosa T-Shirt... Lisas/Lukas' Pullover ist rot. Ihre/seine Hose ist gelb.

**CONOSCENZE
LINGUA E CULTURA INGLESE (ci IV-V)**

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Salutare e congedarsi	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi e gli altri. Dire e chiedere: nome, età, indirizzo, numero di telefono, nazionalità	Hallo.....Goodbye...What's your/his/her name? My/ His / Her name is...I'm.. How old are you? I'myears old Where do you live? What's your telephone number? Where are you from?
Numeri	Contare fino a mille	One, two, three....to thousand.
Alfabeto	Nominare le lettere dell'alfabeto inglese e saper fare lo spelling.	A, B, C, D.. How do you spell ...? Can you spell...?
Giorni, mesi, stagioni, tempo atmosferico	Giorni della settimana, mesi e stagioni, chiedere ed indicare la data, chiedere e dire la data del compleanno descrivere il tempo atmosferico.	What day is it today? Today is...When is your birthday? My birthday is on... What's the weather like? It's sunny, cloudy, windy...It's hot...It's cold
Animali	Nominare e riconoscere, chiedere e dare informazioni sugli animali e descriverli in modo semplice.	Have you got any pets? I haveWhat colour is the dog? The dog is brown.
Abbigliamento	Conoscere i capi di vestiario. Saper descrivere il proprio abbigliamento	What are you wearing? I'm wearing red trousers and a blue t-shirt. What is she/he wearing? She/he's wearing
Famiglia e parti del corpo	Presentare la propria famiglia, descrivendone composizione, nome, età, principali caratteristiche fisiche dei componenti.	Have you got any brothers or sisters? I've got...I'm an only child. My mum's got blond hair and blue eyes. She's tall....
Hobbies e sport	Parlare del proprio tempo libero, conoscere il nome degli sport, parlare e chiedere abilità.	What are your hobbies? Can you play football? I can play tennis and paint.

Scuola e materie scolastiche	Parlare della scuola, esprimere preferenze sulle materie, dare indicazioni sull'orario scolastico.	What's your favourite subject? When is Maths? Maths is on Tuesday at 10 o'clock.
Casa, città e professioni	Saper nominare i vari ambienti della propria casa, conoscere i principali edifici pubblici e negozi, chiedere e dare informazioni per individuare un luogo ed orientarsi, conoscere le principali preposizioni di luogo. Conoscere alcune professioni.	There's a sofa in the livingroom. There's a computer on the desk in my bedroom. Where's the railway station? ...the market? How do I get to....? The hotel is in front of/opposite/next to/between/behind
Cibo, bevande e pasti nella cultura anglosassone.	Conoscere cibi e bevande, saper esprimere gusti e preferenze. Chiedere il prezzo.	Do you like..? I like..My favourite food/drink is... What do you have for breakfast/lunch/dinner? How much is....?
Tradizioni e cultura	Rilevare le diversità culturali in relazione alle festività e tradizioni dei paesi anglosassoni.	Varie festività.

PIANI DI STUDIO DI MATEMATICA

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
NUMERI E CALCOLO UTILIZZARE CON SICUREZZA LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO, SCRITTO E MENTALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CONTESTI REALI	NUMERO Contare in senso progressivo e regressivo Leggere e scrivere i numeri in cifre e in parola Comporre e scomporre i numeri in unità, decine, centinaia, migliaia Comprendere il valore posizionale delle cifre Individuare il precedente e il successivo di un numero Ordinare e confrontare numeri Usare i simboli $< = >$ Operare con l'abaco Eseguire semplici equivalenze Individuare multipli e divisori di numeri FRAZIONE Riconoscere il concetto di frazione Rappresentare l'unità frazionaria o più unità frazionarie di figure o di insiemi Scrivere e leggere le frazioni Collocare semplici frazioni sulla retta dei numeri Denominare e comprendere i termini delle frazioni Riconoscere i vari tipi di frazione Calcolare la frazione di un numero Trasformare una frazione decimale in numero decimale e viceversa DECIMALI Leggere e scrivere i numeri in cifre e in parola Individuare il precedente e il successivo di un numero decimale Ordinare e confrontare numeri decimali Usare i simboli $< = >$ Scomporre e comporre numeri decimali	I numeri naturali entro 100 000 Suddivisione dei numeri grandi in periodi per facilitarne la lettura e la scrittura Il valore posizionale delle cifre Equivalenze I multipli e i divisori di numeri nel loro reciproco rapporto L'unità frazionaria; più unità frazionarie Le frazioni sulla linea dei numeri I termini delle frazioni Frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari La frazione di un numero La frazione decimale Dalla frazione decimale al numero decimale e viceversa I numeri decimali Lettura e scrittura dei numeri decimali Ordinamento di numeri decimali Il valore posizionale delle cifre Numerazioni Operazioni di addizione tra numeri naturali con più cambi I termini dell'addizione Le proprietà Calcolo mentale La prova La tabella dell'addizione: significato del numero 0 e del numero 1 e loro comportamento nelle operazioni

	<p>Contare in senso progressivo e regressivo, data una regola</p> <p>ADDIZIONI</p> <p>Eeguire addizioni in colonna con più cambi</p> <p>Conoscere e usare i termini dell'addizione</p> <p>Conoscere ed applicare strategie di calcolo mentale</p> <p>Conoscere ed applicare la prova della addizione</p> <p>Completare tabelle di addizione trarne elementi utili di osservazione</p> <p>Eeguire addizioni con numeri decimali</p> <p>SOTTRAZIONI</p> <p>Eeguire sottrazioni in colonna con più cambi</p> <p>Conoscere e usare i termini della sottrazione</p> <p>Conoscere ed applicare strategie di calcolo mentale</p> <p>Conoscere ed applicare la prova della sottrazione</p> <p>Completare tabelle di sottrazione trarne elementi utili di osservazione</p> <p>Eeguire sottrazioni con i numeri decimali</p> <p>MOLTIPLICAZIONI</p> <p>Eeguire moltiplicazioni in colonna con più cambi</p> <p>Conoscere e usare i termini della moltiplicazione</p> <p>Conoscere ed applicare strategie di calcolo mentale</p> <p>Conoscere ed applicare la prova della moltiplicazione</p> <p>Completare tabelle di moltiplicazione trarne elementi utili di osservazione</p> <p>Moltiplicare per 10, 100, 1000 i numeri interi e decimali</p> <p>Eeguire moltiplicazioni con numeri decimali</p> <p>DIVISIONI</p> <p>Conoscere la tecnica della divisione con una cifra al divisore</p> <p>Conoscere e usare i termini della divisione</p> <p>Conoscere ed applicare strategie di calcolo mentale</p> <p>Conoscere ed applicare la prova della divisione</p> <p>Completare tabelle di divisione trarne elementi utili di osservazione</p> <p>Dividere per 10, 100,1000 i numeri interi e decimali</p> <p>Conoscere la tecnica della divisione con due cifre al divisore</p> <p>Eeguire divisioni con il dividendo decimale</p>	<p>Addizioni con numeri decimali</p> <p>Operazioni di sottrazione tra numeri naturali con più cambi</p> <p>I termini della sottrazione</p> <p>Le proprietà</p> <p>Calcolo mentale</p> <p>La prova</p> <p>La tabella della sottrazione significato del numero 0 e del numero 1 e loro comportamento nelle operazioni</p> <p>Sottrazioni con numeri decimali</p> <p>Moltiplicazione tra numeri naturali</p> <p>I termini della moltiplicazione</p> <p>Le proprietà</p> <p>Calcolo mentale</p> <p>La prova</p> <p>La tabella della moltiplicazione: significato del numero 0 e del numero 1 e loro comportamento nelle operazioni</p> <p>Moltiplicazioni per 10, 100, 1000</p> <p>Moltiplicazioni con numeri decimali</p> <p>Divisione tra numeri naturali</p> <p>I termini della divisione</p> <p>Le proprietà</p> <p>Calcolo mentale.</p> <p>La prova</p> <p>La tabella della divisione: significato del numero 0 e del numero 1 e loro comportamento nelle operazioni</p> <p>Divisioni per 10, 100, 1000</p> <p>Divisioni con due cifre al divisore</p> <p>Divisioni con dividendo decimale</p>
--	---	---

<p>GEOMETRIA E MISURA</p> <p>RAPPRESENTARE, CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE GEOMETRICHE, INDIVIDUANDONE VARIANTI, INVARIANTI, RELAZIONI, IN SITUAZIONI REALI</p>	<p>Disegnare o evidenziare in figure i vari tipi di linee con l'uso di strumenti Conoscere, classificare e disegnare angoli (retto, ottuso, acuto, piatto, giro) Misurare e costruire angoli con l'uso del goniometro Conoscere e classificare i poligoni Costruire mediante modelli materiali, disegnare denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio Descrivere gli elementi più significativi di una figura(lato, angolo, vertice,..) Riconoscere, denominare, classificare e rappresentare graficamente i diversi triangoli Riconoscere, denominare, classificare e rappresentare graficamente i quadrilateri Individuare simmetrie in figure ed oggetti Tracciare simmetrie rispetto ad un'asse verticale, orizzontale interno alla figura Misurare e calcolare il perimetro delle principali figure piane Misurare e calcolare l'area delle principali figure piane Valutare approssimativamente le lunghezze, rispetto ad un campione Usare le misure di lunghezza Usare le misure di capacità Usare le misure di massa-peso Usare le misure di tempo Usare le misure di valore Effettuare trasformazioni da una marca all'altra all'interno del sistema metrico decimale Effettuare misure di grandezze ed esprimerle secondo unità di misure non convenzionali e convenzionali Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure</p>	<p>Linee perpendicolari, parallele, incidenti ... Angolo acuto, retto, ottuso, piatto, giro</p> <p>Le principali figure geometriche del piano e dello spazio I poligoni e i non poligoni</p> <p>Il triangolo rettangolo, acutangolo, ottusangolo; il triangolo isoscele, scaleno, equilatero I quadrilateri Simmetrie di una figura Il perimetro L'area Lessico delle unità di misura convenzionali Il sistema metrico decimale</p> <p>Le misure di lunghezza Le misure di capacità Le misure di massa-peso Le misure di tempo Le misure di valore</p>
--	--	---

<p>LOGICA , STATISTICA E PROBABILITÀ'</p> <p>RILEVARE DATI SIGNIFICATIVI, ANALIZZARLI, INTERPRETARLI, SVILUPPARE RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, UTILIZZANDO CONSAPEVOLMENTE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E STRUMENTI DI CALCOLO</p>	<p>Effettuare classificazioni a più attributi Leggere e comprendere vari tipi di diagrammi: di Venn, ad albero, di Carroll, sagittale e tabella a doppia entrata Esprimere il contenuto di un diagramma utilizzando correttamente i connettivi logici Usare il diagramma sagittale e la tabella a doppia entrata per stabilire e rappresentare relazioni Usare il diagramma di flusso per spiegare serie ordinate di azioni Interpretare un insieme utilizzando i quantificatori logici; completare un insieme o un disegno partendo da quantificatori dati Operare relazioni significative mediante seriazioni Risolvere problemi logici Compiere indagini statistiche, raccogliere i dati e tabularli attraverso tabelle Usare correttamente moda, mediana e media aritmetica nell'osservazione e nella descrizione di un grafico Costruire areogrammi usando semplici percentuali Comprendere il concetto di probabilità in contesti reali e in situazione di gioco In contesti semplici valutare la probabilità che certi eventi si verifichino</p>	<p>Classificazioni a più attributi Diagramma di Venn, ad albero, di Carroll I connettivi logici Il diagramma sagittale e la tabella a doppia entrata Il diagramma di flusso I quantificatori logici</p> <p>Le seriazioni</p> <p>Quesiti logici Indagini statistiche Diagrammi di vario tipo Moda, mediana, media aritmetica Areogrammi, ideogrammi, istogrammi</p> <p>Giochi di probabilità Eventi certi, possibili, impossibili Valutazioni di probabilità in casi elementari</p>
<p>PROBLEMI</p> <p>RICONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI DI VARIO GENERE, INDIVIDUANDO LE STRATEGIE APPROPRIATE E GIUSTIFICANDO IL PROCEDIMENTO SEGUITO</p>	<p>Leggere e comprendere il testo Estrapolare dal testo di un problema gli elementi essenziali alla sua risoluzione Formulare ipotesi di soluzione e scegliere la più adatta Estrapolare dal testo di un problema gli elementi essenziali alla sua risoluzione Individuare in un problema i dati impliciti, mancanti, superflui Utilizzare strategie diverse e convenienti per la risoluzione di un problema Individuare e rispondere alle domande del problema con</p>	<p>Comprensione Ipotesi risolutive Dati espliciti, impliciti, superflui, mancanti Strategie, tecniche e procedure di risoluzione La risposta Tecniche e procedure diverse Problemi con più operazioni Elaborazione del testo di un problema Peso lordo, netto, tara Spesa, guadagno, ricavo, perdita Costo unitario, costo totale</p>

	<p>pertinenza Porre la domanda se questa manca Rispondere in modo adeguato al quesito del problema Utilizzare le diverse tecniche e le diverse procedure aritmetiche per la risoluzione di un problema Elaborare testi di situazioni problematiche partendo da un'operazione, un grafico, un'espressione</p>	
--	--	--

PIANI DI STUDIO DI MUSICA

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.	Utilizzare con intonazione la propria voce per eseguire i brani corali appresi e per attività di improvvisazione. Eseguire per imitazione semplici ritmi, utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo. Inventare, con la voce e con lo strumentario, risposte coerenti a semplici frasi musicali proposte, melodie, ritmi e canzoni.	La propria voce, la tecnica per cantare intonati e l'uso di semplici strumenti ritmici e/o melodici. Repertorio di moduli ritmici, desunti da filastrocche, conte, proverbi, non-sense ed altro. Repertorio di semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci.
Interpretare, analizzare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.	Riconoscere e rappresentare la pulsazione di un brano, evidenziandola con il movimento del corpo e sapendola riprodurre con la voce e con semplici strumenti ritmici. Riconoscere all'ascolto le principali timbriche strumentali. Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, graficopittorico, plastico, verbale) per esprimere le proprie emozioni e i propri stati d'animo.	Semplici elementi formali e strutturali di un evento o di un'opera musicale. Alcune opere musicali significative. Diversi sistemi di scrittura musicale, convenzionali e non.
Conoscere e analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale e alla loro funzione sociale.	Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale delle opere ascoltate.	Alcune opere musicali significative.
Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.	Cogliere e comporre le diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Improvvisare semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.	Modalità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali. I legami tra linguaggio verbale, musicale, iconico, corporeo, ecc.

Contenuti: annuali, a cura dell'insegnante di classe

PIANI DI STUDIO DI RELIGIONE CATTOLICA

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere che il rapporto con Dio é esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani</p>	<p>Riconoscere l'importanza dell'amicizia e del fare gruppo.</p> <p>Conoscere le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p> <p>Individuare, attraverso le pagine evangeliche, atteggiamenti e comportamenti nella vita di Gesù, per vivere in pienezza le relazioni con gli altri.</p>	<p>Amicizia come incontro con gli altri e valorizzazione delle differenze.</p> <p>Esperienze di collaborazione e di condivisione che conciliano e valorizzano le differenze.</p> <p>Vicende e figure principali della storia del popolo di Israele.</p> <p>Parole e azioni di Gesù che esprimono la sua umanità nel rapporto con gli altri.</p>
<p>Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>	<p>Conoscere alcuni elementi costitutivi delle principali feste del popolo ebreo</p>	<p>Le feste religiose del popolo ebreo</p>
<p>Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzioni dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>	<p>Conoscere le abitudini di vita del popolo ebreo e di Gesù per capire meglio il suo messaggio.</p> <p>Conoscere la Bibbia come raccolta di libri in cui si narra la storia del popolo ebreo, la vita di Gesù e dei primi cristiani.</p> <p>Conoscere gli evangelisti e i loro simboli</p>	<p>Contestualizzazione geografica e storica dei luoghi della Bibbia.</p> <p>La Bibbia: biblioteca di libri che raccontano la storia del rapporto dell'uomo con Dio.</p> <p>I Vangeli: autori, struttura e simboli.</p>
<p>Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>	<p>Apprezzare il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme.</p> <p>Conoscere la storia di alcune persone che hanno contribuito ad un mondo migliore</p>	<p>Leggi, regole e norme che consentono di vivere con gli altri.</p> <p>Figure e modelli di dialogo, di accoglienza e rispetto dell'altro: Santi e personaggi di pace</p>

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE E TECNOLOGIA

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. Effettuare misure utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali. Formulare e confrontare semplici ipotesi. Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate. Rappresentare esperienze e fenomeni in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle.	Dati qualitativi e dati quantitativi Grandezze variabili e costanti Misure Rappresentazioni grafiche Semplici esperimenti
Riconoscere le principali interazioni del mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	Osservare e riconoscere la varietà di forme e comportamenti negli animali. Individuare caratteristiche e funzioni delle piante. Classificare secondo un criterio scelto o dato. Osservare e riconoscere ambienti diversi, con particolare attenzione a quelli vicini all'esperienza del bambino. Individuare le relazioni tra viventi e non viventi in un ambiente.	Esseri viventi e non viventi Animali vertebrati e invertebrati Il ciclo vitale degli animali Il ciclo vitale delle piante Le piante Gli ecosistemi Le catene alimentari
Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.	Manifestare interesse per le problematiche scientifiche ed ambientali relative alla propria realtà. Comprendere i bisogni alimentari dell'uomo. Riconoscere se un comportamento è positivo o dannoso in relazione all'ambiente di vita. Intraprendere in classe azioni positive per renderli più consapevoli sull'importanza della raccolta differenziata.	Conoscere funzioni e modalità del riciclo dei materiali
Progettare e realizzare	Conoscere i materiali e gli strumenti di lavoro e le loro	Proprietà e caratteristiche dei materiali e dei

semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.	caratteristiche. Imparare a progettare un lavoro suddividendolo in varie fasi. Imparare ad utilizzare in modo corretto gli strumenti di lavoro.	principali strumenti di lavoro. Modalità di manipolazione dei materiali più comuni. Oggetti e utensili di uso comune e loro trasformazione nel tempo.
---	---	---

CRITERI DI LAVORO, STRUMENTI METODOLOGICI, TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Per avviare il bambino all'alfabeto scientifico e affinare le sue capacità percettive si propongono classificazioni attraverso i sensi per individuare le caratteristiche e le proprietà fisico-chimiche degli oggetti.

Poi i bambini dovranno descrivere ciò che hanno osservato cercando di usare un linguaggio preciso.

Si proporrà per quanto possibile l'osservazione e la sperimentazione delle varie proposte.

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

[indice](#) ↑

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo; riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche.	Eseguire con disinvolture piccoli compiti motori.	Gioco-Sport, movimento finalizzato.
Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando: - di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; - di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.	Padroneggiare gli schemi motori di base; orientarsi nello spazio e nel tempo con buon senso ritmico; utilizzare e rapportarsi in maniera appropriata agli attrezzi ginnici. Inventare movimenti con i piccoli attrezzi.	Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro funzioni.
Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.	Cimentarsi con destrezza e in modo collaborativo nelle attività proposte. Utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguate a diversi contesti comunicativi. Controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competitive.	Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti. Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione. Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra.
Controllare il movimento e utilizzarlo anche per	Adottare accorgimenti idonei a prevenire infortuni.	Informazioni su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per

rappresentare e comunicare stati d'animo.		evitarli.
Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	Adottare comportamenti corretti per salvaguardare la propria e altrui integrità fisica. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	I rischi e i pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli. Il concetto di sicurezza e di integrità fisica.

Contenuti: annuali, a cura dell'insegnante di classe

PIANI DI STUDIO DI STORIA

[indice ↑](#)

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzare diversi tipi di fonte per ricavare informazioni relative a una ricerca tematica, per porsi delle domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti ed eventi; 2. organizzare informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo; 3. utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi e nell'esposizione orale riguardanti aspetti di civiltà, anche con l'aiuto di mappe concettuali e/o parole chiave; 4. distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica mediante miti e leggende. 5. correlare le conoscenze sui quadri di civiltà con il patrimonio culturale di riferimento. 6. individuare nella biblioteca scolastica i testi inerenti ai temi della ricerca. <p>Storia locale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con la mediazione dell'insegnante, riconoscere nel proprio territorio tracce e reperti storici 2. ricostruire, guidato dall'insegnante, aspetti di civiltà caratterizzanti della storia locale, utilizzando tracce, reperti e documenti 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica <input type="checkbox"/> gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico); <input type="checkbox"/> le caratteristiche di: testo storico, miti e leggende <input type="checkbox"/> il linguaggio specifico della disciplina; <input type="checkbox"/> l'esistenza di: musei, monumenti, nuclei storici , archivi, biblioteche... correlati con le conoscenze di storia locale
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate –economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze (quadri di civiltà)</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere gli indicatori di un quadro di civiltà e, con la mediazione dell'insegnante, coglierne l'interdipendenza. 2. confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze, differenze; 3. individuare le relazioni tra i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e le forme di organizzazione sociale dei gruppi 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> gli indicatori caratterizzanti un quadro di civiltà; <input type="checkbox"/> gli aspetti caratterizzanti delle civiltà studiate; <input type="checkbox"/> la terminologia pertinente alla descrizione dei vari quadri di civiltà studiate;

	<p>umani; 4. utilizzare il linguaggio specifico.</p>	<p><input type="checkbox"/> successione, contemporaneità, durata delle civiltà studiate; <input type="checkbox"/> cronologia essenziale della storia antica; <input type="checkbox"/> preistoria e storia antica ; <input type="checkbox"/> le civiltà studiate; <input type="checkbox"/> storia locale per i periodi considerati; <input type="checkbox"/> le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro storia.</p>
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. collegare aspetti di civiltà ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte geostoriche; 2. collocare macro fenomeni sulla linea del tempo (dalla preistoria alle civiltà fluviali) ; 3. riconoscere la contemporaneità fra diverse civiltà segnando graficamente sulla linea del tempo informazioni relative ad esse; 4. collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione; 5. rilevare permanenze e cambiamenti nelle diverse civiltà 6. confrontare aspetti delle civiltà studiate con aspetti della civiltà attuale, rilevando permanenze e mutamenti. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni aspetti significativi della civiltà attuale anche in relazione alle civiltà studiate; - alcuni aspetti della storia locale.
<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. compiere confronti tra la storia personale, quella delle generazioni adulte, quella del passato e quella di eventuali compagni stranieri individuando collegamenti; 2. usare conoscenze di aspetti e correlazioni tra di essi nelle civiltà studiate allo scopo di ragionare sulle civiltà attuali. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> alcuni aspetti e problemi del mondo attuale <input type="checkbox"/> alcuni modi di vita dei paesi di eventuali compagni stranieri

PIANI DI STUDIO DI ARTE E IMMAGINE

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
<p>1. Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.</p>	<p>Rappresentare un tema mediante tecniche grafiche, pittoriche, fotografiche, plastiche tridimensionali o mezzi audiovisivi. Riconoscere e usare i colori primari, secondari, terziari complementari e graduati. Distinguere la figura dallo sfondo. Rappresentare figure umane. Rielaborare immagini. Riflettere e ragionare sul significato informativo ed espressivo delle immagini. Sperimentare procedimenti creativi. Utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite. Utilizzare in modo associato tecniche e codici diversi. Rappresentare oggetti piani e solidi.</p>	<p>Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo. Il rapporto figura-sfondo. Tecniche artistiche di base (matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, plastilina, creta, collage, ecc.). I colori primari, secondari, terziari complementari e le gradazioni di colore. Semplici strategie creative come la sostituzione, la ripetizione, l'espansione, l'assemblaggio, ecc. La funzione informativa ed espressiva della comunicazione visiva. Regole compositive e concetti base di configurazione spaziale.</p>
<p>2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>	<p>Riconoscere la tecnica puntinista. Percepire e distinguere punti piatti, sporgenti e cavi. Rilevare andamenti lineari e catalogarli. Riconoscere e attribuisce ad essi semplici valori espressivi. Rilevare, distinguere e riconoscere texturizzazioni. Collocare consapevolmente forme ritagliate sulla superficie di un foglio (al centro, sopra, sotto, a sinistra e a destra). Utilizzare e riconoscere sovrapposizione di forme. Rappresentare, distinguere e motivare le relazioni spaziali. Riconoscere il ritmo attraverso la ripetizione di figure semplici e/o modulari. Analizzare e leggere il linguaggio della pubblicità, del</p>	<p>Il punto come elemento del linguaggio visivo. Vari tipi di texturizzazioni. Il concetto di piano spaziale. La linea come elemento del linguaggio visivo. Le varie tipologie di linea. Gli aggettivi che qualificano gli andamenti lineari analizzati. Il concetto di sovrapposizione. Il ritmo, il modulo. Elementi costitutivi del linguaggio della pubblicità, del fumetto e dei mezzi di comunicazione di massa. Modi diversi di trattare le superfici. I colori primari, secondari, complementari, terziari, caldi, freddi, le gradazioni e le tonalità di</p>

	<p>fumetto e dei mezzi di comunicazione di massa. Individuare in un contesto iconico gli andamenti lineari e la direzione del ritmo compositivo. Ricercare e sperimentare superfici. Riconoscere e distinguere i colori. Indagare il significato dei colori in un contesto iconico. Individuare criteri compositivi. significato strutturale e simbolico ai criteri compositivi. la spazialità e indici di profondità composizioni simmetriche peso ed equilibrio.</p>	<p>colore. Il significato di composizione. Alcuni criteri compositivi. Gli indici di profondità. Il modulo. Il concetto di asimmetria. Il concetto di simmetria bilaterale e raggiata. Il concetto visivo di peso e di equilibrio. Il concetto visivo di movimento, direzione e ritmo.</p>
<p>3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.</p>	<p>Distinguere la figura dallo sfondo. Spostare consapevolmente l'attenzione dalla figura allo sfondo e viceversa. Analizzare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando capacità visive, uditive, olfattive, tattili. Attivare operazioni percettivo-visive attraverso l'interazione col linguaggio verbale</p>	<p>Il significato di figura e di sfondo. I meccanismi relativi alla percezione del rapporto figura-sfondo. I meccanismi della percezione dei cinque sensi.</p>
<p>4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.</p>	<p>Distinguere anche su una cartina tematica le presenze architettoniche significative del luogo dove vive. Evidenziare, con la guida dell'insegnante, gli elementi architettonici che caratterizzano la storicità. Leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendo le relazioni con il contesto storico e culturale. Riconoscere gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo sul patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio. Sviluppare schizzi grafici presi dal vero. Sperimentare alcune tecniche artistiche: modellismo tempere Rielaborare le osservazioni producendo cartine tematiche.</p>	<p>Il significato di "cartina tematica". Il "glossario visivo" degli elementi architettonici che definiscono la storicità. Il patrimonio artistico presente sul proprio territorio. Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e architettonici del proprio territorio. Le differenze tecniche: <i>per la pittura</i>, dipinto e affresco <i>per la scultura</i>, bassorilievo <i>per l'architettura</i>, gli elementi fondamentali. Il patrimonio artistico presente in contesti spaziali diversi a partire dal proprio territorio.</p>

PIANI DI STUDIO DI GEOGRAFIA

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO (classe quinta)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
1 Leggere l'organizzazione di un territorio ,utilizzando il linguaggio ,gli strumenti e i principi della geografia; saper compiere operazioni di classificazione	<p>Sa utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi;</p> <p>Sa distinguere ,confrontare diversi tipi</p> <p>Di carte geografiche e trarne informazioni(insediamenti , territorio, attività produttive ,elementi geologici ,idrografici...);</p> <p>orientarsi e muoversi nel territorio utilizzando piante di città ,mappe e carte stradali;</p> <p>ricavare informazioni da semplici grafici e tabelle;</p> <p>Leggere la scala grafica e numerica;</p> <p>proporre semplici itinerari di viaggio, prevedendo le tappe principali sulla carta;</p> <p>Individuare sulla carta politica le regioni amministrative italiane.</p>	<p>I sistemi di simbolizzazione cartografica e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio, scala numerica e scala grafica);</p> <p>le carte geografiche a diversa scala (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero);</p> <p>le carte geografiche fisiche, politiche, tematiche, ecc.</p> <p>I grafici di diverso tipo;</p> <p>la latitudine e la longitudine;</p> <p>gli elementi fisici e antropici di un ambiente e di un territorio (ambiente urbano, rurale, montano, naturale e antropizzato);</p> <p>la cartografia dell'Italia.</p>
2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.	<p>Sa riconoscere e descrivere le diverse tipologie di un paesaggio evidenziandone gli elementi caratterizzanti ;</p> <p>osservare e descrivere i diversi tipi di realtà geografica prodotti dalle attività umane;</p> <p>descrivere, a partire dall'esplorazione del proprio territorio ,le esigenze che sono alla base delle trasformazioni operate dall'uomo, confrontando situazioni precedenti e successive a tali trasformazioni;</p> <p>riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto positivo o negativo che le trasformazioni hanno avuto o possono avere sull'ambiente;</p> <p>descrivere che lo spazio geografico è un sistema costituito da molti elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione;</p>	<p>Le diverse tipologie del paesaggio; (alpino ,padano ,appenninico, mediterraneo);</p> <p>gli elementi caratterizzanti un ambiente geografico: la montagna, la collina, la pianura, le coste, la relativa nomenclatura ,la flora e la fauna;</p> <p>i principali elementi fisici del territorio regionale, nazionale;</p> <p>i fattori che determinano l'insediamento dell'uomo sul territorio(clima, morfologia, idrografia);</p> <p>gli insediamenti umani ,le vie di comunicazione, i servizi, le attività produttive e le infrastrutture</p>

	individuare le modificazioni apportate nel tempo dall' uomo sul territorio, leggere carte tematiche, immagini e grafici.	presenti sul territorio regionale e nazionale; gli strumenti di rappresentazione del territorio.
3 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi; con l'aiuto dell'insegnante saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può guardare la realtà geografica (geografia fisica, politica);	Sa individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti degli ambienti fisici (di montagna, collina, pianura, costieri) con attenzione a quelli regionali, italiani; individuare e descrivere gli elementi relativi all'orografia, all'idrografia, al clima e ai paesaggi ; individuare in base alle risorse territoriali, la distribuzione dei diversi settori economici delle varie regioni; localizzare i principali elementi fisici (monti, fiumi, laghi), antropici (confine, città, vie di comunicazione) dell'Italia	gli elementi dello spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima; I principali paesaggi geografici e antropici italiani: le regioni; I settori dell'economia; i principali elementi antropici del territorio italiano :le regioni; il concetto di confine e i criteri principali per l'individuazione delle diverse regioni d'Italia (amministrative, storiche, climatiche); la posizione geografica dell'Italia in Europa e nel mondo.
4 Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile per il rispetto del territorio	con l'aiuto dell'insegnante: si pone domande sul rapporto uomo/ambiente, distingue i comportamenti che possono avere una ricaduta positiva e/o negativa sul territorio; con l'aiuto dell'insegnante individua e ipotizza le conseguenze delle azioni del singolo cittadino (cattive abitudini alimentari, consumismo... ecc.)	il rapporto uomo-ambiente: le trasformazioni operate dall'uomo nel territorio in cui vive; le conseguenze dell'intervento dell'uomo sul patrimonio ambientale.

PIANI DI STUDIO DI ITALIANO

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO

NOTA METODOLOGICA.

Nel percorso di crescita del bambino la competenza linguistica assume un ruolo fondamentale come strumento di pensiero, come risorsa essenziale per la costruzione dell'identità personale, come veicolo di comunicazione interpersonale e sociale e come mezzo di comprensione di sé e degli altri.

Pertanto, nel corso dell'anno, il percorso di lingua italiana guiderà l'alunno ad affinare la consapevolezza che è possibile usare la lingua per tanti scopi diversi. Si porrà attenzione all'uso ed al controllo della parola negli scambi comunicativi; ampio spazio verrà dedicato alla lettura individuale o collettiva, a scopi pratici e a scopi conoscitivi; si presterà attenzione alle occasioni di scrittura finalizzate a scopi pratici e collegate alle abilità di studio; si compiranno attività esplicite di riflessione sui testi.

Gli alunni verranno a contatto con una pluralità di testi orali e scritti per familiarizzare con la loro struttura, per diventare gradualmente più autonomi nella comprensione e nella produzione.

La lingua orale e la lingua scritta diventeranno sempre più oggetto di attenzione: in classe si dialogherà e si esprimerà il proprio pensiero, ci si abituerà ad ascoltare gli altri senza interrompere, ad attendere il proprio turno, a parlare in modo chiaro e con il tono di voce adeguato, a fare domande per avere chiarimenti, a manifestare impressioni ed opinioni, a scrivere testi di vario genere, a soddisfare curiosità linguistiche.

Attraverso il percorso di lingua italiana s'intende porre particolare attenzione al bambino come persona e al gruppo per favorire un clima positivo.

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
<p>1. Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL BIENNIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) dimostrando di aver colto l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettando le regole stabilite (formula domande appropriate, chiede chiarimenti, esprime opinioni, 	<p><i>Quando ascolta lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra sentire ed ascoltare. • Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione. • Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio nella sua interezza, qualsiasi sia l'interesse e l'argomento • Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media. • Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione 	<p><i>E conosce ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire ed ascoltare. • I principali fattori di disturbo della comunicazione (presenza di oggetti distraenti, mancato rispetto della consegna, interventi non pertinenti, ...) e gli elementi che favoriscono un ascolto efficace (postura, silenzio, concentrazione). • Le principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa, regolativa...). • Le informazioni principali e

<p>dà istruzioni).</p>	<p><i>Negli scambi comunicativi lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione strutturata, prendere la parola. • Osservare il proprio turno d'intervento. • Ascoltare e rispettare le posizioni altrui. • Intervenire aggiungendo informazioni pertinenti. • Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente. • Fornire motivazioni a supporto della propria idea. <p><i>Nell'esposizione orale lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico. • Organizzare una breve relazione su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta data. 	<p>secondarie di un testo orale, (s'intende che la distinzione tra informazioni principali e secondarie avvenga sulla base di criteri dati dall'insegnante).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. • Le modalità che regolano la conversazione e la discussione: rispetto dei tempi e dei ruoli, stare in tema, pertinenza degli interventi. • Gli aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...). • Gli elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi orali. • Le modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (uso di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento...).
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL BIENNIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari sia poetici sia narrativi. 	<p><i>Quando legge, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole e rispettando la punteggiatura. • Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo, anche guidati, se necessario. • Consultare dizionari e testi di studio per ricercare informazioni, sulla base di criteri dati dall'insegnante. • Ricavare il significato di parole ed espressioni da un contesto o dall'analisi morfologica. <p><i>Al fine di comprendere un testo, l'alunno è in grado di</i></p>	<p><i>E conosce ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura: silenziosa e ad alta voce, con attenzione alle pause, al senso e all'intonazione. • Elementi e funzioni della punteggiatura. • Le modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri. • Le strategie di lettura: lettura globale,

<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi di tipo diverso, letti in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali. • Ricerca informazioni nei testi scritti, per scopi diversi, applicando semplici tecniche di supporto (schemi, domande, tabelle...) 	<p><i>compiere le seguenti operazioni di analisi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi di strutture e di contenuto. • Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. • Dividere un testo in sequenze. • Usare titolazione, immagini e didascalie. • Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. • Individuare i temi fondamentali ed il messaggio di un testo narrativo. • Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo alle proprie esperienze, attraverso l'utilizzo di strumenti e indicazioni dell'insegnante • Riconoscere in un testo descrittivo le modalità e il criterio utilizzato: soggettivo, oggettivo. • Individuare in testi di studio e di tipo informativo le informazioni principali. • Seguire istruzioni scritte per realizzare semplici prodotti, regolare comportamenti e svolgere attività. • Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni con l'aiuto dell'insegnante. • Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. • Comprendere il contenuto ed il messaggio di una poesia. 	<p>esplorativa, di consultazione, riflessiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione e l'utilizzo di dizionari e testi di consultazione adatti all'età. • Il significato contestuale delle parole e i meccanismi di derivazione. • Caratteristiche peculiari delle seguenti tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> - testo narrativo (racconto di avventura) - fiaba, favola, leggenda, mito - testo descrittivo (descrizione oggettiva e soggettiva) - testo informativo (cronaca, relazione) - testo espressivo (lettera, diario). - testi non continui (tabelle, schemi, grafici) - testo poetico (filastrocca, poesia, canzone d'autore) • Gli scopi e le finalità dei testi esaminati. • Il concetto di sequenza. • L'impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo. • Gli elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, collocazione nel tempo e nello spazio, argomento, messaggio, successione delle azioni principali. • La descrizione oggettiva e soggettiva. • Il criterio logico, temporale, spaziale. • I criteri per distinguere le informazioni principali e secondarie con la guida dell'insegnante.
---	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • La “regola delle 5W” (Chi? Cosa? Dove? Quando? Perché?). • Le caratteristiche dei testi regolativi. • Semplici testi non continui: tabelle, schemi, grafici. • Figure di suono e di significato: rima, similitudine, personificazione, metafora.
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL BIENNIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare) con l'aiuto di schemi guida. • Completa, manipola, trasforma e rielabora testi. 	<p><i>Quando produce testi scritti, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rispettare la consegna. • Organizzare una pagina in modo graficamente ordinato. • Con l'aiuto dell'insegnante utilizzare e rielaborare schemi preparatori per dare ordine alla successiva stesura del testo. • Rispettare le convenzioni ortografiche e gli elementi basi della sintassi. • Scrivere periodi collegando correttamente le frasi. Elaborare semplici testi coesi, coerenti, adeguati allo scopo, alla situazione comunicativa e al destinatario. • Arricchire in modo progressivo il testo, mantenendo lo scopo comunicativo e la coerenza. • Avviarsi con l'aiuto dell'insegnante alla revisione e alla correzione del proprio testo, con attenzione mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico). • <p><i>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire un testo narrativo, descrittivo, poetico, regolativo, espositivo di esperienze e argomenti noti, 	<p><i>E conosce ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della scrittura: lettura e comprensione della consegna; uso di una scaletta, stesura e revisione guidati. • La struttura compositiva di un testo (titolo, margini, spaziature, grafia corretta e leggibile). • L'ortografia della lingua italiana. • Regole della morfosintassi (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo–nome, nome – aggettivo, preposizioni, tempi verbali), e della punteggiatura (uso di punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo, virgolette). Connettivi logici e temporali; alcuni connettivi testuali in funzione della coesione e coerenza del testo. • Esercizi guidati di revisione e correzione del testo. • Utilizzo del vocabolario. • Principali caratteristiche dei testi (favola, fiaba, mito, racconto

	<p>secondo un modello o uno schema dato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa. • Costruire un testo narrativo di fantasia secondo uno schema dato. • Descrivere utilizzando canali sensoriali diversi. • Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, didascalie d'immagini, semplici relazioni) rispetto ad argomenti o attività che conosce bene. • Esprimere in modo semplice le proprie considerazioni in relazione ad argomenti conosciuti. <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza. • Sulla base di schemi facilitatori e criteri indicati dall'insegnante, riassumere semplici testi narrativi ed espositivi. 	<p>d'avventura, racconto di esperienze personali, relazioni, testi descrittivi, testi poetici, testi regolativi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura di base di un testo narrativo: introduzione, sviluppo, conclusione. • Il repertorio lessicale per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi...), sinonimi, similitudini. • La struttura e lo scopo di testi funzionali. • Gli schemi narrativi utilizzati. • Un lessico vario e appropriato. • Le regole dell'uso e della trasformazione del discorso diretto e indiretto. • Con la guida dell'insegnante applicare i criteri per il riassunto di un testo selezionando le informazioni principali e secondarie individuando parole chiave e suddivisioni in sequenze.
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL BIENNIO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e utilizza consapevolmente le parti del discorso. • Analizza la frase nei suoi elementi. 	<p><i>L'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua in modo consapevole, scegliendo parole e strutture secondo gli scopi. • Individuare gli elementi fondamentali della comunicazione. • Riconoscere scopi diversi nella comunicazione. • Riconoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole. • Ricavare informazioni utili per la comprensione della parola dalle sue componenti morfemiche (radice, 	<p><i>E conosce ...</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il codice lingua. • Gli elementi fondamentali della comunicazione: emittente, ricevente, messaggio, mezzo, contesto . • Le caratteristiche della comunicazione formale e informale. • Il significato di parole primitive e derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente.

<ul style="list-style-type: none">• Comprende le relazioni di significato tra le parole.• Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole.• Comprende e utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	<p>desinenza, prefissi, suffissi).</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario).• Distinguere vocaboli di uso comune da vocaboli specialistici.• Riconoscere, denominare ed analizzare le parti variabili e alcune parti invariabili del discorso• Fare ipotesi sull'uso del verbo con tempi e modi diversi modificando frasi in funzione dei contesti.• Riconoscere e denominare gli elementi della frase semplice (per frase semplice si intende quella in cui è presente un solo predicato).• Ampliare la frase semplice con l'uso di connettivi appropriati.• Valutare accettabilità/non accettabilità e correttezza logica e grammaticale di parole e frasi• Riflettere sulle difficoltà e convenzioni ortografiche, e trovare strategie per applicare le regole ed evitare gli errori	<ul style="list-style-type: none">• La struttura della parola: radice, desinenza, prefissi e suffissi.• I sinonimi e i contrari.• La struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata.• La differenza tra lessico di base (di uso comune) e lessico specialistico.• Le principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi (tranne il relativo), forma attiva dei verbi (tutti i tempi e i modi con particolare attenzione all'indicativo), avverbi, preposizioni (semplici e articolate) e congiunzioni e loro funzione logica.• La struttura della frase semplice: il soggetto nei suoi vari aspetti, il predicato (verbale e nominale), le espansioni/ complementi (luogo, tempo, specificazione, termine, oggetto).
--	--	--

PIANI DI STUDIO LINGUE COMUNITARIE (Tedesco e Inglese)

[indice ↑](#)

CLASSI IV - V - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE E ABILITA'

Su argomenti concreti vicino alla propria esperienza, l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze:

Competenza 1 ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI ORALI E SCRITTI Ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD audio/e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e internet)	Competenza 2 INTERAGIRE ORALMENTE IN SITUAZIONI DI VITA QUOTIDIANA	Competenza 3 INTERAGIRE PER ISCRITTO , ANCHE IN FORMATO DIGITALE PER ESPRIMERE INFORMAZIONI PERSONALI
<p>COMPRESIONE ORALE L'alunno è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e ricavare informazioni su argomenti relativi alla vita quotidiana • comprendere semplici istruzioni operative • comprendere gli elementi più ricorrenti in comunicazioni audio/video su argomenti di interesse personali <p>COMPRESIONE SCRITTA L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere semplici testi descrittivi, narrativi, poetici e pubblicitari • identificare in base al contesto parole sconosciute relativamente ad argomenti noti 	<p>L'alunno è in grado di.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere in forma orale semplici informazioni personali • esprimere preferenze relative agli ambiti lessicali appresi • descrivere oralmente oggetti, persone o luoghi in modo semplice 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità • dare informazioni su situazioni quotidiane • redigere una breve lettera personale, dando /chiedendo informazioni

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA TEDESCA (cl. V)

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Salutare e congedarsi.	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi e gli altri. Dire e chiedere: nome, età, indirizzo, numero di telefono, nazionalità	Hallo.....Auf Wiedersehen...Wie heißt du/ er/sie? Ich heiße/ er, sie heißt.. Ich bin... Wie alt bist du? Ich bin ..Jahre alt. Wo wohnst du? Was ist deine Telefonnummer? Woher kommst du?
Famiglia e parti del corpo	Presentare la propria famiglia, descrivendo, nome, età, principali caratteristiche fisiche	Das ist meine Familie. Meine Mutter ist groß/klein...Sie ist.. Jahre alt. Sie hat ...Augen/Haare
Hobbies e sports	Parlare del proprio tempo libero, conoscere il nome degli sports, parlare e chiedere abilità	Was machst du am liebsten in deiner Freizeit? Ich mag....ich kann Kannst du schwimmen/Gitarre spielen...?
Luoghi e ambienti familiari. La città e la casa.	conoscere i principali edifici pubblici e negozi, e stanze della casa, chiedere e dare informazioni per raggiungere un luogo, conoscere alcune preposizioni di luogo.	In meinem Haus sind vier Zimmer: zwei Schlafzimmer, eine Küche und ein Badezimmer. Wo ist die Apotheke, bitte? Links...rechts...immer gerade aus.. Vor, unter, neben, auf, in, gegenüber, hinter...
Riflessioni sulla lingua	Il presente dei verbi "sein", "haben" e verbi regolari e comuni, pronomi personali, soggetto, aggettivi possessivi, pronomi interrogativi.	Ich bin, du bist, er... Ich habe, du hast, er... Mein/dein/sein/ihr... Wo, wer, wie, was, wann, wohin, woher, wie viele..
Abbigliamento	Conoscere i nomi dei principali capi d'abbigliamento. Descrivere l'abbigliamento proprio e dei compagni.	Ich trage.... Was trägt deine Freundin? Sie trägt ein rosa T-Shirt... Lisas/Lukas' Pullover ist rot. Ihre/seine Hose ist gelb.

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA INGLESE (ci IV-V)

Ambiti lessicali	Funzioni comunicative	Strutture linguistiche e lessicali
Salutare e congedarsi	Salutarsi in lingua straniera, presentare se stessi e gli altri. Dire e chiedere: nome, età, indirizzo, numero di telefono, nazionalità	Hallo.....Goodbye...What's your/his/her name? My/ His / Her name is...I'm.. How old are you? I'm ...years old Where do you live? What's your telephone number? Where are you from?
Numeri	Contare fino a mille	One, two, three....to thousand.
Alfabeto	Nominare le lettere dell'alfabeto inglese e saper fare lo spelling.	A, B, C, D.. How do you spell ...? Can you spell...?
Giorni, mesi, stagioni, tempo atmosferico	Giorni della settimana, mesi e stagioni, chiedere ed indicare la data, chiedere e dire la data del compleanno descrivere il tempo atmosferico.	What day is it today? Today is...When is your birthday? My birthday is on... What's the weather like? It's sunny, cloudy, windy...It's hot...It's cold
Animali	Nominare e riconoscere, chiedere e dare informazioni sugli animali e descriverli in modo semplice.	Have you got any pets? I haveWhat colour is the dog? The dog is brown.
Abbigliamento	Conoscere i capi di vestiario. Saper descrivere il proprio abbigliamento	What are you wearing? I'm wearing red trousers and a blue t-shirt. What is she/he wearing? She/he's wearing
Famiglia e parti del corpo	Presentare la propria famiglia, descrivendone composizione, nome, età, principali caratteristiche fisiche dei componenti.	Have you got any brothers or sisters? I've got...I'm an only child. My mum's got blond hair and blue eyes. She's tall....
Hobbies e sport	Parlare del proprio tempo libero, conoscere il nome degli sport, parlare e chiedere abilità.	What are your hobbies? Can you play football? I can play tennis and paint.

Scuola e materie scolastiche	Parlare della scuola, esprimere preferenze sulle materie, dare indicazioni sull'orario scolastico.	What's your favourite subject? When is Maths? Maths is on Tuesday at 10 o'clock.
Casa, città e professioni	Saper nominare i vari ambienti della propria casa, conoscere i principali edifici pubblici e negozi, chiedere e dare informazioni per individuare un luogo ed orientarsi, conoscere le principali preposizioni di luogo. Conoscere alcune professioni.	There's a sofa in the livingroom. There's a computer on the desk in my bedroom. Where's the railway station? ...the market? How do I get to....? The hotel is in front of/opposite/next to/between/behind
Cibo, bevande e pasti nella cultura anglosassone.	Conoscere cibi e bevande, saper esprimere gusti e preferenze. Chiedere il prezzo.	Do you like..? I like..My favourite food/drink is... What do you have for breakfast/lunch/dinner? How much is....?
Tradizioni e cultura	Rilevare le diversità culturali in relazione alle festività e tradizioni dei paesi anglosassoni.	Varie festività.

PIANI DI STUDIO DI MATEMATICA

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO

<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA' (l'alunno sa fare ...)</i>	<i>CONOSCENZE (l'alunno sa ...)</i>
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale con riferimento a contesti reali.</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominare la scrittura dei numeri naturali per fini concreti; • Usare le operazioni aritmetiche in modo opportuno per fini concreti 	<p>Leggere, scrivere in cifre e in lettere i numeri naturali e i numeri decimali positivi finiti.</p> <p>Disporre i numeri in ordine crescente e decrescente.</p> <p>Rappresentare i numeri sulla retta.</p> <p>Riconoscere e rappresentare relazioni di uguaglianza e disuguaglianza.</p> <p>Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e con i numeri decimali positivi finiti.</p> <p>Utilizzare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli mentali.</p> <p>Rappresentare frazioni attraverso disegni.</p> <p>Rispettare le precedenze di calcolo in semplici espressioni aritmetiche.</p> <p>Utilizzare le espressioni aritmetiche nella risoluzione di problemi.</p> <p>Stimare l'ordine di grandezza del risultato di un'operazione o del risultato atteso dalla risoluzione di un problema.</p> <p>Individuare i multipli e i divisori di un numero.</p> <p>Riconoscere frazioni proprie e improprie.</p> <p>Riconoscere e trovare frazioni equivalenti.</p> <p>Rappresentare e calcolare frazioni come parte di figure e parte di numeri.</p> <p>Utilizzare correttamente simboli e terminologia specifica.</p>	<p>Numeri naturali e numeri decimali positivi finiti.</p> <p>Simboli $>$ $<$ $=$ u da h uk dak hk</p> <p>Operazioni con i numeri naturali e decimali positivi.</p> <p>Proprietà delle operazioni.</p> <p>Frazione come operatore e come numero.</p> <p>Concetto di potenza di un numero</p> <p>Operazioni negli insiemi numerici studiati.</p> <p>1 e 0 nelle quattro operazioni.</p> <p>Le proprietà delle operazioni.</p> <p>Multipli e divisori di un numero.</p> <p>Criteri di divisibilità.</p> <p>Frazione come operatore e come numero.</p> <p>Terminologia specifica.</p>
<p>Rappresentare, confrontare</p>	<p>Riconoscere disegnare figure geometriche utilizzando</p>	<p>poligoni regolari</p>

<p>ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire le misure delle figure anche in situazioni esterne al mondo della scuola 	<p>correttamente gli strumenti manuali. Riconoscere gli elementi delle figure geometriche considerate. Misurare e disegnare angoli, utilizzando il goniometro. Confrontare e classificare angoli in base all'ampiezza. Classificare triangoli e quadrilateri in base ai lati e agli angoli. Riconoscere e denominare gli elementi distintivi del cerchio.</p>	<p>Caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri. Elementi delle figure geometriche considerate: lati, angoli, vertici, diagonali. Unità di misura di lunghezza e di ampiezza degli angoli. Perimetro delle figure geometriche studiate. Figure geometriche piane : proprietà di triangoli, quadrilateri ed altri poligoni. Circonferenza e cerchio. Perimetro di figure piane. Parallelismo e perpendicolarità. Terminologia specifica. Area delle figure geometriche considerate.</p>
<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • usare il calcolo della probabilità in situazioni opportune; • usare la tipologia di grafici statistici sulla base dei dati raccolti in ambito scolastico e non. 	<p>Raccogliere dati qualitativi e quantitativi. Rappresentare i dati raccolti rappresentando tabelle e grafici. Calcolare la media aritmetica di una serie di dati. Leggere ed interpretare grafici.</p>	<p>Dati qualitativi e quantitativi. Tabelle e grafici. Media aritmetica. Terminologia specifica.</p>
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere individuando le strategie</p>	<p>Riconoscere il carattere problematico di una situazione. Rappresentare un problema in modi diversi: verbali, iconici, simbolici.</p>	<p>Conoscenze relative alle competenze 1,2,3. Terminologia specifica.</p>

<p>appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • usare, gestire e rappresentare situazioni problematiche in ambienti reali 	<p>Tradurre il testo di un problema in linguaggio matematico. Interpretare e utilizzare correttamente i connettivi logici: e, o, non. Riconoscere a quale tipologia di problemi appartiene il problema dato. Individuare l'obiettivo da raggiungere. Individuare i dati utili alla risoluzione di un problema. Fare ipotesi e progettare una strategia risolutiva. Verificare la coerenza delle soluzioni trovate con quanto richiesto. Descrivere e giustificare in forma orale e/o scritta il procedimento seguito.</p>	
<p>Conoscere e utilizzare strumenti di misurazione</p> <p><i>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • misurare e usare il risultato di tale misurazione in situazioni reali 	<p>Conoscere, usare le misure convenzionali di lunghezza, peso-massa, capacità. Operare trasformazioni con unità di misura di lunghezza, capacità e peso – massa. Misurare superfici con unità di misura arbitrarie. Conoscere, usare e confrontare unità di misura convenzionali di superfici. Conoscere il sistema monetario nazionale e le misure di tempo.</p>	<p>La misura del perimetro dei poligoni esaminati. La misura della superficie di alcuni poligoni. Il valore delle monete e delle banconote. La misura del tempo.</p>

PIANI DI STUDIO DI MUSICA

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA Possedere le elementari tecniche di base per comprendere tutti i simboli musicali e le regole studiate. <i>Unità: "Scrittura musicale"</i></p>	<p>Saper utilizzare le diverse chiavi e riconoscere la durata dei simboli musicali e anche una scrittura non convenzionale.</p>	<p>Chiavi musicali. Durata e simboli musicali. Notazione non convenzionale.</p>
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA Conoscere e analizzare lavori musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale e alla loro funzione sociale. <i>Unità: "La musica nel tempo"</i></p>	<p>Analizzare in modo funzionale eventi, materiali e lavori musicali attribuendo loro diversi significati, anche di tipo storico strutturale. Riconoscere le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale dei brani ascoltati.</p>	<p>Alcune opere musicali significative. Canti del repertorio popolare e colto.</p>
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA LINGUISTICO COMUNICATIVA Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità. <i>Unità: "Esprimersi attraverso i linguaggi artistici"</i></p>	<p>Cogliere e comporre le diverse modalità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Improvvisare semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. Inventare, con la voce e con lo strumentario, risposte coerenti a semplici frasi musicali proposte, melodie, ritmi e canzoni. Abbinare il linguaggio musicale ad altre forme artistiche: poesia, danza, teatro. Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, grafico-pittorico, plastico, verbale) per esprimere le proprie emozioni, e i propri stati d'animo, nonché situazioni da rappresentare.</p>	<p>Modalità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali. I legami tra linguaggio verbale, musicale, iconico, corporeo, ecc.</p>
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA LINGUISTICO COMUNICATIVA</p>	<p>Conoscere il funzionamento della voce.</p>	<p>La voce. Respirare bene per cantare bene.</p>

<p>Imparare a conoscere gli organi del nostro corpo coinvolti nel canto, i diversi tipi di respirazione e gli esercizi da compiere prima di iniziare a cantare. <i>Unità: "La voce"</i></p>	<p>Cantare in modo corretto.</p>	<p>Prima di cantare. I registri vocali (Voce bianca, Soprano, Contralto, Tenore, Basso)</p>
<p>MACRO COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA Interpretare e analizzare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato. <i>Unità: "Capire la musica"</i></p>	<p>Riconoscere e rappresentare la pulsazione di un brano, evidenziandola con il movimento del corpo e sapendola riprodurre con la voce e con semplici strumenti ritmici. Riconoscere all'ascolto le principali timbriche strumentali e gli elementi tematici fondamentali di un brano musicale conosciuto. Applicare strategie funzionali (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali.</p>	<p>Parametri del suono: timbro, intensità, altezza, durata, ecc. Semplici elementi formali e strutturali di un evento o di un'opera musicale. Diversi sistemi di scrittura musicale, convenzionali e non.</p>
<p>MACRO COMPETENZA METODOLOGICO OPERATIVA Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche. <i>Unità: "Strumenti musicali"</i></p>	<p>Discriminare e interpretare segnali sonori e musicali riferibili alla vita quotidiana e ad eventi naturali. Utilizzare con diversi gradi di precisione ritmica e di intonazione la propria voce per eseguire i brani corali appresi e per attività di improvvisazione. Eseguire per imitazione e a memoria, individualmente e/o in gruppo, semplici ritmi e melodie utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo. Eseguire per imitazione e a memoria, in modo intonato, i suoni della scala musicale e i brani appresi.</p>	<p>La sonorità di ambienti naturali e artificiali. La propria voce, la tecnica per cantare intonati e l'uso di semplici strumenti ritmici e/o melodici. Repertorio di moduli ritmici, desunti da filastrocche, conte, proverbi, non-sense ed altro. Repertorio di semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci. I suoni della scala musicale appartenenti alla nostra cultura. Materiali sonori e alcune strumentazioni elettroniche.</p>

PIANI DI STUDIO DI RELIGIONE CATTOLICA

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Riconoscere che il rapporto con Dio é esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani	Identificare la religione come fatto che caratterizza l'esperienza umana di tutti i tempi e di tutti i luoghi, alcune fasi del suo sviluppo nella storia e la pluralità di forme nelle quali oggi si esprime nel mondo Comprendere l'esperienza religiosa nell'ebraismo e nel cristianesimo come rapporto d'amore - Alleanza tra Dio e l'uomo	La presenza delle religioni nel tempo: religioni antiche, ebraismo, cristianesimo, islam, cenni su altre grandi religioni Il popolo d'Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù: alleanza con Dio, promessa e attesa di un Salvatore, venuta, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Aspetti della personalità di Gesù (autenticità, coerenza,...), atteggiamenti e parole nei suoi incontri con le persone e nel suo rapporto con Dio.
Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente	Conoscere esperienze religiose del mondo e del territorio	Le caratteristiche fondamentali del vissuto religioso
Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzioni dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani	Identificare gli elementi base della struttura biblica Identificare la Bibbia come espressione della Rivelazione di Dio alle persone Individuare alcuni collegamenti tra testo biblico ed espressioni culturali ed artistiche Individuare le particolarità del linguaggio religioso rispetto al linguaggio scientifico	La concezione cristiana della Bibbia come comunicazione di Dio all'umanità Temi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film, nel costume e nelle tradizioni Differenza tra linguaggio religioso e linguaggio scientifico
Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo	Comprendere che il rapporto con Dio si esprime attraverso scelte e stili di comportamento Conoscere norme e regole di vita di alcune religioni Comprendere le principali norme morali del cristianesimo come proposta per la maturazione personale e	Norme e regole nelle principali religioni (ebraismo, cristianesimo, islam) Norme e pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di Dio con l'uomo

in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri	come risposta al desiderio di felicità Identificare alcuni cambiamenti psico - fisici e relazionali tipici di questa fase evolutiva	La crescita come espressione di un percorso di maturazione personale e con gli altri
---	--	--

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE E TECNOLOGIA

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO (classe quinta)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
Osservare, porre domande e fare ipotesi e verificarle.	Osservare con interesse e metodicità situazioni problematiche relative ai fenomeni fisici, biologici e tecnologici e descriverle usando un linguaggio appropriato. Confrontare aspetti dei fenomeni osservati e formulare domande pertinenti. Rilevare situazioni problematiche, formulare ipotesi per verificarne la veridicità.	Come è organizzato il nostro corpo: Organismo e cellule Apparato respiratorio Apparato circolatorio Apparato dirigente ed escretore Cervello e sistema nervoso: Sensi Scheletro e ossa Sistema muscolare
Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.	Conoscere i fatti relativi alle esperienze proposte. Esporre gli argomenti trattati in classe utilizzando il linguaggio scientifico. Riconoscere nelle realtà fenomeni analoghi a quelli presentati e cogliere le relazioni.	L'Universo: La Terra La Luna Le Stelle
Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.	Ripetere autonomamente esperimenti già eseguiti in classe e/o provarne di nuovi. Utilizzare gli strumenti d'indagine. Raccogliere dati, utilizzarli e leggerli secondo il proprio punto di vista.	Energia e forze
Usare il computer	Conoscere e usare i diversi programmi Conoscere e saper utilizzare le funzioni di internet Scrivere con le 10 dita per facilitare il lavoro al computer	Open Office Motori di ricerca Internet

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO

(Quinta primaria / I media)

CORPO – MOVIMENTO - SPORT

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo; riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche.</p>	<p>Eseguire con disinvoltura compiti motori. Acquisire una soddisfacente sensibilità propriocettiva</p>	<p>Nozioni che riguardano la crescita personale (maturazione fisica e sviluppo delle capacità motorie). Gioco-Sport, movimento finalizzato. Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione alle attività fisiche.</p>
<p>Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando: - di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; - di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; - di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.</p>	<p>Padroneggiare gli schemi motori di base; orientarsi nello spazio e nel tempo con buon senso ritmico; utilizzare e rapportarsi in maniera appropriata agli attrezzi ginnici. Inventare movimenti con i piccoli attrezzi, progettare e comporre percorsi. Assumere posture e atteggiamenti corretti.</p>	<p>Nozioni riguardanti le potenzialità del corpo in movimento, in rapporto a parametri spaziali e temporali. Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra e loro funzioni. Schemi motori e posturali.</p>
<p>Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che</p>	<p>Cimentarsi con destrezza, in modo collaborativo e giusto spirito agonistico nelle attività proposte. Utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguate a diversi contesti comunicativi. Controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competitive.</p>	<p>Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti. Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione. Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra. Giochi cooperativi e agonistici di gruppo.</p>

<p>la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni ed avversari.</p>	<p>Partecipare con impegno e responsabilità ad alcune specialità sportive.</p>	
<p>Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.</p>	<p>Utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguate a diversi contesti comunicativi. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche. Utilizzare modalità espressive efficaci anche attraverso forme di drammatizzazione. Realizzare sequenze corrette di movimento in corrispondenza di strutture ritmiche.</p>	<p>Elementi del linguaggio del corpo e del linguaggio dei gesti. Il rapporto tra parola, corpo, musica, arte, ecc.</p>
<p>Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</p>	<p>Adottare accorgimenti idonei a prevenire infortuni durante l'attività motoria e sportiva. Adottare comportamenti corretti per salvaguardare la propria e altrui integrità fisica. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>	<p>I rischi e i pericoli connessi all'attività motoria e comportamenti corretti per evitarli. Il concetto di sicurezza e di integrità fisica. Il concetto di salute.</p>

PIANI DI STUDIO DI STORIA

[indice ↑](#)

TERZO BIENNIO (classe quinta)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente per pervenire ad una conoscenza di fenomeni storici ed eventi.	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per produrre informazioni relative ad una ricerca tematica; Sulla base di fonti e testimonianze spiega, con l'aiuto dell'insegnante, semplici fatti ed eventi e sceglie le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un fenomeno storico; Utilizza fonti per porsi domande e formulare ipotesi.	Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> • scelta del problema • formulazione di ipotesi • analisi di fonti e documenti • utilizzo di testi storici • raccolta delle informazioni • verifica delle ipotesi • produzione di un semplice testo storico.
Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica.	Utilizza testi di varia natura (cartacei e multimediali) sulla base di domande guida per ricavare informazioni di carattere storico; Organizza cronologicamente informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo; Riconosce la funzione di conservazione della memoria di archivi, musei, biblioteche, centri storici, presenti sul territorio; Utilizza musei, biblioteche, monumenti presenti sul territorio;	I concetti di: traccia-documento-fonte Varie tipologie di fonti: materiale, scritta, orale, iconografica; La funzione di musei, archivi, biblioteche e monumenti.
Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, cultura – e le loro interdipendenze (quadri di civiltà)	Riconosce e distingue gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione economia, arte, la cultura e la vita quotidiana; Coglie, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra gruppi umani e ambienti; Confronta quadri di civiltà e riconosce somiglianze e differenze;	Le componenti delle società organizzate: vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta...; organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, classe sociale, democrazia, legge, costituzione, autonomia; organizzazione politica: monarchia, impero,

	<p>Utilizza il linguaggio specifico e alcuni concetti in modo appropriato; Comprende, storicizzandoli, i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero e repubblica.</p>	<p>stato, repubblica; religione: monoteismo, politeismo cultura</p>
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, coglierne relazioni causali e interrelazionali.</p>	<p>Collega un fatto o un evento della storia umana ai diversi contesti geografici e temporali orientandoli su carte storiche e geografiche; Ricostruisce e posiziona macro-fenomeni sulla linea del tempo.</p>	<p>Gli aspetti fondamentali della storia antica, le civiltà studiate (greca, romana); Storia locale per i periodi considerati (Trento Romana).</p>
<p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini, nel tempo, hanno dato risposte ai loro bisogni e problemi e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro.</p>	<p>Individua la contemporaneità fra diversi eventi segnando graficamente sulla linea del tempo la coesistenza di più civiltà; Rileva i cambiamenti nelle diverse civiltà; Riconosce i fenomeni di lunga durata e gli eventi e li colloca sulla linea del tempo; Individua, guidato dagli insegnanti, rapporti di causa-effetto nelle sequenze dei fatti storici.</p>	<p>Le varie dimensioni della storia: quartiere-villaggio, città-comunità, regione, nazione, Europa, mondo; La linea del tempo; La cronologia essenziale della storia antica.</p>

PIANI DI STUDIO DI ARTE E IMMAGINE

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda e terza media (IV biennio)

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.</p>	<p>Sperimentare procedimenti creativi. —Utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite. —Sperimentare l'utilizzo associato di codici diversi per produrre messaggi visivi personali. —Esprimere una visione critica rispetto ai propri e altrui elaborati. —Riflettere sulle funzioni comunicative ottenute. —Rappresentare oggetti piani e solidi e ambienti in prospettiva.</p>	<p>— Gli elementi e le strutture del linguaggio visivo. —Le regole compositive. —Le regole di configurazione spaziale. —Le tecniche. —Gli elementi della comunicazione (<i>emittente, messaggio, destinatario, canale, codice, contesto</i>) e le sue principali funzioni (<i>informativa, espressiva, esortativa, estetica</i>). —Alcune strategie creative.</p>
<p>Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.</p>	<p>Estrapolare da un contesto iconico andamenti lineari complessi e definire il valore espressivo. Ricercare e sperimentare superfici. Confrontare, distinguere, catalogare e riconoscere superfici. Riconoscere e distinguere i colori. Descrivere le tecniche di stesura. Indagare il significato dei colori in un contesto iconico. Percepire e riconoscere la valenza costruttiva della luce. Individuare criteri compositivi. Attribuire un significato strutturale e simbolico ai criteri compositivi. Analizzare la spazialità attraverso l'individuazione degli indici di profondità. Usare in modo adeguato la prospettiva. Rilevare l'elemento modulare in una struttura dopo averlo sperimentato.</p>	<p>La linea come elemento del linguaggio visivo. Varie tipologie di linea e loro aggettivazioni. Superfici differenti. Modi diversi di trattare le superfici. I colori primari, secondari, complementari, terziari, caldi, freddi, le gradazioni e le tonalità di colore. La definizione di ombra propria e ombra portata. I vari tipi di illuminazione. Il significato di composizione. Alcuni criteri compositivi. Gli indici di profondità. La prospettiva. Il modulo. Il concetto di asimmetria. Il concetto di simmetria bilaterale e raggiata. Il concetto visivo di peso e di equilibrio. Il concetto visivo di movimento, direzione e ritmo.</p>

	<p>Riconoscere e descrivere composizioni simmetriche in contesti iconici.</p> <p>Definire e verbalizzare situazioni di peso ed equilibrio.</p> <p>Individuare il movimento in un contesto iconico e indicarne la direzione.</p> <p>Riconoscere il ritmo compositivo.</p>	
<p>Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.</p>	<p>Distinguere la figura dallo sfondo.</p> <p>Riconoscere configurazioni.</p> <p>Seguire con lo sguardo la continuità lineare delle forme anche di fronte ad ostacoli visivi.</p> <p>Attivare operazioni percettivo-visive attraverso l'interazione col linguaggio verbale.</p>	<p>Il significato di figura e sfondo.</p> <p>Il significato di configurazione.</p> <p>I principi che consentono la percezione.</p>
<p>Apprezzerare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.</p>	<p>Sviluppare una capacità di osservazione mediante la produzione di schizzi grafici presi dal vero (es.: fontane, portoni, affreschi, edicole votive, chiese, castelli, palazzi, ecc.).</p> <p>Rielaborare le osservazioni producendo cartine tematiche.</p> <p>Utilizzare lo strumento fotografico per approfondimenti di dettagli architettonici, legati alla caratterizzazione storica.</p> <p>Leggere consapevolmente messaggi visivi per coglierne il significato simbolico, espressivo, comunicativo.</p> <p>Sperimentare alcune tecniche artistiche: mosaico, bassorilievo, argilla, sapone, modellismo, tempere.</p> <p>Leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendo le relazioni con il contesto storico e culturale.</p> <p>Riconoscere gli interventi positivi e negativi operati dall'uomo sul patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio.</p> <p>Elaborare semplici ipotesi di interventi conservativi e di tutela del patrimonio artistico del proprio territorio.</p>	<p>Le differenze fra opera pittorica, scultorea e architettonica, e le differenze tecniche: <i>per la pittura</i>: dipinto, affresco, murales, mosaico, ecc.;</p> <p><i>per la scultura</i>: bassorilievo e tuttotondo, ecc.;</p> <p><i>per l'architettura</i>: gli elementi fondamentali: capitello, colonna, lesena, arco, ecc.</p> <p>Le varie tipologie di museo presenti nel territorio.</p> <p>Le principali forme di espressione artistica e la loro collocazione storico-culturale.</p> <p>Il patrimonio artistico presente in contesti spaziali diversi a partire dal proprio territorio.</p> <p>Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali del proprio territorio.</p>

PIANI DI STUDIO DI GEOGRAFIA

[indice](#) ↑

Geografia - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - prima media

Premessa

La Geografia è “la scienza dei luoghi” e mira alla comprensione dei fenomeni in rapporto allo spazio in cui essi accadono. Essa osserva l'ambiente e indaga le relazioni che intervengono tra i vari fenomeni in una visione dinamica di elementi naturali ed umani, e interpreta le problematiche connesse allo sfruttamento delle risorse del territorio.

Di conseguenza, gli elementi di contenuto tradizionali – monti e pianure, fiumi e laghi, mari e coste – assumono rilevanza non in quanto tali, ma attraverso le relazioni che intervengono tra loro, come elementi naturali, e in rapporto all'azione dell'uomo, uno dei principali protagonisti della trasformazione dello spazio fisico. Lo studio della distribuzione, della localizzazione, della diffusione dei fenomeni, va di pari passo con la riflessione sulle modalità di interconnessione e interdipendenza e le relazioni di causalità.

COMPETENZE	ABILITA'
Competenza 1 Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.	Al termine della prima media lo studente <ul style="list-style-type: none">• <i>sa osservare il territorio e cogliere gli elementi fondamentali di un paesaggio nei suoi aspetti fisici ed antropici;</i>• <i>si sa orientare all'interno del suo ambiente relativamente al luogo in cui abita, alla scuola che frequenta, ai servizi di cui usufruisce (biblioteca, centro civico, trasporto pubblico, ...);</i>• <i>comprende rappresentazioni simboliche dello spazio geografico: legge carte tematiche, fisiche e politiche; carte topografiche, mappe e piantine; ne conosce le specifiche funzioni;</i>• <i>è in grado di utilizzare una piantina per orientarsi nella propria città in occasione delle uscite programmate (visite a mostre, musei, biblioteche, campo sportivo, ecc.);</i>• <i>utilizza dati statistici, legge ed elabora semplici istogrammi;</i>• <i>conosce gli elementi del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scala di riduzione, legenda, curve di livello (isoipse), paralleli, meridiani;</i>• <i>utilizza il sistema delle coordinate geografiche per individuare un punto sul planisfero;</i>• <i>riconosce sulla carta geografica dell'Italia e dell'Europa catene montuose, pianure, mari, penisole e isole, fiumi e laghi;</i>• <i>completa una carta geografica muta dell'Europa inserendo i nomi di catene montuose, pianure, mari, penisole e isole, fiumi e laghi;</i>• <i>riconosce sulla carta geografica i principali stati europei;</i>• <i>riconosce e utilizza i termini del linguaggio specifico della disciplina;</i>

<p>Competenza 2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo ed ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce nel territorio in cui vive le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo</i> • <i>conosce le principali caratteristiche fisico-antropiche della propria regione</i> • <i>conosce le principali caratteristiche fisico-antropiche delle regioni italiane</i> • <i>conosce le principali caratteristiche fisico-antropiche delle regioni europee</i> • <i>individua alcuni fattori naturali che hanno dato forma al paesaggio (glaciazioni, fenomeni vulcanici, corsi d'acqua, maree, ...)</i> • <i>sa individuare le trasformazioni subite dal paesaggio naturale europeo per opera dell'uomo</i> • <i>individua rapporti di correlazione, di interdipendenza, di causa-effetto, di comunanza/diversità, tra i fenomeni considerati</i> • <i>coglie il nesso tra risorse ambientali e condizioni di vita dell'uomo</i> • <i>conosce l'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane (primario, secondario, terziario, terziario avanzato)</i>
<p>Competenza 3 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa mettere a confronto i principali ambienti naturali europei evidenziandone le diverse caratteristiche</i> • <i>conosce elementi e fattori climatici che caratterizzano gli ambienti naturali europei ed opera confronti</i> • <i>individua le principali differenze climatiche e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione;</i> • <i>conosce e attua confronti tra le principali aree economiche europee</i> • <i>coglie relazioni tra la densità demografica di un'area e la relativa economia</i>
<p>Competenza 4 Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riflette sui problemi legati all'inquinamento delle aree urbane, industrializzate ed agricole d' Europa</i> • <i>si responsabilizza circa il rispetto dell'ambiente a partire da quello in cui vive</i> • <i>conosce alcuni enti ed associazioni dediti alla protezione ambientale</i> • <i>conosce i metodi della raccolta differenziata dei rifiuti</i>

Contenuti ed attività

•**Modulo introduttivo:**

i bisogni e le attività dell'uomo, in rapporto al territorio e agli spazi geografici (bisogni primari e risorse ambientali);
l'ambiente in cui viviamo: aspetti naturalistici ed antropici, dati demografici e toponomastica;
dalla rappresentazione dell'aula alle carte geografiche (orientamento, riduzione in scala, legenda, tipologie di rappresentazioni cartografiche);
le coordinate geografiche (concetti essenziali);
altri strumenti: il termometro, il barometro, la bussola;
glossario.

•**Uno sguardo al territorio del Trentino Alto Adige** (lezione di raccordo con la scuola primaria)
aspetti essenziali di geografia fisica e politica.

•**Uno sguardo al territorio dell'Italia** (lezione di raccordo con la scuola primaria)
aspetti essenziali di geografia fisica e politica.

•**Il continente Europa**

•**L'Europa atlantica**

•**L'Europa continentale**

•**L'Europa delle Alpi**

•**L'Europa del Nord**

•**L'Europa del Mediterraneo**

•**I paesaggi umani dell'Europa di oggi**

le metropoli, paesaggi agrari moderni e tradizionali, paesaggi del turismo, aree industrializzate, problemi ambientali.

Attività: lezioni interattive in classe di richiamo di argomenti e concetti; momenti di lezione frontale interattiva anche con supporto di audiovisivi (LIM) e sintesi schematica alla lavagna e sul quaderno; osservazione diretta del territorio in cui viviamo: aspetti morfologici, naturalistici, antropici, e individuazione dei percorsi su piantine e carte topografiche (passeggiata al Lago di Santa Colomba, uscite sulla collina e in Città, giornate sulla neve a Pejo); attraverso questionari o schemi guida, studio individuale o a piccoli gruppi delle realtà geografiche attraverso la lettura di carte geografiche ed atlanti, la consultazione di testi, l'interpretazione di dati statistici, grafici ed immagini; produzione di semplici rappresentazioni cartografiche e grafici (LIM/quaderno); lettura in classe di pagine selezionate del testo di Geografia, evidenziazione delle informazioni più importanti e organizzazione delle stesse in sintesi schematiche ai fini dello studio (LIM/quaderno); cura di un glossario di termini specifici (LIM/quaderno)

Geografia - **SECONDARIA DI PRIMO GRADO** - seconda media

[indice ↑](#)

COMPETENZE	ABILITA'
<p>Competenza 1 Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>individua sulla carta geografica gli stati europei</i> • <i>completa carte geografiche mute dell'Europa inserendo i nomi degli stati e delle relative capitali</i> • <i>legge e utilizza carte politiche e tematiche per operare confronti tra situazioni e fenomeni;</i> • <i>sa leggere la piantina e si sa orientare all'interno del centro storico della propria città, anche facendo riferimento a luoghi e monumenti</i> • <i>utilizza dati statistici, legge ed elabora grafici (istogrammi, ideogrammi, areogrammi, diagrammi di flusso)</i> • <i>riconosce indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere</i> • <i>conosce e utilizza termini del linguaggio specifico della disciplina</i>
<p>Competenza 2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo ed ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce e descrive le principali caratteristiche fisico-antropiche degli Stati europei studiati</i> • <i>individua, negli Stati europei studiati, le trasformazioni subite dal paesaggio naturale per opera dell'uomo</i> • <i>coglie effetti importanti degli interventi dell'uomo sull'ambiente europeo studiato</i>
<p>Competenza 3 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica,</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>attua confronti di dati tra l'Italia e l'Europa (superficie, popolazione, densità demografica, economia, ...)</i> • <i>confronta i principali dati economici e demografici dell'Italia e dei paesi europei, evidenziando le differenze più marcate</i> • <i>conosce e confronta le forme di governo degli stati europei studiati</i> • <i>ha consapevolezza delle diverse realtà economico-sociali europee e della diversa distribuzione del reddito</i> • <i>è in grado di presentare uno stato europeo studiato, operando confronti con altri stati e l'Italia,</i>

<p>economica, politica, ecc.)</p>	<p><i>utilizzando carte geografiche, dati statistici, immagini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce le principali istituzioni comunitarie dell'Europa e identifica gli stati che appartengono all'Unione</i> • <i>conosce le cause storiche e le principali tappe del processo di unità europea</i> • <i>conosce i diversi ambiti di intervento dell'Unione Europea</i> • <i>distingue i concetti di nazione e stato ed è consapevole dei problemi delle minoranze</i>
<p>Competenza 4 Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa riflettere sull'impatto delle attività umane sull'ambiente</i> • <i>sa individuare e descrivere i principali problemi dell'Europa relativi al degrado degli ambienti e alla perdita della biodiversità</i> • <i>è in grado di indicare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente;</i>

Contenuti ed attività

- **La popolazione in Europa**
distribuzione, etnie, lingue, religioni, movimenti migratori
- **L'Europa politica in generale**
- **L'Unione Europea: gli stati membri, la storia, le istituzioni**
- **Confronto di dati (superficie, popolazione, economia) tra gli stati dell'Unione Europea: cartine tematiche, dati statistici, grafici**
- **La Germania: dati anagrafici, geografia fisica e politica, demografia, economia, aspetti culturali; raffronti con l'Italia**
- **L'Inghilterra: dati anagrafici, geografia fisica e politica, demografia, economia, aspetti culturali; raffronti con l'Italia**
- **Altri stati dell'Unione Europea**
- **Stati europei non comunitari: la Russia**
- **Gli stati mediterranei non europei**
- **Geografia e storia della nostra regione e della nostra città: approfondimenti (popolazioni germanofone e altre minoranze, legami con l'area germanica, importanza della collocazione geografica, ...)**

Attività: lezioni interattive in classe di richiamo di argomenti e concetti; momenti di lezione frontale interattiva anche con supporto di audiovisivi (LIM) e sintesi schematica alla lavagna e sul quaderno; osservazione diretta del territorio in cui viviamo: aspetti della storia

locale e individuazione dei percorsi sulla piantina della Città; attraverso questionari o schemi guida, studio individuale o a piccoli gruppi delle realtà geografiche attraverso la lettura di carte geografiche ed atlanti, la consultazione di testi, l'interpretazione di dati statistici, grafici ed immagini; produzione di semplici rappresentazioni cartografiche e grafici (LIM/quaderno); lettura in classe di pagine selezionate del testo di Geografia, evidenziazione delle informazioni più importanti e organizzazione delle stesse in sintesi schematiche ai fini dello studio (LIM/quaderno); cura di un glossario di termini specifici (LIM/quaderno).

Geografia - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - terza media

[indice ↑](#)

COMPETENZE	ABILITA'
<p>Competenza 1 Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce sul planisfero continenti, oceani e mari, grandi penisole, isole e arcipelaghi, grandi catene montuose, fiumi e laghi</i> • <i>ricosce sulla carta geografica gli stati extraeuropei</i> • <i>completa carte geografiche mute dei vari continenti inserendo i nomi degli stati</i> • <i>completa carte geografiche mute dei vari continenti inserendo i nomi di oceani e mari, grandi penisole, isole e arcipelaghi, grandi catene montuose, principali fiumi e laghi</i> • <i>legge carte stradali, piante, orari e mezzi pubblici e, utilizzando la scala di riduzione, calcola distanze non solo itinerarie ma anche economiche (costo/tempo) per muoversi in modo coerente e consapevole, ad esempio per preparare una gita o un viaggio di istruzione</i> • <i>sa utilizzare le coordinate geografiche per individuare un punto sul planisfero</i> • <i>possiede le nozioni di geografia astronomica che gli permettono di comprendere i fenomeni dell'alternanza delle stagioni e del giorno e della notte</i> • <i>conosce e utilizza diversi tipi di grafici per confrontare fenomeni (istogrammi, ideogrammi, areogrammi, diagrammi di flusso) ... (accordarsi con Tecnica, Informatica, Matematica !!! per graduare nelle tre classi!!)</i> • <i>amplia, consolida ed utilizza il linguaggio specifico della disciplina</i>
<p>Competenza 2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce e descrive le principali caratteristiche fisiche ed antropiche dei continenti extraeuropei</i> • <i>individua i principali fattori naturali che hanno dato forma al paesaggio (glaciazioni, tettonica a placche, eventi meteo,)</i> • <i>individua, negli Stati extraeuropei studiati, le trasformazioni subite dal paesaggio naturale per opera dell'uomo</i>

<p>complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo ed ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>coglie effetti importanti degli interventi dell'uomo sugli ambienti studiati</i> • <i>sa individuare la connessione tra l'organizzazione politico/economico/sociale di un territorio e le vicende storiche</i> • <i>conosce il concetto di sviluppo umano e i suoi indicatori (ISU)</i>
<p>Competenza 3 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa mettere a confronto i principali ambienti naturali dei continenti evidenziandone le diverse caratteristiche</i> • <i>individua le principali caratteristiche climatiche dei vari continenti e le implicazioni economiche e antropiche</i> • <i>è in grado di individuare quali sono gli elementi che contribuiscono a definire l'ISU (Indice di Sviluppo Umano) comprendendo come il benessere di una nazione sia legato non solo a indici economici (PIL), ma anche a fattori culturali, sanitari, di istruzione</i> • <i>è in grado di comprendere che l'economia di uno stato o di un'area geografica è legata a diversi fattori: caratteristiche morfologiche, risorse naturali, posizione geografica e fattori climatici, presenza di infrastrutture, sistemi politici, disponibilità di manodopera</i> • <i>attua confronti di dati tra l'Italia, l'Europa e gli Stati extraeuropei (superficie, popolazione, densità demografica, realtà economica, ISU, ...) cercando di spiegare i motivi principali delle differenze</i> • <i>sa confrontare le forme di governo degli stati studiati e comprende come alcune forme garantiscono il benessere di una nazione, i diritti dell'uomo, i processi di partecipazione</i> • <i>sa riconoscere e descrivere il funzionamento del sistema democratico</i> • <i>è in grado di presentare uno stato del mondo, operando confronti con altri stati e l'Italia, utilizzando carte geografiche, dati statistici, grafici, immagini</i> • <i>conosce e comprende i tratti peculiari delle aree di povertà, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate</i>
<p>Competenza 4 Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ha consapevolezza dei più significativi problemi ambientali a livello mondiale</i> • <i>ha consapevolezza della responsabilità dell'uomo sull'ambiente</i> • <i>conosce i problemi e i fattori che determinano lo squilibrio Nord -Sud</i> • <i>rispetto a questioni di ordine planetario riconosce delle soluzioni possibili ed esprime coerentemente un parere motivato</i> • <i>sa fare riferimento ai concetti di sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processo di globalizzazione</i> • <i>comprende la necessità di conciliare lo sviluppo socio-economico con la salvaguardie dell'ambiente e</i>

sostenibile.

la conservazione delle risorse.

Contenuti ed attività

1. **Nozioni generali della geografia terrestre** (oceani e continenti, superficie e popolazione terrestre, strumenti di rappresentazione grafica e cartografica)
2. **Cenni alle grandi trasformazioni della superficie terrestre**
3. **Climi ed ecosistemi**
4. **La popolazione mondiale** (demografia, cultura, migrazioni, politiche demografiche, istituzioni sovranazionali)
5. **Agricoltura** (sistemi agricoli tradizionali e moderni, allevamento e pesca, problemi e ipotesi di sviluppo)
6. **Industria** (impatto dell'industria sul territorio, risorse minerarie, risorse energetiche, poli industriali nel mondo, trasformazione dei processi produttivi e problemi della società industrializzata)
7. **Commercio e comunicazioni** (rete mondiale dei trasporti e degli scambi, moderni mezzi di comunicazione, turismo)
8. **Il processo di urbanizzazione** (le grandi città del mondo e i loro problemi)
9. **Squilibri ambientali e territoriali** (Nord e Sud del mondo, rifiuti e inquinamento, cambiamenti climatici, desertificazione, deforestazione, energia e risorse, sviluppo sostenibile)
10. **I continenti: l'Africa, l'Asia, l'America, l'Oceania** (studio di alcune aree rappresentative di ciascun continente; confronti e approfondimenti alla luce delle nozioni e dei concetti acquisiti nei capitoli precedenti)

Attività: lezioni interattive in classe di richiamo di argomenti e concetti; momenti di lezione frontale interattiva anche con supporto di audiovisivi (LIM) e sintesi schematica alla lavagna e sul quaderno; attraverso questionari o schemi guida, studio individuale o a piccoli gruppi delle realtà geografiche attraverso la lettura di carte geografiche ed atlanti, la consultazione di testi, l'interpretazione di dati statistici, grafici ed immagini; produzione di rappresentazioni cartografiche e grafici (LIM/quaderno); lettura e studio di pagine selezionate del testo di Geografia, evidenziazione delle informazioni più importanti e organizzazione delle stesse in sintesi schematiche ai fini dello studio (LIM/quaderno); cura di un glossario di termini specifici (LIM/quaderno).

PIANI DI STUDIO DI ITALIANO

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

La padronanza di una lingua è per sua natura complessa e interconnessa, si costruisce nel tempo e si arricchisce e si ristrutturata con la maturazione del pensiero dell'alunno in età evolutiva. L'insegnamento dell'Italiano nel Primo ciclo, contempla perciò una gradualità di proposte e la necessaria ricorsività dei contenuti ai fini del rafforzamento e del progressivo approfondimento delle abilità e delle conoscenze.

I Piani di Studio Provinciali sottolineano l'importanza dell'elaborazione di un percorso didattico unitario, coerente ed integrato, che, specie nel terzo biennio, garantisca continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado; una riflessione finalizzata all'armonizzazione dei curricula che del resto è già stata avviata nel nostro Istituto.

I PSP offrono indicazioni relative alle quattro competenze declinandole nelle loro fondamentali componenti di conoscenza e abilità; non con l'intento di "parcellizzare" il sapere linguistico né di stravolgere prassi didattiche sperimentate in modo positivo, ma allo scopo di analizzare i vari elementi della lingua per favorire la conoscenza e la strutturazione dei percorsi didattici da parte dei docenti con la sollecitazione a lavorare per competenze.

Competenza 1

Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura

Le conoscenze linguistiche, le abilità e gli atteggiamenti che si acquisiscono attraverso l'ascolto e la parola, sono propedeutiche al conseguimento di tutte le abilità linguistiche e sono già consolidate nei bambini all'inizio della scuola. Rispetto all'oralità, l'istruzione linguistica prosegue un percorso già avviato nei primi anni di vita e nella scuola dell'infanzia, ma non è sufficiente assecondare un processo di apprendimento quasi automatico, naturale, sia pure facendo interagire saperi informali e saperi sempre più formalizzati. Per rendere esperti oggi gli alunni nell'ascolto e nel parlato, in modo che siano in grado di "interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura", è necessario far acquisire loro consapevolezza delle operazioni mentali che sottendono all'ascoltare e al parlare e guidarli ad incrementare tali abilità attraverso l'uso di tecniche appropriate e l'assunzione di comportamenti adeguati. La strutturazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di metodologie attive e di sostegno alla metacognizione, la predisposizione di contesti adeguati, l'uso dei media e delle nuove tecnologie, sono le strategie da mettere in campo per perseguire con rigore la competenza della comunicazione verbale.

Competenza 2

Leggere, analizzare e comprendere testi

In un contesto sociale come quello odierno, caratterizzato da un complesso intreccio di flussi comunicativi e da un'enorme massa di dati ed informazioni, le conoscenze e le abilità riconducibili alla competenza della lettura assumono particolare rilevanza.

Si deve operare anzitutto una preliminare distinzione tra lettura funzionale, che ricerca e seleziona le informazioni ed è strumento per lo studio e l'acquisizione delle conoscenze, e lettura analitica o riflessiva, attraverso la quale si rilevano gli aspetti linguistico-formali del testo, anche con

l'obiettivo di suscitare negli allievi interesse curiosità nei confronti dei diversi testi letterari. Va da sé che insegnare a leggere non significa solo far apprendere la lettura come tecnica, sia pure in forme differenziate (lettura silenziosa, lettura ad alta voce, ...), ma anche trasmettere le procedure necessarie per lo svolgimento di attività e compiti di diverso tipo, adattando opportunamente le modalità di lettura (lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita) all'obiettivo da raggiungere. E' di fondamentale importanza un'impostazione metodologica di didattica attiva, in cui l'alunno sperimenti direttamente in un percorso di costruzione/sviluppo le abilità e le competenze da raggiungere. Insostituibile il ruolo dell'insegnante anche nel motivare gli alunni proponendo letture interessanti e adeguate al loro livello di conoscenza/esperienza, così come nello stimolarli a praticare la lettura (specie di testi autobiografici e narrativi) riconoscendola come piacevole occasione di riflessione su di sé, sulle proprie dinamiche interiori, sul proprio vissuto personale e di ampliamento del proprio orizzonte di esperienza.

Competenza 3

Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi

La scrittura non è un'abilità naturale e spetta alla scuola il compito di insegnarla facendo acquisire gli strumenti ortografici e morfosintattici perché l'allievo sia in grado di utilizzare convenientemente tale codice.

La didattica dovrà essere attenta ai meccanismi del processo di apprendimento, rendendo espliciti nel "farsi della scrittura" (durante l'esercizio della scrittura, e non solo a posteriori con la correzione dell'elaborato), i procedimenti da adottare per scrivere un testo corretto nella forma, coeso e coerente nei contenuti, efficace rispetto allo scopo comunicativo prefissato. Educare alla scrittura significa agire nella fase di pianificazione del testo, nel momento della sua concreta trascrizione, nelle procedure di revisione, in itinere e sul testo finito.

Anche nella scrittura, il processo di apprendimento linguistico è progressivo e continuo e va rapportato all'evoluzione delle capacità cognitive di ogni alunno e allo sviluppo della sua personale esperienza. Si tratta perciò di un'attività laboratoriale che deve svilupparsi in modo continuo e graduale, differenziandosi in funzione degli scopi comunicativi e delle tipologie testuali considerate.

Competenza 4

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

La riflessione grammaticale costruisce la capacità di nominare e descrivere gli oggetti linguistici, ma è davvero utile se diventa riflessione, attività intelligente di esplorazione, confronto e concettualizzazione consapevole. Uno studio grammaticale non meramente descrittivo ma riflessivo, genera domande, stimola ipotesi, spinge a ricercare soluzioni. E a considerare la lingua

nella sua vitalità e storicità. Stimola inoltre l'acquisizione di competenze metalinguistiche e la costruzione di schemi concettuali di rappresentazione dei fenomeni linguistici che l'alunno può utilizzare in modo vantaggioso nell'apprendimento di altre lingue e nel confronto con il dialetto o con le lingue minoritarie.

COMPETENZE	ABILITA'
<p>Competenza 1 Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta con attenzione, comprende e, quando necessario, registra le consegne dell'insegnante</i> • <i>partecipa alle lezioni e alle discussioni rispettandone le regole, ascoltando l'insegnante e gli interventi dei compagni, chiedendo chiarimenti e spiegazioni</i> • <i>individua, in un testo narrativo/descrittivo/regolativo ascoltato, le informazioni principali</i> • <i>riconosce all'ascolto diversi tipi di testo e gli elementi della situazione comunicativa</i> • <i>risponde a voce a delle domande di comprensione del testo con risposte coerenti, precise, formulate correttamente;</i> • <i>sintetizza a voce tutto o in parte un breve e semplice testo narrativo;</i> • <i>racconta esperienze personali, esponendo in modo chiaro e ordinato ed esplicitando gli elementi del contesto</i> • <i>espone poesie a memoria, con accettabile espressività</i>
<p>Competenza 2 Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>legge ad alta voce correttamente e con una certa rapidità (120/180 sillabe/m) (leggere per gli altri)</i> • <i>legge silenziosamente con una certa rapidità (leggere per sé)</i> • <i>riconosce il valore dei segni d'interpunzione per quanto riguarda le pause e l'intonazione e sa utilizzarli nella lettura a d alta voce</i> • <i>distingue alcuni tipi di testo (narrativo/descrittivo/regolativo/espositivo) riconoscendo gli elementi caratterizzanti</i> • <i>sa individuare ed esplicitare le informazioni principali nei testi di prosa proposti</i> • <i>individua in un racconto le macro-sequenze narrative</i> • <i>individua in un racconto le caratteristiche dei personaggi</i> • <i>è capace di cogliere messaggi impliciti nella storia letta</i> • <i>riconosce il testo poetico e ne analizza alcuni aspetti del linguaggio (versi, strofe, rime, ritmo, lunghezza dei versi, onomatopée)</i> • <i>individua nei testi proposti i termini sconosciuti, ne ricava il significato in base al contesto, ne ricerca i significati nelle note in margine o sul vocabolario</i> • <i>sa integrare la lettura decodificando l'impostazione grafica (carattere, sottolineature, ecc.) nonché immagini, schemi, grafici, tabelle, che completano il testo</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>sa rilevare i dati anagrafici fondamentali di un libro (titolo, autore, editore), ne individua la tipologia (libri di narrativa, dizionari, testi scolastici, atlanti ed enciclopedie)</i> • <i>conosce la struttura del libro per una veloce lettura di esplorazione (indice, capitoli, paragrafi) e per ricavarne informazioni</i> • <i>apprezza la lettura individuale, come fonte di piacere e di arricchimento personale, operando scelte anche secondo interessi e gusti personali</i> • <i>sa quali sono i servizi che fornisce la biblioteca ed è in grado di fruirne autonomamente</i>
<p>Competenza 3 Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>scrive in modo leggibile e ordinato</i> • <i>sa scrivere in modo ortograficamente corretto e con una certa velocità (... sillabe/m) sotto dettatura</i> • <i>compone frasi complete e corrette sotto il profilo sintattico, usando in modo appropriato la punteggiatura</i> • <i>individua e corregge nelle proprie produzioni scritte errori di ortografia e di punteggiatura</i> • <i>usa un linguaggio appropriato, vario, non ripetitivo</i> • <i>risponde per iscritto a delle domande di comprensione del testo con risposte coerenti, complete, formulate correttamente;</i> • <i>svolge esercizi di completamento del testo tesi a verificare la comprensione e l'utilizzo di adeguati connettivi e vocaboli;</i> • <i>sintetizza per iscritto tutto o in parte un breve e semplice testo narrativo;</i> • <i>racconta esperienze personali, scrive lettere personali e pagine di diario, esponendo in modo chiaro e ordinato ed esplicitando gli elementi del contesto</i> • <i>usa la scrittura in modo creativo, sviluppando storie di fantasia a partire da uno spunto dato</i> • <i>descrive persone, oggetti e situazioni</i> • <i>sa utilizzare il computer per scrivere testi, rielaborarli, impaginarli, archivarli correttamente</i>
<p>Competenza 4 Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce gli elementi fondamentali della comunicazione linguistica: mittente, destinatario, codice, contesto</i> • <i>individua scopi e funzioni in determinati atti comunicativi – conosce le principali funzioni dei testi narrativi, descrittivi, poetici</i> • <i>ricava informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche: radice, desinenza, prefisso, suffisso</i> • <i>rispetta il capoverso e i segni di interpunzione nella lettura e li impiega correttamente nello scritto</i> • <i>riesce a consultare con una certa rapidità (.....) dizionari per ricavarne informazioni (significato, pronuncia, ortografia)</i> • <i>riconosce usi e variazioni della lingua in relazione al tempo, allo spazio geografico, al contesto (diversità</i>

	<p><i>regionali fonetiche e lessicali, dialetti)</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>individua e riconosce la funzione nella frase delle parti variabili del discorso</i>• <i>analizza le forme della coniugazione attiva dei verbi regolari e ausiliari, almeno quelle del modo indicativo, individuando tempo, persona, numero</i>• <i>riconosce e descrive la struttura della frase, identificando il predicato (verbale e nominale) e il soggetto, e distinguendo il complemento oggetto dai complementi indiretti</i>
--	---

I testi

Nella scelta e nella proposta dei testi l'insegnante mira a far vivere agli alunni un momento piacevole, emotivamente coinvolgente, attraverso letture formative e di qualità, adatte all'età degli alunni, in modo che la fatica del lavoro di comprensione sia compensata da un più pieno apprezzamento dell'esperienza. Ciò serve a rassicurarli rispetto alle loro capacità; contemporaneamente arricchisce la loro identità e va gradatamente a costituire un patrimonio culturale personale.

- *fiabe, favole, leggende, miti, storie di ragazzi fantastiche e verosimili, storie d'autore, film di genere avventuroso e/o fantastico*
- *poesie gioco, anche dialettali, quali ninne nanne, conte, filastrocche, non sense, limerick, haiku, ed altri semplici componimenti; poesia epica*
- *diario e lettera personale, testi autobiografici, testi regolativi, relazione o diario di bordo su esperienze scolastiche personali e collettive*

Le Attività

- *lettura collettiva e individuale, lettura a ruoli, lettura/ascolto;*
- *manipolazione e semplice schedatura di libri, presentazione e scambio libri letti, costituzione di una biblioteca di classe, visita alla Biblioteca circoscrizionale ed eventuale adesione alle iniziative della medesima;*
- *visione di qualche film e introduzione al linguaggio cinematografico;*
- *analisi collettiva e individuale del testo, con riconoscimento delle funzioni e della struttura, individuazione delle caratteristiche dei luoghi e dei personaggi, scomposizione in sequenze, rilevazione delle inferenze necessarie alla comprensione, individuazione del messaggio;*
- *riflessione guidata metacognitiva sul genere testuale, le sue radici storiche e culturali, sulla tipologia di testo, sul linguaggio e il registro utilizzato, sulle differenze tra parlato e scritto, sul lessico, sui connettivi, sui tempi e i modi verbali;*
- *riflessione guidata e confronto sui messaggi espliciti ed impliciti, raccordo tra il testo e l'attualità, tra il testo e il periodo storico in cui è stato scritto o al quale si riferisce, tra il testo e l'esperienza personale dello studente; semplici elementi di valutazione del testo;*
- *rielaborazione guidata, collettiva e individuale, attraverso il riassunto (orale e scritto) e attraverso composizioni di scrittura creativa strutturate e coerenti;*
- *avvio alla narrazione di sé tramite elaborati collettivi e individuali;*

- *produzione scritta, nel rispetto di una procedura “virtuosa” di ideazione, pianificazione, stesura e revisione, e delle caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei testi proposti)*
- *lettura e comprensione dei regolamenti interni all'Istituto; preparazione degli incontri del Parlamentino, successiva lettura del verbale e confronto sulle decisioni prese; elaborazione e stesura del regolamento di classe;*
- *lettura di brani di epica, anche come avvio di una riflessione sulle origini e la storia del testo poetico;*
- *lettura e avvio all'analisi di semplici componenti poetici*

Argomenti e attività di grammatica

- la fonologia: suoni e segni, ortografia
- la funzione del capoverso e della punteggiatura
- la struttura della parola: grafemi, fonemi, sillabe, accenti, elisione, troncamento
- lessico e significato; ricchezza e varietà lessicale, sinonimi e contrari; il dizionario: caratteristiche ed usi
- la morfologia: le parti del discorso (articoli, nomi, aggettivi, pronomi, preposizioni, avverbi, congiunzioni coordinative, interiezioni, verbi regolari e ausiliari (struttura, coniugazioni, modi e tempi della forma attiva)
- la sintassi della frase semplice: la frase minima (soggetto e predicato), il complemento oggetto e i complementi indiretti
 - *esercizi grammaticali specifici ed esercizi d'uso della lingua italiana*
 - *consultazione del vocabolario*
 - *riflessioni sul mutamento della lingua nel tempo e sulle varietà geografiche dell'Italiano (minoranze linguistiche, ricchezza espressiva dei dialetti)*

Italiano - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda media

[indice ↑](#)

COMPETENZE	ABILITA'
Competenza 1 Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	Al termine della seconda media lo studente <ul style="list-style-type: none"> • <i>ascolta con attenzione e comprende testi narrativi, descrittivi, espositivi, registrando informazioni per mezzo di semplici appunti</i> • <i>racconta esperienze personali, descrivendo ambienti e persone, ed esprimendo sensazioni ed emozioni</i> • <i>presenta a voce un argomento di studio o un lavoro svolto, sulla base di una scaletta espositiva (relazione)</i> • <i>riassume a voce testi narrativi letti, dopo aver elaborato una successione di sequenze</i>
Competenza 2	Al termine della seconda media lo studente

<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>legge ad alta voce correttamente, in modo scorrevole ed espressivo</i> • <i>sa individuare le informazioni e i messaggi impliciti nei testi di narrativa proposti (avventura, fantasy, fantascienza, giallo, umoristico, letture d'autore)</i> • <i>ricava dalle storie lette motivi di riflessione su di sé, sul proprio futuro, su aspetti e difficoltà della preadolescenza, sulla società di ieri e quella odierna (storie di ragazzi)</i> • <i>ricava dalle storie lette motivi di riflessione e di discussione sui temi della diversità, della convivenza civile, dell'ambiente</i> • <i>analizza e comprende i testi poetici proposti (aspetti del linguaggio poetico: riconosce e spiega metafore, similitudini, allitterazioni, sinestesi)</i> • <i>individua in testi di studio e in testi di tipo informativo/esplicativo le informazioni principali</i> • <i>utilizza strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo (lettura esplorativa, di consultazione, riflessiva)</i> • <i>ricava il significato di parole ed espressioni dal contesto (uso figurato del lessico)</i>
<p>Competenza 3 Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>utilizza la punteggiatura, la divisione in paragrafi, l'impaginazione e la spaziatura, in modo funzionale alla chiarezza e all'efficacia di quanto deve esprimere</i> • <i>usa un linguaggio appropriato, vario, non ripetitivo - varietà lessicale e sintattica; specificità lessicale relativa alle discipline; significato letterale e significato figurato; connettivi funzionali alla coesione del testo</i> • <i>racconta esperienze personali, descrivendo ambienti e persone, ed esprimendo sensazioni ed emozioni</i> • <i>scrive lettere personali e pagine di diario, arricchendole con elementi descrittivi, espressioni di stati d'animo e riflessioni</i> • <i>scrive un articolo di cronaca, sulla base di una scaletta espositiva,</i> • <i>presenta un argomento di studio o un lavoro svolto, sulla base di una scaletta espositiva, esprimendo un giudizio – caratteristiche distintive della relazione</i> • <i>riassume testi narrativi letti, dopo aver individuato gli elementi del contesto e aver elaborato una successione di sequenze</i> • <i>scrive una lettera formale sulla base di un contesto comunicativo dato - caratteristiche distintive della lettera formale</i>
<p>Competenza 4 Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>confronta elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio – diverse modalità di costruzione della frase, presenza o ellissi del soggetto, desinenze come indicatori</i>

	<p>grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>ricosce e confronta la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (burocratico, informativo, regolativo, ...)</i> – differenza tra lessico generico e lessico specialistico• sui connettivi• <i>individua e riconosce la funzione nella frase delle parti variabili e invariabili del discorso: nome, articolo, aggettivo, pronomi, verbo, preposizione, avverbio, congiunzione, interiezione</i>• <i>analizza le forme dei verbi regolari e irregolari, individuando forma, modo, tempo, persona, numero</i>• <i>ricosce e descrive la struttura della frase, identificando il predicato, il soggetto e i complementi più ricorrenti: oggetto, termine, specificazione, tempo, luogo, causa, fine, modo, causa efficiente, agente, compagnia, mezzo</i>• <i>conosce la struttura del vocabolario e sa consultarlo efficacemente per ricavare informazioni sulle parole (pluralità di significati, pronuncia, ortografia, variazioni grammaticali, etimologia, sinonimi, esempi d'uso)</i>• <i>ricosce usi e variazioni della lingua in relazione al tempo, allo spazio geografico, al contesto, (minoranze linguistiche, stranierismi e neologismi, etimologie a confronto</i>•
--	--

I testi*:

- il racconto (avventura, fantasy, fantascienza, umoristico, giallo, horror), racconti d'autore
- storie di ragazzi speciali, storie di scuola, storie di famiglia
- la poesia lirica: il linguaggio e i significati
- letture sui temi della convivenza civile, della diversità, dell'ambiente
- storia e struttura del libro, dall'invenzione della scrittura alla stampa
- diario, lettera personale e lettera formale, testo autobiografico, relazione su argomenti di studio ed esperienze scolastiche collettive, la cronaca, il riassunto

Attività:

- *lettura collettiva e individuale, lettura a ruoli, lettura/ascolto;*
- *manipolazione e schedatura di libri, presentazione e scambio libri letti, della biblioteca di classe, visita ad una biblioteca di conservazione dei libri;*
- *visione di qualche film;*
- *analisi collettiva e individuale del testo, con riconoscimento delle funzioni e della struttura, individuazione delle caratteristiche dei luoghi e dei personaggi, scomposizione in sequenze e relativa titolazione, rilevazione delle inferenze necessarie alla comprensione, individuazione del messaggio;*
- *riflessione guidata metacognitiva sul genere testuale, sulla tipologia di testo, sul linguaggio e il registro utilizzato, sul lessico, sui connettivi, sui tempi e i modi verbali;*

- *riflessione guidata e confronto sui messaggi espliciti ed impliciti, raccordo tra il testo e l'attualità, tra il testo e il periodo storico in cui è stato scritto o al quale si riferisce, tra il testo e l'esperienza personale dello studente;*
- *valutazione guidata del racconto, della poesia, del film, sulla base di alcuni essenziali criteri di giudizio;*
- *rielaborazione guidata, collettiva e individuale, attraverso il riassunto (orale e scritto) e attraverso composizioni fantastiche strutturate e coerenti;*
- *narrazione di sé attraverso elaborati collettivi e individuali*

Gli argomenti di grammatica:

- *origini ed evoluzione della lingua italiana – l'etimologia delle parole – i principali gruppi linguistici europei*
- *morfologia: completamento dello studio delle parti del discorso, forma attiva e passiva dei verbi, verbi irregolari;*
- *sintassi della proposizione: i complementi indiretti (di termine, di specificazione, di luogo, di tempo, di causa, di mezzo, di fine, di modo, d'agente, di causa efficiente)*

Attività:

- *esercizi grammaticali specifici ed esercizi d'uso della lingua italiana,*
- *consultazione del vocabolario,*
- *riflessioni sul mutamento della lingua nel tempo e sulle varietà geografiche dell'Italiano*

Italiano - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - terza media

[indice ↑](#)

COMPETENZE	ABILITA'
<p>Competenza 1 Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>presenta a voce un libro, un film, un argomento di studio o un lavoro svolto, sulla base di una scaletta o di supporti visivi di riferimento, operando confronti ed esprimendo valutazioni motivate</i> • <i>partecipa alla discussione con interventi pertinenti, rispettandone le regole e fornisce motivazioni a supporto delle opinioni espresse</i> • <i>riassume a voce testi narrativi ed esplicativi</i> • <i>comprende le informazioni essenziali e riconosce lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media (notiziario, pubblicità, ...)</i>
<p>Competenza 2 Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce in un testo descrittivo modalità e criteri utilizzati (descrizione oggettiva e soggettiva; criterio logico, temporale, spaziale)</i> • <i>sa individuare ed inferire nei testi di prosa proposti (racconti realistici, fantastici, horror, ...) le informazioni principali e quelle secondarie, esplicite ed implicite, cogliendo rapporti logici e spazio-temporali</i> • <i>analizza, comprende e commenta i testi poetici proposti (poesia lirica d'autore)</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>sa consultare libri, giornali, siti Web, alla ricerca di informazioni - (il giornale: le funzioni, la struttura, rapporto con altri organi d'informazione) l'articolo di cronaca, la recensione, l'intervista</i> • <i>comprende modalità e specificità comunicative del linguaggio cinematografico</i> • <i>sa rilevare i dati anagrafici di un film e ne coglie le informazioni principali e il messaggio</i> • <i>recepisce in maniera critica messaggi dei mezzi di comunicazione di massa (giornali, pubblicità, televisione)</i>
<p>Competenza 3 Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>usa in modo corretto la punteggiatura – i segni d'interpunzione nei periodi complessi</i> • <i>usa un linguaggio appropriato, vario, non ripetitivo - varietà lessicale e sintattica; connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa</i> • <i>presenta e commenta un brano di prosa o una poesia</i> • <i>presenta un libro o un film, commentandolo con riflessioni personali ed esprimendo valutazioni motivate – caratteristiche distintive della recensione</i> • <i>presenta un argomento di studio, una discussione o un lavoro svolto, operando confronti ed esprimendo valutazioni motivate</i> • <i>riproduce in sintesi il contenuto di un testo, attraverso schemi, schede, riassunti</i> • <i>espone punti di vista propri o altrui relativi ad un argomento dato, motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze e informazioni in suo possesso – caratteristiche distintive del testo argomentativo</i>
<p>Competenza 4 Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconosce e sa suddividere in proposizioni periodi complessi</i> • <i>riconosce i rapporti di reggenza, di dipendenza e di coordinazione tra le proposizioni all'interno del periodo – conosce la struttura della frase complessa: ruolo della proposizione principale e proposizioni subordinate soggettive, oggettive, dichiarative, relative, temporali, causali, finali</i> • <i>costruisce periodi complessi impiegando correttamente le subordinate di cui sopra</i> • <i>distingue, nelle subordinate, la proposizione esplicita da quella implicita ed è in grado di trasformarle l'una nell'altra quando possibile</i> •

I testi*:

- il racconto realistico, il racconto fantastico, il racconto horror;
- testi autobiografici sui temi dell'orientamento (attitudini e interessi; sogni aspirazioni, inquietudini; immagine di sé e autostima; relazioni e conflitti con i coetanei e la famiglia; scelte di studio e scelte di vita; scuola, economia e lavoro);

- testi sulle tematiche della democrazia, della mondialità, della tutela dell'ambiente;
- brani e poesie tra storia e letteratura;
- il giornale: le funzioni, la struttura, la realizzazione, relazione con altri media
- il cinema:
- la relazione, il testo argomentativo

Attività:

- *lettura collettiva e individuale, lettura a ruoli, lettura/ascolto;*
- *manipolazione e schedatura di libri, presentazione e scambio libri letti, della biblioteca di classe, visita ad una biblioteca di conservazione dei libri;*
- *visione di alcuni film;*
- *analisi collettiva e individuale del testo, con riconoscimento delle funzioni e della struttura, individuazione delle caratteristiche dei luoghi e dei personaggi, scomposizione in sequenze e relativa titolazione, rilevazione delle inferenze necessarie alla comprensione, individuazione del messaggio;*
- *riflessione guidata metacognitiva sul genere testuale, sulla tipologia di testo, sul linguaggio e il registro utilizzato, sul lessico, sui connettivi, sui tempi e i modi verbali;*
- *riflessione guidata e confronto sui messaggi espliciti ed impliciti, raccordo tra il testo e l'attualità, tra il testo e il periodo storico in cui è stato scritto o al quale si riferisce, tra il testo e l'esperienza personale dello studente;*
- *rielaborazione guidata, collettiva e individuale, attraverso il riassunto (orale e scritto) e attraverso composizioni fantastiche strutturate e coerenti;*
- *narrazione di sé attraverso elaborati collettivi e individuali*
- *confronto/discussione in classe sui contenuti e sulla forma dei testi e dei film proposti, commento e valutazione motivata;*

Gli argomenti di grammatica:

- *morfologia: le parti del discorso e le coniugazioni verbali (riepilogo);*
- *sintassi della proposizione: riepilogo;*
- *sintassi del periodo: proposizioni e periodi, proposizioni principali e proposizioni subordinate proposizioni secondarie esplicite ed implicite, preposizioni secondarie più comuni (soggettive, oggettive, dichiarative, finali, causali, temporali, relative, concessive)*

Attività: *esercizi grammaticali specifici ed esercizi d'uso della lingua italiana, consultazione del vocabolario, riflessioni sul mutamento della lingua nel tempo e sulle varietà geografiche dell'Italiano*

PIANI DI STUDIO DI LINGUE COMUNITARIE: TEDESCO E INGLESE

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - prima media

COMPETENZE E ABILITA'

Su argomenti concreti e vicini alla propria esperienza di teen ager di 11/12 anni l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze e abilità al fine di soddisfare bisogni primari altrettanto concreti:

Comprensione orale ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD-audio/ e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e internet)	Comprensione scritta lettura di un breve testo autentico, didatticizzato, ipertestuale e digitale (materiale da internet)	Produzione e interazione orale	Produzione scritta	Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche (seguendo un percorso ciclico a spirale, dove si privilegia l'aspetto comunicativo)	Conoscenza della cultura e della civiltà
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce il tipo di messaggio • prevede il contenuto non noto con l'aiuto di immagini, rumori, contesto, deduzioni, strategie personali • mostra di aver compreso attraverso atteggiamenti verbali e non verbali • individua l'argomento (ascolto globale) e ricava informazioni non dettagliate 	<p>si vedano i descrittori per la comprensione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispetta le regole fonetiche proprie della lingua, ritmo e intonazione • ripete i messaggi e il lessico memorizzato • formula messaggi per trovare soluzione ai propri bisogni e risponde in modo pertinente • descrive se stesso, persone e luoghi 	<ul style="list-style-type: none"> • scrive con sostanziale correttezza ortografica e lessico adeguato • produce semplici testi, descrizioni, dialoghi partendo da un modello dato • completa testi, griglie e tabelle con informazioni tratte da brevi testi 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce lo scopo comunicativo del messaggio e sa reagire • riconosce ed usa le strutture e le funzioni linguistiche già presentate in maniera abbastanza corretta • conosce ed usa il lessico presentato 	<ul style="list-style-type: none"> • dimostra interesse e curiosità verso la cultura straniera e le tradizioni • conosce alcuni aspetti geografici dei paesi di lingua tedesca e inglese • confronta le culture tedesca e inglese con la propria

**CONOSCENZE
LINGUA E CULTURA TEDESCA**

Argomenti e lessico	Funzioni linguistiche	Strutture grammaticali
<p>Vorstellung: Informationen über sich selbst Familie und Freunde (Alter, Adresse, Aussehen, Hobbys, Haustiere...) Schule (Lehrer und Schulfächer, Stundenplan, Schulsystem in Italien und in Deutschland) Schultag Klassendeutsch Festlichkeiten (erster Schultag, Sankt Martin, Weihnachten, Fasching, Ostern) Einige geographische und landeskundliche Informationen über Deutschland und die deutschsprachigen Länder</p>	<ul style="list-style-type: none"> • salutare quando ci si incontra e quando ci si congeda • presentarsi e descriversi • ringraziare • chiedere e dire l'età • dare e chiedere l'indirizzo e il numero telefonico • parlare della famiglia • chiedere e dire l'ora esprimere opinioni su cose o persone • parlare delle attività della giornata di scuola • parlare di alcune attività del tempo libero • comandi, consegne, richieste tipiche dell'ora di lezione di tedesco 	<p>Articolo det. ed indet. al nominativo e all'accusativo Sostantivo: tre generi e formazione del plurale Aggettivo possessivo al caso nominativo e accusativo Negazione: nicht - kein Verbo coniugazione al presente dei verbi ausiliari (haben, sein), e dei verbi heißen, kommen, wohnen, finden, gehen, fahren, sprechen la forma möchten e mögen, alcuni verbi indicanti attività quotidiane in classe e a casa Numeri cardinali (lettura dell'ora) Costruzione della frase: principale (diretta e inversa) Pronomi personali al caso nominativo e accusativo, forma man e forma di cortesia Complemento di tempo (an, um, in, vor, nach, von ... bis); di stato e di moto a luogo, provenienza (in, aus, zu); di compagnia e di mezzo (mit) Alcune preposizioni: in, aus, an, um vor, nach, zu, mit, von ...bis, für Avverbi interrogativi: Wie?, Wie alt?, Wer?, Wo?, Was?, Wann?, Woher?, Wie spät?, Um wie viel Uhr?, Wie lange?, Genitivo sassone Avverbi: rechts, links, unten, oben, daneben</p>

**CONOSCENZE
LINGUA E CULTURA INGLESE**

Funzioni linguistiche	Argomenti, lessico e strutture grammaticali
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare • Chiedere e dare informazioni personali sulla provenienza e l'età • Chiedere e dare informazioni sul nome e la professione 	<p>Pronomi personali Verbo <i>be</i> Articoli <i>the, a, an</i></p>

- Chiedere e parlare di mestieri
- Dire come ci si sente
- Chiedere e dire dov'è qualcuno
- Chiedere e dire dov'è qualcosa
- Contare, fare somme e sottrazioni
- Dare ordini e istruzioni
- Chiedere e dire cosa si possiede
- Parlare dei propri interessi e hobby
- Identificare parti del corpo umano
- Descrivere una stanza
- Descrivere capi d'abbigliamento
- Chiedere e dire l'ora
- Descrivere la propria giornata

Oggetti dell'aula
Saluti
Mestieri
Sensazioni e stati d'animo
Titoli di cortesia
Preposizioni *at, in, on, from*
Numeri da 0 a 100
Luoghi
Alfabeto
Aggettivi di nazionalità
Giorni, mesi e stagioni
Verbo *have got*
Imperativo
Aggettivi possessivi
Parole interrogative: *who, where, what*
Oggetti del tempo libero
Parti del corpo
Movimenti del corpo
Il plurale dei nomi
Ordine nome-aggettivo
There is/There are
Preposizioni *in, on, under, next to*
Mobili e oggetti della camera da letto
Colori - Capi d'abbigliamento
Caratteristiche fisiche
L'orario
Present simple - Variazioni ortografiche del *present simple*
Here, there
Pronomi e aggettivi dimostrativi: *this, that, these, those*
Espressioni con il verbo *to be*
Rapporti di parentela
Hobby e attività del tempo libero
Geografia, cultura e tradizioni delle Isole Britanniche

PIANI DI STUDIO DI LINGUE COMUNITARIE: TEDESCO E INGLESE

[indice](#) ↑

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda media

COMPETENZE E ABILITA'

Su argomenti concreti e vicini alla propria esperienza di teen ager di 12/13 anni l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze e abilità al fine di soddisfare bisogni primari altrettanto concreti:

Comprensione orale ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD-audio/ e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e internet)	Comprensione scritta lettura di un breve testo autentico, didatticizzato, ipertestuale e digitale	Produzione e interazione orale	Produzione scritta	Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche seguendo un percorso ciclico a spirale, dove si privilegia l'aspetto comunicativo	Conoscenza della cultura e della civiltà
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce il tipo di messaggio • prevede il contenuto non noto con l'aiuto di immagini, rumori, contesto, deduzioni, strategie personali • mostra di aver compreso attraverso atteggiamenti verbali e non verbali • individua l'argomento (ascolto globale) e ricava informazioni non in dettaglio 	<p>si vedano i descrittori per la comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • naviga in internet seguendo le istruzioni dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • rispetta le regole fonetiche proprie della lingua, ritmo e intonazione • ripete i messaggi e il lessico memorizzato • formula messaggi per trovare soluzione ai propri bisogni e rispondere in modo pertinente • descrive se stesso, persone e luoghi 	<ul style="list-style-type: none"> • scrive con sostanziale correttezza ortografica e lessico adeguato • produce semplici testi, descrizioni, dialoghi partendo da un modello dato • completa testi, griglie e tabelle con informazioni tratte da brevi testi 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce lo scopo comunicativo del messaggio e saper reagire • riconosce ed usa le strutture e le funzioni linguistiche presentate in maniera abbastanza corretta • conosce ed usa il lessico presentato 	<ul style="list-style-type: none"> • dimostra interesse e curiosità verso la cultura tedesca e inglese e le loro tradizioni • conosce alcuni aspetti geografici dei paesi di lingua tedesca e inglese • confronta la cultura tedesca e quella inglese con la propria

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Argomenti e lessico	Funzioni linguistiche	Strutture grammaticali
Freizeit und Hobbys Tagesablauf Berufe Mein Haus, mein Zimmer Mein Körper Essen und Trinken Ein Rezept Festlichkeiten: Weihnachten Fasching, Ostern Geographie und Geschichte: Deutschland und seine Länder	<ul style="list-style-type: none"> • comandi, consegne, richieste tipiche dell'ora di lezione di tedesco • esprimere opinioni su cose o persone accettare o rifiutare un'offerta • parlare delle attività del tempo libero • invitare qualcuno a fare qualcosa insieme • parlare delle attività della giornata • chiedere e dare informazioni sul lavoro che svolgono i genitori e che cosa si vuole fare da grandi • descrivere una casa e il suo arredamento • descrivere come ci si sente • dare istruzioni su come preparare alcune pietanze • parlare dei gusti alimentari • chiedere permessi, formulare permessi e divieti • raccontare la propria giornata al passato 	Ripasso di quanto svolto in prima Articolo det. ed indet. al dativo e accusativo Aggettivo possessivo al caso dativo e accusativo Negazione (nicht – kein) Coniugazione dei verbi al presente, pass. prossimo, imperativo Verbi forti al presente (vedi scheda) Verbi modali (mögen, la forma möchten, wollen, können, dürfen, müssen) Verbi separabili e inseparabili Verbi riflessivi Verbi di posizione Costruzione della frase principale (diretta e inversa) Pronomi personali al caso dativo e accusativo, forma man Complemento: posizione dei complementi all'interno della frase (TKML) Preposizioni con dativo, accusativo, dativo/accusativo Interrogativi: Wie lange?, Wohin? Zu wem?

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA INGLESE

Funzioni linguistiche	Argomenti, lessico e strutture grammaticali
<ul style="list-style-type: none"> • Parlare della propria <i>daily routine</i> e di quella della propria famiglia • Descrivere azioni che si stanno svolgendo • Chiedere e dire a chi appartiene qualcosa 	Verbi per parlare della propria giornata tipo <i>Present progressive</i> <i>Possessive case</i> (genitivo sassone) Plurali irregolari

<ul style="list-style-type: none">• Parlare di relazioni familiari• Chiedere, concedere o rifiutare un permesso• Parlare di gusti e preferenze• Dire e chiedere ciò che si sa fare• Dire dove ci si trovava nel passato• Chiedere e dire chi era qualcuno• Parlare di eventi passati• Dire a qualcuno cosa fare o non fare• Chiedere e dire se qualcosa è disponibile o meno• Parlare di quantità	<p><i>Present simple e present progressive</i> a confronto Membri della famiglia (ampliato con schede) Animali Il verbo modale <i>can</i> Il verbo <i>like</i> Forme interrogativo-negative Pronomi personali complemento Strumenti musicali Materie scolastiche <i>Past simple</i> di <i>be</i> Aggettivi per esprimere emozioni e stati d'animo Numeri ordinali fino al 31 Il <i>past simple</i> dei verbi regolari e irregolari <i>Let's...</i> Monete e banconote inglesi Imperativo negativo Preposizioni <i>at, in, on</i> nelle espressioni di tempo <i>Why, because</i> Scuole e regolamenti Nomi di cose numerabili e non numerabili <i>Some, any, no How much? How many? Want</i> + infinito Alimenti, cibi e bevande Unità di misura in cucina I pasti Geografia, cultura e tradizioni delle Isole Britanniche Londra</p>
--	--

PIANI DI STUDIO DI LINGUE COMUNITARIE: TEDESCO E INGLESE

[indice](#) ↑

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - terza media

COMPETENZE E ABILITA'

Su argomenti concreti e vicini alla propria esperienza di teen ager di 13/14 anni l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze e abilità al fine di soddisfare bisogni primari altrettanto concreti:

Comprensione orale ascolto di un messaggio prodotto dall'insegnante/ dal CD-audio/ e dalla visione di brevi testi mediali (videocassette, DVD e materiale da internet)	Comprensione scritta lettura di un breve testo autentico, didatticizzato, ipertestuale e digitale	Produzione interazione orale	Produzione scritta	Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche seguendo un percorso ciclico a spirale, dove si privilegia l'aspetto comunicativo	Conoscenza della cultura e della civiltà Attraverso testi, materiale audiovisivo e lettori di madrelingua
<ul style="list-style-type: none"> •riconosce il tipo di messaggio •prevede il contenuto non noto con l'aiuto di immagini, mostrando di aver compreso attraverso atteggiamenti verbali e non verbali •discrimina i tipi di messaggio (intonazione e pronuncia) •individuare l'argomento (ascolto globale), le informazioni più complesse (ascolto selettivo) e quelle 	<p>Oltre ai descrittori per la comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare le parole chiavi con l'aiuto dell'insegnante • comprendere un testo autentico o didatticizzato vicino alla propria esperienza anche con l'aiuto del vocabolario 	<ul style="list-style-type: none"> • Pronuncia abbastanza correttamente i fonemi e i lessemi della lingua • ripete i messaggi memorizzati, li amplia con proprie informazioni • legge i testi non noti • formula domande per trovare soluzione ai propri bisogni anche in situazioni non note • descrive immagini, 	<ul style="list-style-type: none"> • scrive messaggi curando l'ortografia • ordina in giusta sequenza brevi testi • produce brevi testi in modo autonomo su argomenti conosciuti • completa testi, griglie e tabelle • scrive brevi descrizioni di persone/oggetti/luoghi • racconta avvenimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce ed usa le strutture grammaticali presentate il più correttamente possibile • formula delle ipotesi sulle strutture linguistiche • opera confronti tra le strutture grammaticali della lingua italiana / inglese e della lingua tedesca • conosce ed usa il 	<ul style="list-style-type: none"> • dimostra interesse e curiosità verso la cultura tedesca e quella inglese e operare confronti con la propria • conosce alcuni aspetti geografici dei paesi di lingua tedesca e inglese • dimostra tolleranza verso culture diverse

implicite (wie, warum)	bilingue	<p>persone o luoghi in modo ordinato, logico e non guidato</p> <ul style="list-style-type: none"> • interviene esprimendo semplici opinioni personali di critica/rifiuto/... • usa i registri appropriati 	<p>in corretta sequenza temporale</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive lettere e mail a carattere familiare • risponde a domande relative ad un testo (riferire ed inferire) • utilizza software di videoscrittura (Power point), sa navigare in internet seguendo le istruzioni dell'insegnante 	<p>lessico presentato</p> <ul style="list-style-type: none"> • deduce il significato di vocaboli non noti da un contesto o per associazione 	
------------------------	----------	---	--	--	--

CONOSCENZE

LINGUA E CULTURA TEDESCA

Argomenti e lessico	Funzioni linguistiche	Strutture grammaticali
<p>- Tagesablauf, Essen und Wohnen - Der menschliche Körper und Gesundheit - Wetterbericht - Sommerferien und Reisen - Kleidung und Mode und Party - Auskünfte auf der Straße - Freundschaft - Beziehungen - Zukunftspläne</p> <p>Festlichkeiten Geographische, historische und</p>	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere le azioni della giornata in ordine temporale • parlare dei propri gusti alimentari • descrivere la propria abitazione /stanza • formulare ordini • chiedere o dare il permesso di fare qualcosa • esprimere un divieto • dare una motivazione • chiedere e dire come ci si sente • capire e fornire notizie 	<p>(comprehensive di quelle affrontate gli anni scolastici precedenti) Articolo determinativo ed indeterminativo e declinazione al nominativo, dativo e accusativo Cenni sull'uso del genitivo Sostantivo: tre generi e formazione del plurale Negazione: nicht - kein Verbo : coniugazione dei verbi ausiliari, deboli, forti, modali, riflessivi, verbi posizionali, composti con prefissi separabili ed inseparabili, nei tempi Präsens, Perfekt (paradigma dei verbi forti), Präteritum (ausiliari e modali) e Futur e Imperativ Numeri: cardinali ed ordinali (lettura della data e ora) Costruzione della frase : principale (diretta e inversa) e secondaria Congiunzioni coordinanti: und, aber, sondern, oder, denn, auch ;</p>

<p>landeskundliche Informationen über die deutschsprachigen Länder</p>	<p>meteorologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccontare esperienze al passato • chiedere quando è avvenuta una determinata azione e rispondere • chiedere e dire la data • chiedere e indicare prezzi • descrivere persone e abbigliamento • parlare di moda • localizzare un luogo su una cartina • orientarsi in città: chiedere e dare informazioni • domandare a un compagno che cosa vuole fare da grande • parlare di progetti futuri, chiedere e dare informazioni sulle varie scuole e/o professioni 	<p>subordinanti: weil, dass, wenn, als e interrog. indirette Frase secondaria implicita zu + infinito Frase secondaria finale um zu Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio Pronomi personali al caso nominativo, dativo, accusativo Complemento posizione dei complementi all'interno della frase (TKML); di tempo di stato e di moto a luogo Preposizioni reggenti dativo e accusativo reggenti dativo reggenti accusativo Cenni sull'aggettivo in funzione attributiva</p>
--	--	--

**CONOSCENZE
LINGUA E CULTURA INGLESE**

Funzioni linguistiche	Argomenti, lessico e strutture grammaticali
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare indicazioni • Parlare di dati ed eventi • Fissare un appuntamento ed esprimere obbligo • Parlare di ciò che piace e non piace fare • Dare suggerimenti • Fare proposte • Parlare di programmi prestabiliti • Fare delle previsioni future 	<p>Mezzi di trasporto Luoghi e negozi Congiunzioni: <i>and, but, while, so, by</i> Numeri ordinali Date Segni zodiacali Aggettivi riguardanti la personalità Negozi e shopping</p>

- Esprimere delle condizioni
- Esprimere delle intenzioni
- Ordinare al ristorante
- Parlare di obblighi e necessità
- Chiedere e dire che cosa appartiene a qualcuno
- Parlare delle condizioni atmosferiche
- Fare paragoni ed esprimere opinioni
- Parlare di record
- Parlare di esperienze passate che hanno attinenza con il presente
- Parlare di dimensioni di città e distanze
- Parlare di attività svolte di recente
- *Question tags*

Verbo modale *must*
Verbi seguiti dal gerundio
Usi del gerundio
Futuro con il present progressive
Futuro con *will*
Futuro con *be going to*
Uso di *Would you like...?*
Uso di *some* per offrire qualcosa
Pronomi possessivi
Whose
Periodo ipotetico di I tipo
Case e abitazioni (lessico riguardante la casa)
Comparativi di maggioranza
Comparativi di minoranza
Comparativi di uguaglianza
Superlativo relativo e assoluto
Il clima e il tempo atmosferico
Sport
Present perfect
How far, how big, how many people
Luoghi di divertimento e spettacolo
Attività scolastiche di intrattenimento
Attività domestiche
Geografia, cultura e tradizioni del mondo anglofono
Gandhi
Martin Luther King

PIANI DI STUDIO DI MATEMATICA

[indice ↑](#)

GEOMETRIA

Geometria - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - prima media

Le abilità elencate nella programmazione sono funzionali al raggiungimento delle competenze base dell'asse matematico:

1. **Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica;**
2. **Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;**
3. **Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;**
4. **Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**

ARGOMENTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	MATERIALI-IDEE-ATTIVITA'-SITI
SPAZIO	2	<ul style="list-style-type: none"> - saper vedere oggetti da diversi punti di vista - riconoscere sezioni di solidi - saper collegare un semplice solido alla sua superficie di sviluppo e viceversa - riconoscere in un solido elementi di geometria piana 	<ul style="list-style-type: none"> - concetti di bidimensionalità e tridimensionalità - concetto di sezione del solido - concetto di superficie di sviluppo 	cubi di legno 2cm – 4cm – 6cm telai in alluminio (cubo e tetraedro) solidi di cartone solidi di legno solidi cavi in plastica carta puntinata u.d. capitolo 1 Arpinati Musiani – matematica in azione PROBLEMI RALLY
ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare righello e squadra - saper utilizzare la simbologia con le lettere - saper disegnare segmenti, rette, semirette, (inc.paral.perpend.) e saperle riconoscere - saper utilizzare e costruire semplici definizioni - saper disegnare la proiezione 	<ul style="list-style-type: none"> - concetti di retta, semiretta, segmento e piano segmenti consecutivi, adiacenti e congruenti - concetti di incidenza, parallelismo, perpendicolarità distanza e proiezione - problemi con i segmenti - misurazione ed unità di misura 	geopiano asticelle per la costruzione di triangoli

		<ul style="list-style-type: none"> di un segmento su una retta - saper operare con le equivalenze - saper operare con differenze/somme/multipli di segmenti 	- equivalenze	
ANGOLI	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare una terminologia appropriata - utilizzare la simbologia cogliere la differenza tra ampiezza e lunghezza del lato - saper costruire e utilizzare semplici definizioni - saper misurare e costruire angoli con il goniometro - saper costruire con i quadretti angoli di 30° 60° 90° - saper riconoscere il tipo di angolo - saper costruire la bisettrice - saper operare nel sistema sessagesimale 	<ul style="list-style-type: none"> - concetto di angolo e ampiezza - concavità e convessità - tipi di angolo:acuto, retto, ottuso, piatto, giro -relazioni tra angoli: complementari, supplementari, esplementari, consecutivi, adiacenti, opposti al vertice - bisettrice 	<ul style="list-style-type: none"> righello goniometro compasso carta a quadretti carta origami PROBLEMI RALLY
POLIGONI	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - nomenclatura - saper riconoscere e descrivere le parti di un poligono 	<ul style="list-style-type: none"> - concetto di poligono convessità e concavità - concetti di equiangolo, equilatero e regolare diagonale - angoli interni ed esterni 	- tessere triangolari di legno
TRIANGOLI	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere, descrivere e disegnare i diversi tipi di triangolo - saper riconoscere un triangolo che poggia su lati diversi - saper costruire un triangolo equilatero con il compasso 	<ul style="list-style-type: none"> - classificazione secondo angoli e lati -somma angoli interni - altezza e ortocentro * - bisettrice e incentro * - mediana e baricentro * - assi e circocentro * 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle cannuce per la costruzione di triangoli possibili e impossibili - GEOGEBRA - LIM - costruzione del baricentro su figure con filo a piombo

		* <i>saper costruire altezze, mediane, bisettrici e assi</i>	- criteri di congruenza * * <i>si valuta di volta in volta se si svolgono questi argomenti o se si rimandano alla 2°</i>	- PROBLEMI RALLY
PERIMETRO	1, 2, 3	- saper impostare un problema utilizzando disegno e lettere, inserendo i dati in forma sintetica e individuando le incognite - saper risolvere un semplice problema - saper operare con segmenti e frazioni	- concetto di perimetro - problemi con segmenti somma, differenza e multipli - problemi sul perimetro - introduzione al linguaggio algebrico e alle equazioni di 1°	geopiano PROBLEMI RALLY

Geometria - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda media

ARGOMENTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	MATERIALI-IDEE-ATTIVITA'-SITI
(TRIANGOLI)*				
QUADRILATERI	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - saper disegnare, descrivere e confrontare i quadrilateri - trovare le relazioni tra diagonale e lato nel quadrato 	caratteristiche e proprietà di quadrato, rettangolo, parallelogramma, rombo, trapezio	applicazioni alla realtà nell'ambito dell'unità di misura utilizzo dei quadrati per la costruzione di quadrati e rettangoli m2 di compensato utilizzo di figure quadrettate per il calcolo dell'area
AREE e PERIMETRI	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - saper distinguere figure isoperimetriche ed equivalenti - saper utilizzare formule dirette e ricavare quelle inverse - saper operare con le equivalenze - saper impostare e risolvere i problemi - saper riconoscere nella figura l'unità lineare e quella di superficie 	concetti di isoperimetricità ed equivalenza formule (costruite) aree	geopiano tessere legno triangoli equilateri carta a triangoli tangram problemi rally
GEOMETRIA DINAMICA* <i>* a discrezione il livello di approfondimento; ripresa di concetti anche in scienze</i>	2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere le simmetrie - saper disegnare semplici figure simmetriche 	concetto di asse di simmetria simmetria bilaterale e centrale traslazione, applicazione al piano cartesiano	camere a specchi tessere di vario tipo fregi, tassellazioni tombola problemi rally lavagna magnetica e piano cartesiano per le traslazioni
TEOREMA DI PITAGORA	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - saper costruire e applicare il teorema al triangolo rettangolo - saper riconoscere la presenza di triangoli 	teorema di Pitagora ed estensioni del teorema terna pitagorica	puzzle in legno sito BASE CINQUE appunti di matematica ricreativa di

		<p>rettangoli nelle diverse figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper applicare il teorema a figure diverse - saper impostare e risolvere i problemi con il teorema e angoli di 45° e 30°. 	figure con angoli particolari	Gianfranco Bo
<p>SIMILITUDINE*</p> <p><i>* si valuta di volta in volta se si svolge in seconda o si sposta alla terza media</i></p>	1, 2, 3	<ul style="list-style-type: none"> - cercare di ragionare sui diversi tipi di rapporti di similitudine, delle lunghezze e delle aree 	<p>concetto di similitudine</p> <p>rapporto di similitudine tra lunghezze ed aree</p> <p>teorema di Euclide <i>* si valuta se farlo</i></p>	<p>problemi rally proporzionalità quadratica</p>

Geometria - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - terza media

ARGOMENTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	MATERIALI-IDEE-ATTIVITA'-SITI
CIRCONFERENZA E CERCHIO	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,; - confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; - utilizzare le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - acquisire un linguaggio tecnico e descrittivo; 	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere le varie parti di circonferenza e cerchio e saperle definire - saper costruire definizioni diverse e saper passare dalla definizione alla costruzione - saper calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza - cogliere il senso del π come numero irrazionale e come rapporto - saper costruire e leggere areogrammi e percentuali 	concetti di circonferenza e cerchio elementi: raggio, diametro, corda, arco, settore, corona, segmento \square e lunghezza della circonferenza e dell'arco area del cerchio, del settore circolare e corona circolare rette esterne-secanti-tangenti angoli al centro e alla circonferenza areogrammi	tessere domino problemi rally barattoli e cordino per il calcolo di \square settori circolari di cartoncino per ricavare la formula dell'area utilizzo del calibro per valutare diametri esterni ed interni di oggetti cilindrici GEOGEBRA
POLIGONI REGOLARI	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,; - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - costruire ragionamenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - saper applicare TdP nel calcolo dell'area dell'esagono - saper collegare componenti di cerchio e quadrato/esagono inscritto e circoscritto 	esagono e teorema di Pitagora area dei poligoni esagono e quadrato inscritti e circoscritti utilizzo di metodo approssimato per il calcolo della superficie di poligoni irregolari scomponibili	
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire un linguaggio tecnico e descrittivo 	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere nella realtà solidi, angoloidi e diedri 	concetto di solido, diedro, angoloide	

			classificazione dei solidi	
POLIEDRI	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; - costruire ragionamenti; confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; - analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, 	<ul style="list-style-type: none"> - saper costruire un solido partendo dalla superficie di sviluppo - saper immaginare un solido risultante da una superficie di sviluppo - saper costruire la superficie di sviluppo di alcuni solidi - saper calcolare aree e volumi - saper trovare le corrispondenze tra volume, capacità e densità ("peso specifico") - rappresentare graficamente dati 	<p>poliedri regolari e irregolari superficie di sviluppo facce, spigoli, vertici, diagonali superficie laterale e totale equivalenza e volume cubo, parallelepipedo, prismi a base diversa, piramide</p>	<p>cubi di legno telai in alluminio solidi di cartone e legno solidi cavi in plastica materiali di laboratorio sul peso specifico fotocopie di superfici di sviluppo problemi rally sito BASE CINQUE esercitazioni peso specifico gioco in legno sull'equivalenza (scuola legno) minerali</p>
SOLIDI DI SVILUPPO		<ul style="list-style-type: none"> - saper prevedere il solido risultante dalla rotazione di una figura intorno al suo lato - saper calcolare aree e volumi - saper trovare corrispondenza tra volume, capacità e densità 	<p>cilindro e cono: figura generatrice, area superficie laterale e totale, volume solidi e densità</p>	<p>programma al computer per la costruzione dei solidi di rotazione partendo dalla figura piana figure piane con stuzzicadenti che vengono fatte ruotare; video</p>

ARITMETICA

[indice ↑](#)Aritmetica - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - prima media

Competenze base dell'asse matematico:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica;
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ARGOMENTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
NUMERI NATURALI	1, 3, 4	acquisire il concetto di numero naturale saper ordinare e confrontare i numeri saper distinguere tra cifra, numero, classe di numero saper rappresentare i numeri naturali sulla semiretta saper usare il linguaggio e la simbologia specifica (>;<;=;...)	numeri naturali e l'insieme N rappresentazione grafica dei numeri naturali sistema di numerazione decimale, posizionale altri sistemi di numerazione
ADDIZIONE SOTTRAZIONE MULTIPLICAZIONE DIVISIONE	1, 3, 4	saper applicare le proprietà saper operare con l'elemento neutro saper eseguire calcoli a mente risolvere situazioni problematiche saper usare le parentesi nel calcolo	concetto di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e proprietà elemento neutro e chiusura rispetto ad N; lo zero e l'uno nella sottrazione e chiusura rispetto ad N espressioni aritmetiche calcolo rapido problemi con addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione
RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	1, 3, 4	saper costruire un grafico in modo preciso e completo; saper leggere un grafico; saper scegliere il grafico adeguato alla situazione	areogramma, istogramma, ideogramma, diagramma cartesiano piano cartesiano

		saper operare con scale adeguate	
ELEVAMENTO A POTENZA	1, 3	saper operare con le potenze conoscere e saper applicare le proprietà delle potenze conoscere il comportamento dell'1 e dello 0 nell'elevamento a potenza padroneggiare i procedimenti di calcolo risolvere ed analizzare problemi con le potenze comprendere e usare la terminologia e i simboli matematici relativi alle potenze	l'operazione di elevamento a potenza la potenza, l'uno, lo zero e la chiusura rispetto a N proprietà delle potenze le potenze positive di 10 e la notazione scientifica cenni di estrazione di radice cenni di sistema binario la notazione scientifica ordine di grandezza di un numero
DIVISIBILITA'	1, 3	saper determinare i multipli e i divisori di un numero saper individuare i numeri primi conoscere e saper applicare i criteri di divisibilità conoscere i procedimenti per scomporre un numero in fattori primi conoscere i procedimenti per determinare MCD e mcm saper analizzare e risolvere problemi per l'applicazione di MCD e mcm	i multipli e i divisori di un numero naturale i numeri primi I criteri di divisibilità scomposizione in fattori primi di un numero naturale massimo comun divisore MCD minimo comune multiplo mcm problemi relativi al MCD e mcm
FRAZIONI I PARTE	1, 3, 4	rappresentare i numeri misti	la frazione come operatore (immagini) frazione sulla retta frazioni proprie, improprie e apparenti frazione come quoziente frazioni equivalenti; regoletta semplificazione di una frazione ridurre al minimo comune denominatore confronto di frazioni

[indice ↑](#)

Aritmetica - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda media

ARGOMENTO	COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
FRAZIONI II	1, 3, 4	ripresa delle abilità della I PARTE	ripresa delle conoscenze della I PARTE

<p>PARTE NUMERI DECIMALI</p>		<p>risolvere con il metodo grafico rappresentare i numeri misti risolvere con il metodo delle espressioni</p>	<p>insieme Q operazioni: addizione e sottrazione semplici espressioni e problemi definizione di frazione inversa operazioni: moltiplicazione e divisione semplici espressioni potenze di frazioni: proprietà espressioni frazioni e numeri decimali rappresentazione sulla retta numerica numeri decimali, limitati, periodici, illimitati non periodici frazione generatrice operazioni con i numeri decimali valori approssimati di numeri decimali</p>
<p>ESTRAZIONE DI RADICE</p>	<p>1</p>	<p>saper usare le tavole calcolare radici di numeri decimali con le tavole conoscere le radici dei primi 12 quadrati perfetti saper calcolare radici con la scomposizione in fattori primi saper calcolare radici approssimate saper utilizzare linguaggi diversi (es. $\frac{3}{4}$, 3:4, 75%, 0,75....)</p>	<p>estrazione di radice proprietà delle radici procedimenti di calcolo delle radici espressioni con le radici</p>
<p>RAPPORTI E PROPORZIONI</p>	<p>1, 3, 4</p>	<p>saper determinare il rapporto tra grandezze e numeri saper operare con la riduzione e l'ingrandimento in scala trasformare le proporzioni utilizzando le proprietà rappresentazione delle funzioni rappresentazione delle percentuali saper risolvere problemi utilizzando le proporzioni e le percentuali riconoscere il tipo di proporzionalità in un problema saper calcolare sconto e interesse</p>	<p>il rapporto il rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee riduzioni e ingrandimenti in scala le proporzioni le proprietà delle proporzioni calcolo del termine incognito proporzionalità diretta e inversa percentuale matematica finanziaria: sconto e interesse</p>

Algebra - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - terza media

ARGOMENTO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI RELATIVI	1, 3	lavorare sulla linea dei numeri operare con i numeri relativi risolvere problemi con i numeri relativi	terminologia concetto di valore assoluto operazioni potenze espressioni
CALCOLO LETTERALE	1, 4	operare con monomi e polinomi valutare con i numeri rappresentare graficamente semplici operazioni con monomi e polinomi	monomi: caratteristiche e operazioni potenza di monomio e polinomi somma, divisione e prodotto di pol x mon cenno a prodotti notevoli
EQUAZIONI	1, 3	risolvere equazioni di primo grado verificare un'equazione impostare semplici equazioni a partire da un problema tradurre frasi in equazioni	principi di equivalenza equazioni impossibili, indeterminate, determinate
FUNZIONI	1, 2, 4	rappresentare i punti nel piano rappresentare graficamente la funzione riconoscere retta, iperbole e parabola e ricollegarle a proporzionalità diretta, inversa e quadratica	piano cartesiano concetto di funzione, variabile dipendente e indipendente equazione della retta, coefficiente angolare e termine noto equazione dell'iperbole ed equazione della parabola
GEOMETRIA ANALITICA	2, 4	costruire una figura nel piano a partire dalle coordinate dei punti calcolo di perimetro ed area	distanza tra due punti punto medio del segmento figure nel piano
PROBABILITÀ	1, 3	applicazione della probabilità ai problemi di genetica	concetto di probabilità
STATISTICA	1, 3, 4	saper scegliere il grafico adeguato ai dati	moda, media, mediana

PIANI DI STUDIO DI MUSICA

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda e terza media (IV biennio)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare ...)	CONOSCENZE (l'alunno sa ...)
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA Possedere la capacità di distinguere un suono da un rumore e analizzare le diverse caratteristiche del suono. <i>Unità: "Acustica"</i></p>	<p>Conoscere il suono nella sua dimensione scientifica. Saper classificare e identificare le caratteristiche di altezza, intensità, timbro e durata.</p>	<p>Il suono come onda Come si propagano i suoni. Le caratteristiche del suono. La fisica acustica e le parziali armoniche e inarmoniche</p>
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA Possedere le elementari tecniche di base per comprendere tutti i simboli musicali e le regole studiate. <i>Unità: "Scrittura musicale"</i></p>	<p>Saper utilizzare le diverse chiavi e riconoscere la durata dei simboli musicali e anche una scrittura non convenzionale.</p>	<p>Chiavi musicali. Durata e simboli musicali. Notazione non convenzionale.</p>
<p>MACRO COMPETENZA CONOSCITIVA Distinguere, in brani esemplari i caratteri che consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Individuare i rapporti fra Musica e altri linguaggi. Approfondire le funzioni sociali della Musica nella nostra e nelle altre civiltà. <i>Unità: "La musica nel tempo"</i></p>	<p>Conoscere le principali caratteristiche della Musica del periodo. Individuare i rapporti fra Musica ed altri linguaggi. Approfondire le funzioni sociali della Musica nel periodo analizzato.</p>	<p>Dalle forme primitive di produzione musicale alla musica contemporanea (da declinare in percorsi monografici)</p>
<p>MACRO COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA Riconoscere e analizzare le</p>	<p>Saper riconoscere la melodia e l'armonia di un brano musicale. Saper classificare, identificare l'intensità, l'altezza e la durata e il timbro dei suoni.</p>	<p>Melodia e armonia. I suoni e la loro qualità. Idee musicali organizzate e non. La Musica ci parla di....</p>

<p>fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili rilevanti.</p> <p><i>Unità: "Capire la musica"</i></p>	<p>Conoscere, distinguere le principali forme musicali: sinfonia, concerto, melodramma, balletto.</p>	<p>Le forme della Musica.</p>
<p>MACRO COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA</p> <p>Famiglie strumentali: saper riconoscere dal timbro e dalla forma gli strumenti musicali.</p> <p>Varie formazioni.</p> <p><i>Unità: "Strumenti musicali"</i></p>	<p>Saper classificare gli strumenti a corda, a fiato e percussioni in base al loro timbro e al materiale con cui sono costruiti. Conoscere l'organologia degli strumenti.</p> <p>Riconoscere e classificare le formazioni strumentali dal numero e dal tipo di strumenti.</p>	<p>Strumenti.</p> <p>Le formazioni: duo, trio quartetto.....</p>
<p>MACRO COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA</p> <p>Uso di strumenti multimediali e di software specifici e progressivi per l'elaborazione sonore.</p> <p><i>Unità: "Computer"</i></p>	<p>Conoscere le potenzialità del computer come strumento musicale.</p>	<p>Il computer come strumento musicale.</p>
<p>MACRO COMPETENZA METODOLOGICO OPERATIVA</p> <p>Eseguire con la voce brani melodici e polifonici comprendenti tutti i simboli musicali e le regole studiate sia per imitazione, sia per lettura.</p> <p><i>Unità: "La voce"</i></p>	<p>Saper leggere e intonare le note.</p>	<p>Note gravi, medie e acute.</p> <p>Cantare in modo polifonico.</p>

<p>MACRO COMPETENZA METODOLOGICO OPERATIVA Eeguire con strumenti, pezzi di difficoltà graduale. <i>Unità: "Strumenti musicali"</i></p>	<p>Saper utilizzare in modo corretto il flauto dolce e/o altri strumenti musicali.</p>	<p>Tecnica del flauto. Strumenti a percussione (ritmici e melodici). Strumenti elettronici.</p>
<p>MACRO COMPETENZA RELAZIONALE Saper cantare con gli altri Saper intonare la voce e relazionarsi con il vicino, la sezione e il coro Sa decodificare il gesto del direttore <i>Unità: "La voce"</i></p>	<p>Modulare e gestire la voce Saper ascoltare</p>	<p>Conoscere il repertorio La tecnica del canto L'attenzione</p>
<p>MACRO COMPETENZA RELAZIONALE Suonare con gli altri Interagire, gestire il ritmo, l'intonazione e la dinamica. Sa decodificare il gesto del direttore <i>Unità: "L'ensemble musicale"</i></p>	<p>Saper ascoltare Saper modulare e gestire il proprio strumento</p>	<p>Tecnica dello strumento Lettura musicale Intonazione Ritmo L'amplificazione e la sua gestione</p>

PIANI DI STUDIO DI RELIGIONE CATTOLICA

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - classe seconda (IV biennio)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	SECONDA
<p>Riconoscere che il rapporto con Dio é esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani</p>	<p>Gli interrogativi e le riflessioni che sorgono da esperienze di vita personale e relazionale e le risposte che offrono le tradizioni religiose</p> <p>Cenni sulla nascita e sullo sviluppo storico della comunità dei cristiani: Atti degli Apostoli, lettere apostoliche, Didachè, Padri della Chiesa</p> <p>La nascita della Chiesa nella testimonianza degli Atti degli Apostoli; lo Spirito Santo come lo spirito di Gesù prosecutore e realizzatore della Sua Opera.</p> <p>Paolo di Tarso: cenni sulla vita e l'opera</p> <p>San Francesco: la vita e il messaggio</p> <p>Caratteristiche essenziali dell' Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo</p>	<p>Riconoscere in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati a cui le tradizioni religiose offrono risposte e orientamenti</p> <p>Identificare la Chiesa come comunità dei credenti in Cristo che si sviluppa nella storia con il compito di portare il Vangelo nel mondo</p> <p>Individuare nella celebrazione dell'Eucarestia, nella condivisione dei propri carismi e beni economici e nella preghiera le caratteristiche della vita ecclesiale della prima comunità.</p> <p>Raccontare i momenti più significativi dell'opera di San Paolo; apprezzare la sua opera di "apostolo delle genti" nel portare il messaggio di Gesù Cristo ai pagani e diffondere la Chiesa nel mondo.</p> <p>Apprezzare l'opera di Francesco d'Assisi "costruttore e rinnovatore" della Chiesa e portatore della fraternità di Gesù nella società di ogni tempo.</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali delle tre religioni monoteiste</p>	<p>UdL Il Concilio Vaticano II e i segni dei tempi</p> <p>UdL La nascita delle prime comunità cristiane</p> <p>UdL Le prime testimonianze cristiane</p> <p>UdL Paolo di Tarso</p> <p>UdL San Francesco</p> <p>UdL Le religioni monoteiste</p>

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	SECONDA
<p>Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>	<p>Aspetti dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Trentino: eventi, luoghi e persone della fede e della carità</p> <p>Indicazioni essenziali per la lettura e l'analisi del messaggio religioso in produzioni artistiche</p> <p>Riconoscere nei sacramenti momenti privilegiati in cui la chiesa locale si ritrova per celebrare la presenza dello Spirito Santo come espressione dello Spirito di Gesù Cristo, fonte e alimento della vita comunitaria.</p> <p>Individuare nella comunità dei frati Cappuccini un importante contributo per la costruzione della Chiesa a servizio degli "esclusi" della società sulle orme di Gesù e di S. Francesco</p>	<p>Conoscere gli aspetti principali dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Trentino</p> <p>Individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte e della cultura</p> <p>Il sacramento dell'Eucarestia; Il sacramento della Cresima.</p> <p>L'opera dei frati Cappuccini al servizio dei poveri di Trento.</p>	<p>UdL La prima comunità cristiana in Trentino</p> <p>UdL La cattedrale di S.Vigilio a Trento</p> <p>UdL I sacramenti</p> <p>I frati Cappuccini di Trento</p>

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	SECONDA
<p>Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzioni dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>	<p>Caratteristiche essenziali della Bibbia ebraica, della Bibbia cristiana e del Corano</p> <p>Atti degli Apostoli: cenni sulla struttura e i contenuti</p> <p>Gesù: l'amicizia e la solidarietà</p>	<p>Denominare e attribuire correttamente i testi sacri alle rispettive grandi religioni, conoscere le loro caratteristiche e funzioni essenziali</p> <p>Comprendere l'importanza che gli Atti degli Apostoli rivestono per la Chiesa; punto di riferimento nella missione il Regno di Dio in ogni epoca e luogo.</p> <p>Riconoscere che nella Bibbia sono contenuti riferimenti ed insegnamenti sul valore dell'amicizia e dell'apertura all'altro.</p>	<p>UdL Caratteristiche principali dei testi sacri</p> <p>UdL Atti degli Apostoli</p> <p>UdL L'amicizia e la solidarietà</p>

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	SECONDA
<p>Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>	<p>Progetti di vita, valori e corrispondenti scelte in testimoni religiosi e non con attenzione particolare alla realtà locale</p> <p>La propria esperienza di preadolescenti: le paure e i progetti, il desiderio di autonomia, i gruppi di appartenenza come luogo di crescita e di assunzione delle proprie responsabilità, il bullismo, il conformismo e la moda, l'amicizia e il suo valore nell'orizzonte di una realizzata il armonia con gli altri aiutandosi reciprocamente ad esprimere il meglio di sé.</p>	<p>Individuare nella vita di testimoni delle tradizioni religiose, in particolare del cristianesimo, e di altre visioni del mondo i valori guida delle loro scelte</p> <p>Individuare all'interno dei comportamenti tipici della crescita le implicazioni etiche derivanti dalla celebrazione – esperienza della Eucaristia e della Cresima.</p> <p>Distinguere all'interno della propria esperienza alcune caratteristiche della preadolescenza, sul piano delle emozioni e dei comportamenti valorizzandone gli aspetti positivi</p>	<p>UdL Padre Eusebio Nicolini</p> <p>UdL Partecipazione a progetti di solidarietà e conoscenza della realtà religiosa, culturale e storica lontana e vicina</p> <p>UdL Amicizia e crescita</p>

PIANI DI STUDIO RELIGIONE CATTOLICA

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - classe terza (IV biennio)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TERZA
<p>Riconoscere che il rapporto con Dio é esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani</p>	<p>La vita dopo la morte e la ricerca della felicità nelle differenti tradizioni religiose.</p> <p>Gesù di Nazareth: la sua storia, il suo rapporto con gli altri, il suo rapporto con il Padre, l'invio di discepoli in missione.</p>	<p>Comprendere che crescere significa orientarsi e formarsi opinioni personali all'interno di interrogativi sul senso della propria vita alla ricerca della felicità e della pace.</p> <p>Individuare nel Vangelo i tratti della profonda umanità di Gesù e i tratti che per i Cristiani ne rivelano la divinità</p>	<p>UdL Le grandi domande dell'uomo</p> <p>UdL Gesù: Dio e uomo</p>
<p>Conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>	<p>Le differenti forme espressive delle più diffuse religioni non cristiane: Induismo, Taoismo, Buddismo, Ebraismo, Islam.</p> <p>Tracce culturali delle differenti religioni presenti a Trento</p> <p>Centro Ecumenico</p> <p>Religion Today (Associazione Bianconero)</p>	<p>Approfondire la sensibilità verso tutti i particolari stili e riti religiosi.</p> <p>Comprendere che nel Trentino sono presenti iniziative volte a promuovere il dialogo interculturale e religioso</p>	<p>UdL I riti religiosi</p> <p>UdL Tracce culturali e simboli delle religioni più diffuse in Trentino</p> <p>UdL Religion Today</p>

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TERZA
<p>Riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzioni dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>	<p>Il racconto biblico della creazione (Genesi 1,1 - 2,4) ed il progetto di Dio sul mondo: il contesto storico culturale in cui è stato scritto il messaggio etico religioso.</p> <p>Il rapporto tra il linguaggio scientifico e quello biblico.</p> <p>I testi sacri dell'Induismo, Buddismo, Taoismo, Ebraismo, Cristianesimo ed Islam</p>	<p>Comprendere che per i Cristiani la Bibbia è il testo sacro attraverso cui Dio rivela la sua identità di Dio creatore buono e premuroso che sceglie le persone come collaboratrici della sua opera di salvezza</p> <p>Individuare alcune linee per una corretta lettura ed interpretazione del linguaggio biblico.</p> <p>Individuare l'importanza rivestita dai testi sacri nelle varie religioni e la loro funzione di fonti ispiratrici di etica e di comportamento.</p>	<p>UdL La creazione in Genesi</p> <p>UdL Il linguaggio scientifico e quello religioso</p> <p>UdL I testi sacri di alcune religioni</p>

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	TERZA
<p>Sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>	<p>La persona alla ricerca della felicità: i modelli prospettati dai mass media, dall'opinione pubblica, dalla pubblicità, dalle religioni. I valori per la costruzione di una società più giusta: il rispetto, la tolleranza, la solidarietà, l'amicizia, l'amore tra uomo e donna, l'amore per la natura.</p> <p>Persone e costruttori di pace: Ghandi, Antonio Perlasca, Giusuppe Melchionna, Rigoberta Menciù (nobel per la pace 2004), Rosina Mawusi.</p> <p>Testimoni di vita evangelica che mettono in pratica il progetto di Dio atualizzando gli insegnamenti di Gesù Cristo: Martin Luther King, Padre Kolbe, Madre Teresa, Don Puglisi.</p>	<p>Individuare nella storia passata ed attuale alcune persone che testimoniano il loro impegno per gli altri e per l'ambiente, mettendo in pratica i valori della solidarietà, della tolleranza, della giustizia. Distinguere in alcune di esse la motivazione religiosa; paragonare i loro valori con quelli proposti dai mass media, delineare una possibile posizione personale all'interno dei problemi etici</p>	<p>UdL Testimoni di pace</p> <p>UdL Testimoni di pace sulle orme di Gesù</p>

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE

[indice](#) ↑

PER IL TRIENNIO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANALISI DEI BISOGNI E CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Per affrontare questo compito, come insegnanti di scienze, ci siamo interrogati sulle condizioni che favoriscono l'apprendimento ed anche in base a corsi di aggiornamento svolti possiamo affermare che:

- La **conoscenza** per diventare **competenza** deve passare attraverso una **percezione** che scaturisce dal **fare**.
- Questo procedimento porta alla formazione di **immagini mentali** stabili e riutilizzabili nel tempo.
- Per l'insegnante è importante riflettere su questo procedimento ed organizzare **situazioni problematiche** strutturate in fasi ciascuna **controllabile** e **valutabile** per tutti i ragazzi.
- Non possiamo fare a meno, quindi, di pensare ad un approccio basato su **attività di laboratorio** ed **esperienze dirette** (uscite sul territorio, attività al museo).

Come secondo passo ci siamo chiesti quale sia l'importanza di possedere una cultura scientifica per un ragazzo che frequenta la scuola secondaria di primo grado:

quali domande deve porsi

come deve guardare la realtà naturale che lo circonda

come può rapportarsi con la realtà tecnologica nella quale è immerso

di quali strumenti di lettura della realtà ha bisogno

come può comunicare e condividere i risultati della ricerca

Come risposta abbiamo individuato alcuni TEMI FONDANTI che percorrono trasversalmente i tre anni di scuola :

LA SCIENZA E GLI SCIENZIATI

LA MISURA

MATERIA ED ENERGIA

AMBIENTE: STRUTTURA, INTERAZIONI, VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA

LA SALUTE ED IL CORPO UMANO.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<i>Abilità specifiche(procedure)</i>	<i>Lessico (termini o espressioni principali)</i>

<p>Osservare, porre domande e fare ipotesi e verificarle.</p> <p>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.</p> <p>Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</p> <p>Usare il computer</p>	<p>Saper distinguere scienza e non scienza Seguire la procedura tipica del metodo scientifico Raccogliere, rappresentare, confrontare e rielaborare dati Osservazione qualitativa e quantitativa Confrontare ipotesi</p> <p><i>Processi (schemi di azione complessa)</i> Affrontare una situazione problematica utilizzando le regole del metodo scientifico Progettare un esperimento Valutare risultati</p> <p><i>Principi generali</i> Scienza come strumento per leggere la realtà ed operare scelte consapevoli</p>	<p>Scienza, conoscenza, ricerca Chimica, fisica, ecc. Il metodo scientifico: problema osservazione, raccolta e sistemazione dati ipotesi, esperimento, verifica, materiali e strumenti, discussione dei risultati. Analisi e sintesi Tabelle e grafici Scoperte ed invenzioni Processo logico Scienziato</p> <p><i>Fatti (dettagli informativi)</i> Di che cosa si occupa la scienza Storia delle scoperte scientifiche Quali caratteristiche contraddistinguono la scienza Chi è lo scienziato, come opera</p> <p><i>Concetti</i> Concetto di scienza Concetto di comunità scientifica Provvisorietà dei risultati raggiunti</p>
--	--	---

LA MISURA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare, porre domande e fare ipotesi e verificarle.</p> <p>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.</p>	<p><i>Abilità specifiche(procedure)</i> Scegliere un termine di confronto adeguato: unità di misura Conoscere ed usare gli strumenti specifici per la misura delle diverse grandezze Saper eseguire trasformazioni Raccogliere dati, ordinarli in tabelle e grafici, confrontarli fra loro</p>	<p><i>Lessico (termini o espressioni principali)</i> Misura, quantità, qualità, confronto Unità di misura, campione, scala Grandezza (lunghezza, peso, massa, volume, tempo...) Strumenti (metro, bilancia, termometro...) Arbitrarietà convenzione Stima</p> <p><i>Fatti (dettagli informativi)</i></p>

<p>Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</p> <p>Usare il computer</p>	<p><i>Processi (schemi di azione complessa)</i> Saper effettuare stime Saper usare metodi di misura indiretta Individuare metodi alternativi Individuare relazioni fra le varie grandezze</p> <p><i>Principi generali</i> Le caratteristiche quantitative sono misurabili Importanza di avere riferimenti comuni: Sistema internazionale di misura</p>	<p>Definizione di grandezza ed unità di misura Storia delle unità di misura</p> <p><i>Concetti</i> Misura come confronto con un campione convenzionale Misura diretta ed indiretta Concetto di grandezza fondamentale Concetto di grandezza derivata Concetto di convenzione</p>
---	---	--

MATERIA ED ENERGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare, porre domande e fare ipotesi e verificarle.</p> <p>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.</p> <p>Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</p>	<p><i>Abilità specifiche(procedure)</i> Riconoscere i tre stati fisici della materia in base alla loro caratteristiche Registrare dati Costruire tabelle e grafici Osservare gli effetti delle diverse forme di energia</p> <p><i>Processi (schemi di azione complessa)</i> Costruire modelli di atomi e degli stati di aggregazione della materia che ne spieghino le caratteristiche Usare formule dirette ed inverse Utilizzare il concetto di grandezza derivata</p> <p><i>Principi generali</i> Rapporti fra materia ed energia</p>	<p><i>Lessico (termini o espressioni principali)</i> Materia, atomi e molecole Trasformazioni chimiche e fisiche Stati di aggregazione (solido, liquido, gassoso) Energia, potenziale e cinetica Lavoro Forme di energia (termica, elettrica, meccanica, ecc.) Fonti rinnovabili e non rinnovabili</p> <p><i>Fatti (dettagli informativi)</i> Definizione di materia Struttura dell'atomo Le caratteristiche della materia (massa, peso, volume, densità e peso specifico) Stati della materia e passaggi di stato Effetti del calore, dilatazione Definizione di energia</p> <p><i>Concetti</i> Concetto di materia</p>

Usare il computer	Bilancio energetico di un sistema	Concetto di energia Trasformazioni chimiche e fisiche Concetto di lavoro
--------------------------	-----------------------------------	--

AMBIENTE: STRUTTURA, INTERAZIONI, VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare, porre domande e fare ipotesi e verificarle.</p> <p>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.</p> <p>Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</p> <p>Usare il computer</p>	<p><i>Abilità specifiche(procedure)</i> Identificare gli elementi costitutivi di un ambiente, osservarli e descriverli Osservare, descrivere raccogliere e catalogare reperti. Individuare le funzioni dei singoli componenti Individuare le trasformazioni operate dall'uomo</p> <p><i>Processi (schemi di azione complessa)</i> Saper usare strumenti di classificazione es. chiavi dicotomiche per il riconoscimento di piante animali , minerali, ecc. Riprodurre in laboratorio semplici esperienze connesse a fotosintesi, nutrizione, respirazione, fermentazione. Cercare di rispondere a domande es. la disposizione della vegetazione a seconda dell'altitudine o dell'esposizione; il grado di inquinamento in relazione alla presenza di macroinvertebrati ecc, usando l'osservazione, la raccolta di dati, il confronto ed altri strumenti offerti dalla matematica</p>	<p><i>Lessico (termini o espressioni principali)</i> Ambiente: bosco, lago, prato, muretto a secco, corso d'acqua, ecc. Fattori abiotici: aria, acqua, suolo, altitudine, esposizione fattori climatici Fattori biotici: batteri, funghi, licheni, piante, animali Viventi e non viventi Ecosistema produttori,consumatori e decompositori Autotrofi ed eterotrofi Fotosintesi clorofilliana, respirazione e nutrizione Fermentazioni Intervento dell'uomo, sfruttamento, Inquinamento: piogge acide, disboscamento Sostenibilità</p> <p><i>Fatti (dettagli informativi)</i> Funzioni: es. per il bosco produzione di ossigeno, protezione del suolo, ricreativa, economica, didattica, habitat per animali e piante Cicli di materia e flussi di energia Il ciclo dell'acqua, del carbonio ecc, L'energia dal sole, la fotosintesi clorofilliana, la piramide alimentare, i decompositori</p> <p><i>Concetti</i> Concetto di ecosistema</p>

	<p><i>Principi generali</i></p> <p>Equilibrio e rapporti all'interno di un ecosistema</p> <p>Principio di salvaguardia e tutela dell'ambiente e della biodiversità</p> <p>Principio di sostenibilità nell'utilizzo dell'ambiente</p>	<p>Catena alimentare, reti alimentari e piramidi alimentari</p> <p>Fotosintesi, nutrizione, respirazione e fermentazione</p> <p>Concetto di biodiversità</p> <p>Concetto di inquinamento: ogni intervento che modifica l'equilibrio di un ambiente</p> <p>Concetto di bioindicatore per valutare la salute dell'ambiente.</p>
--	--	---

LA SALUTE ED IL CORPO UMANO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare, porre domande e fare ipotesi e verificarle.</p> <p>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.</p> <p>Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</p> <p>Usare il computer</p>	<p><i>Abilità specifiche(procedure)</i></p> <p>Conoscenza di strutture essenziali e funzioni (anatomia e fisiologia)</p> <p>Uso del microscopio per osservare preparati di tessuti</p> <p>Riprodurre in laboratorio semplici esperienze connesse alle funzioni di nutrizione, respirazione, ecc</p> <p><i>Processi (schemi di azione complessa)</i></p> <p>Collegare struttura a funzione</p> <p>Riconoscere funzioni comuni a tutti gli esseri viventi: fotosintesi, respirazione, nutrizione, ecc.</p> <p>Riconoscere il percorso evolutivo nei viventi</p> <p>Capacità di operare scelte consapevoli (alimentazione, farmaci, alcol, droga, doping)</p> <p>Capacità di intervenire in situazioni di primo soccorso</p> <p>Gestione corretta del proprio corpo.</p> <p><i>Principi generali</i></p> <p>Consapevolezza del valore del proprio corpo</p> <p>Tutela della salute come bene personale e collettivo e salvaguardia dell'ambiente come garanzia per la salute dell'uomo</p>	<p><i>Lessico (termini o espressioni principali)</i></p> <p>Il corpo umano</p> <p>Le caratteristiche dei viventi</p> <p>Apparati e sistemi, strutture e funzioni</p> <p>Salute e benessere</p> <p><i>Fatti (dettagli informativi)</i></p> <p>Organizzazione: cellula, tessuto,organo, apparato, sistema, organismo, popolazione.</p> <p>Funzioni: organizzazione come differenziazione e specializzazione risultati di un'evoluzione</p> <p>Criteri di classificazione</p> <p>Definizione di salute: stare bene con se stessi e con gli altri</p> <p><i>Concetti</i></p> <p>L'uomo come essere vivente</p> <p>Concetto di salute</p> <p>Concetto di biodiversità</p> <p>Concetto di evoluzione</p> <p>Concetto di sostenibilità</p>

PIANI DI STUDIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda e terza media (IV biennio)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Essere consapevoli del proprio processo di crescita e sviluppo; riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche.</p>	<p>Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorio durante il movimento saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per incrementare le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare)</p>	<p>Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo approfondimento delle conoscenze sul sistema cardio-respiratorio abbinato al movimento informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali</p>
<p>Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando:</p> <ul style="list-style-type: none"> •di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo; •di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata; •di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problemi di natura motoria. 	<p>Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte (equilibrio, orientamento, ritmo, accoppiamento e combinazione, differenziazione...) essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazione complesse di disequilibrio utilizzare le variabili spazio- temporali nella gestione di ogni azione realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporale sempre più complesse</p>	<p>Informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità Conoscere gli andamenti del ritmo conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano riconoscere nell'azione del corpo le componenti spazio temporali riconoscere strutture temporali più complesse</p>
<p>Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio</p>	<p>Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere</p>	<p>Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco</p>

<p>sia la sconfitta che la vittoria. Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni e avversari.</p>	<p>funzioni di giuria e arbitraggio inventare nuove firme di attività ludiche e sportive relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, l'esperienze pregresse, le caratteristiche personali</p>	
<p>Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo</p>	<p>Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi rappresentare idea, stati d'animo e storie mediante la gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità)</p>	<p>Conoscere le tecniche di espressione corporea</p>
<p>Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</p>	<p>Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile, spazi, attrezzature, sia individualmente sia in gruppo Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico presa di coscienza e riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorino le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere rispettare le regole del fair play</p>	<p>Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance il valore etico dell'attività sportiva e della competizione</p>

PIANI DI STUDIO DI STORIA

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

L'odierna storiografia propone una storia ad ampio raggio, non più centrata solo sugli avvenimenti politico-militari-istituzionali, ma che considera tutti gli aspetti che riguardano e influenzano le società umane. Si allargano perciò le tematiche, si rafforzano i legami con le scienze sociali, si ampliano le fonti della storia, passando dalla storia-racconto centrata sulla narrazione degli avvenimenti, alla storia-problema, centrata sull'analisi e la spiegazione. La stessa categoria di tempo viene scomposta e accanto al tempo lineare degli avvenimenti, si contempla il tempo sociale o delle congiunture e il tempo immobile o delle strutture. Contestualmente la storia tende ad essere comparativa e ad incrociare le strutture sociali con le diverse scansioni temporali a livello planetario.

Oggi il modello tradizionale di insegnamento basato sulla trasmissione del sapere (lezione frontale-studio del manuale-interrogazione) risulta inadeguato, in una società in rapida trasformazione e sempre più complessa. L'apprendimento mnemonico, l'enciclopedismo, è oggi quantitativamente impossibile e qualitativamente inutile; il sapere manualistico, stabile e oggettivo, si scontra con la consapevolezza della continua trasformazione delle conoscenze e con l'aumento esponenziale dei saperi. Per cui ciò che più conta non è memorizzare dei contenuti, ma acquisire delle competenze; non semplicemente imparare, ma imparare a imparare; non solo sapere, ma sapersi costantemente aggiornare. Orientarsi nelle discipline conoscendone le strutture, per sapersi adattare, attraverso di esse, ad una società in movimento.

Di qui la necessità che la didattica abbandoni modalità prevalentemente trasmissive e proponga agli studenti, attraverso operazioni di tipo cognitivo non solo mnemoniche, di costruire essi stessi un percorso di storia. In tal modo essi acquisiscono la consapevolezza di come le conoscenze si sono prodotte e sviluppano le capacità logiche e critiche che la padronanza della disciplina implica.

Le competenze proposte dai Piani di studio provinciali e le loro declinazioni in conoscenze e abilità, fanno riferimento a questo contesto di innovazione. La costruzione di un tale curriculum, implica un forte alleggerimento dei contenuti disciplinari (essenzializzazione del curriculum) ed è compito dei docenti, che effettueranno le loro scelte sia sulle tematiche da privilegiare che sul modo di proporre e graduare la varietà e la ricorsività delle competenze, sulle strategie e i materiali didattici da utilizzare.

Storia - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - prima media

COMPETENZE	ABILITA'
<p><u>Competenza 1</u> Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene ad una conoscenza di fenomeni storici ed eventi condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p><u>Competenza 2</u> Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa che la ricostruzione del passato è un processo basato sulla ricerca e l'interpretazione di fonti e documenti;</i> • <i>distingue tra diverse tipologie di fonti storiche, le fonti materiali, quelle iconografiche e quelle scritte, ed è capace di ricavarne informazioni per meglio comprendere una situazione storica;</i> • <i>riconosce nel territorio tracce e fonti della storia locale, si interroga e avanza ipotesi, e con l'aiuto dell'insegnante, individua modalità di ricerca allo scopo di ricavarne informazioni corrette;</i> • <i>legge e comprende pagine selezionate del manuale di storia;</i> • <i>legge carte tematiche storico-geografiche.</i>
<p><u>Competenza 3</u> Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce i concetti correlati a vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e progresso tecnologico), economia (agricoltura, allevamento, baratto, commercio, moneta), organizzazione sociale (famiglia, tribù, villaggio, città, ...), divisione del lavoro e classe sociale, organizzazione politica e istituzionale (monarchia, impero, stato, repubblica, aristocrazia, democrazia, diritto), religione (monoteismo, politeismo), cultura;</i> • <i>rispetto alle civiltà e società studiate, sa riconoscere i modi in cui l'uomo ha cercato di soddisfare i suoi bisogni primari, i modi di produzione, i modi in cui sono organizzate le società, le forme di governo, le espressioni culturali e religiose;</i> • <i>rispetto alle civiltà e società studiate, è in grado di comprendere come vi siano strette relazioni e</i>

	<p><i>interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa confrontare le diverse civiltà riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità;</i> • <i>comprende e utilizza il linguaggio specifico.</i>
<p><u>Competenza 4</u> Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p><u>Competenza 5</u> Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce il nostro sistema di datazione e lo utilizza correttamente;</i> • <i>sa collocare gli eventi studiati in un momento della successione temporale facendo riferimento a delle date paradigmatiche e ai principali periodi della storiografia occidentale, è in grado di disporli cronologicamente, riconoscendo successioni, contemporaneità e durate;</i> • <i>sa collocare con precisione nello spazio geografico, le situazioni e gli eventi studiati;</i> • <i>sa collocare elementi di storia locale in una cornice storica generale di riferimento;</i> • <i>sa individuare ed esporre semplici relazioni causali tra i fenomeni studiati;</i> • <i>riconosce le cause principali delle differenze esistenti nel tempo e nello spazio;</i> • <i>conosce e descrive sulla base di una serie di domande predisposte dall'insegnante, civiltà, personaggi ed eventi;</i> • <i>sa confrontare le diverse civiltà sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società, ecc.), riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità;</i> • <i>sa utilizzare un linguaggio specifico, avendo appreso il significato di parole-chiave.</i>
<p><u>Competenza 6</u> Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p>Al termine della prima media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>guidato dall'insegnante, è in grado di stabilire connessioni tra passato e presente, e di operare dei confronti tra i fondamenti giuridici che regolano la nostra attuale civiltà e le norme e le istituzioni che hanno sorretto civiltà del passato.</i>

A. Contenuti ed attività

1. Modulo introduttivo:

- i bisogni e le attività dell'uomo, in rapporto col territorio (bisogni primari e risorse ambientali, collocazione delle vicende nel tempo, vita

- sociale e divisione del lavoro);
- il mestiere dello storico e il nostro sistema di datazione (fonti materiali, scritte e iconografiche; epoche storiche e avvenimenti di riferimento);
- *evidenze del passato lungo il percorso per il lago di santa Colomba*
- a preistoria e il mondo antico (lezioni di raccordo con la scuola primaria).

2. Da Roma al Medioevo:

- Roma: le origini, l'impero, la crisi;
- *Trento romana: le origini, la pianta della città, la collocazione nel sistema viario di Roma.*
- Le invasioni barbariche e il crollo dell'impero romano;
- I regni romano-barbarici e il ruolo della Chiesa;
- L'Italia tra Bizantini, Longobardi e Franchi.

3. L'età del Feudalesimo:

- La civiltà araba;
- Carlo Magno e la rinascita dell'Europa;
- Imperi, invasioni e nuovi regni;
- La società feudale;
- *Il Medioevo feudale trentino: elementi di tradizione castellana, Principato vescovile, sfruttamento del Calisio (miniere d'argento, cave di pietra da costruzione, calcàre).*

4. L'Europa dopo il Mille:

- La rinascita dell'anno Mille;
- Papi e imperatori: la lotta per le investiture;
- L'Italia dei Comuni;
- Le crociate;
- L'età di Federico II e di San Francesco.

5. La fine del Medioevo e l'Umanesimo:

- Le monarchie nazionali;
- La crisi del papato e dell'impero;
- L'Italia delle Signorie e degli Stati regionali;
- La nuova cultura e l'Umanesimo.

Attività: lettura di racconti in tema, anche relativi a civiltà lontane dalla nostra; lezioni interattive in classe di richiamo di argomenti e concetti; lezioni frontali interattive anche con supporto di audiovisivi (LIM); rilevazione di tracce e documenti del passato sul territorio in cui viviamo (passeggiata al Lago di Santa Colomba, uscite in Città, eventuali visite a musei, siti archeologici, castelli); confronto tra organizzazioni politiche e sociali del passato e la nostra contemporanea (incontro con il Presidente della Circostrizione “Argentario”); esercizi sul sistema di datazione occidentale e comparazioni con altri sistemi; disegno della linea del tempo per epoche, accostamenti e confronti tra civiltà contemporanee; lettura e comprensione di pagine selezionate del testo di Storia; elaborazione collettiva/guidata di schemi riassuntivi (LIM); osservazioni di immagini relative a fonti materiali e iconografiche, alla ricerca di informazioni storiche (LIM); lettura di fonti scritte alla ricerca di informazioni storiche; cura di un glossario di termini specifici.

[indice ↑](#)

Storia - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - seconda media

COMPETENZE	ABILITA'
<p><u>Competenza 1</u> Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene ad una conoscenza di fenomeni storici ed eventi condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p><u>Competenza 2</u> Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ricosce nel territorio fonti della storia locale medievale e rinascimentale, si interroga e avanza ipotesi, e con l'aiuto dell'insegnante, individua modalità di ricerca allo scopo di ricavarne informazioni corrette;</i> • <i>ricostruisce eventi e tappe significative della storia locale sulla base di una varietà di fonti, anche materiali.</i> • <i>legge, comprende e rielabora in modo schematico, con l'aiuto dell'insegnante, pagine selezionate del manuale di storia, a fini di studio.</i>

<p>ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	
<p><u>Competenza 3</u> Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce i concetti correlati a vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e progresso tecnologico), economia (agricoltura, allevamento, baratto, commercio, moneta), organizzazione sociale (famiglia, tribù, villaggio, città, ...), divisione del lavoro e classe sociale, organizzazione politica e istituzionale (monarchia, impero, stato, repubblica, aristocrazia, democrazia, diritto), religione (monoteismo, politeismo), cultura;</i> • <i>rispetto alle civiltà e società studiate, sa riconoscere i modi in cui l'uomo ha cercato di soddisfare i suoi bisogni primari, i modi di produzione, i modi in cui sono organizzate le società, le forme di governo, le espressioni culturali e religiose;</i> • <i>rispetto alle civiltà e società studiate, è in grado di comprendere come vi siano strette relazioni e interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate;</i> • <i>sa confrontare le diverse civiltà riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità;</i> • <i>comprende e utilizza il linguaggio specifico.</i>
<p><u>Competenza 4</u> Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p><u>Competenza 5</u> Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno</p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa collocare gli eventi studiati in un momento della successione temporale facendo riferimento a delle date paradigmatiche e ai principali periodi della storiografia occidentale, è in grado di disporli cronologicamente, riconoscendo successioni, contemporaneità e durate;</i> • <i>sa collocare con precisione nello spazio geografico, le situazioni e gli eventi studiati;</i> • <i>sa collocare elementi di storia locale in una cornice storica generale di riferimento;</i> • <i>sa individuare ed esporre in modo schematico una complessità di relazioni causali tra i fenomeni studiati;</i> • <i>conosce e descrive sulla base di una serie di domande predisposte dall'insegnante, le civiltà, i personaggi, gli eventi e i fenomeni studiati;</i> • <i>sa confrontare le civiltà studiate sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società, ecc.), riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità;</i> • <i>sa utilizzare un linguaggio specifico, avendo appreso il significato di concetti e parole-chiave.</i>

costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti	
Competenza 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	Al termine della seconda media lo studente <ul style="list-style-type: none">• <i>guidato dall'insegnante, è in grado di stabilire connessioni tra passato e presente, e di operare dei confronti tra i fondamenti giuridici che regolano la nostra attuale civiltà e le norme e le istituzioni che hanno sorretto civiltà del passato.</i>

A. Contenuti ed attività

1. Le esplorazioni geografiche

- le nuove rotte oceaniche
- l'impresa di Cristoforo Colombo
- le Civiltà amerinde
- la nascita degli imperi coloniali

2. Lo splendore del Rinascimento italiano

3. La Riforma di Lutero

- la protesta di Lutero
- il Concilio di Trento e la Riforma cattolica
- *Trento rinascimentale, Bernardo Clesio e i luoghi del Concilio*

4. L'Europa del Seicento

- le monarchie assolute
- nascita del pensiero scientifico

- guerre d'Italia e fine dell'indipendenza della Penisola

5. Il Settecento

- la nuova cultura dell'Illuminismo
- gli Imperi coloniali e lo schiavismo
- la Prima rivoluzione industriale

6. La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti d'America

- la Dichiarazione d'indipendenza e la Carta costituzionale

7. La Rivoluzione francese

- le cause, gli avvenimenti, i personaggi
- la Carta costituzionale
- l'età di Napoleone
- *fine del principato vescovile di Trento*

8. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione

Attività: lezioni interattive in classe di richiamo di argomenti e concetti; lezioni frontali interattive anche con supporto di audiovisivi (LIM); rilevazione di testimonianze del passato sul territorio in cui viviamo (visita al Castello del Buon Consiglio, visita agli edifici medievali e rinascimentali di Trento); confronto tra organizzazioni politiche e sociali del passato e la nostra contemporanea (incontro con l'Amministrazione comunale); lettura e comprensione di pagine selezionate del testo di Storia; elaborazione collettiva/guidata di schemi riassuntivi (LIM); osservazioni di immagini relative a fonti materiali e iconografiche, alla ricerca di informazioni storiche (LIM); lettura di fonti scritte alla ricerca di informazioni storiche; lettura di racconti in tema, anche relativi a civiltà lontane dalla nostra; cura di un glossario di termini specifici.

Storia - SECONDARIA DI PRIMO GRADO - terza media

COMPETENZE	ABILITA'
<p><u>Competenza 1</u> Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene ad una conoscenza di fenomeni storici ed eventi condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p><u>Competenza 2</u> Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>è capace di vagliare in modo critico le fonti storiche proposte (fonti iconografiche, fotografiche, filmiche e letterarie, testimonianze scritte e orali, monumenti commemorativi, manufatti, ...), e di ricavarne informazioni per meglio comprendere i fenomeni e gli avvenimenti della storia contemporanea;</i> • <i>è in grado di utilizzare la rete web per reperire informazioni, valutando in modo critico l'attendibilità dei siti;</i> • <i>legge, comprende e rielabora in modo schematico pagine selezionate del manuale di storia, a fini di studio;</i> • <i>riconosce nel territorio fonti della storia locale contemporanea, si interroga e avanza ipotesi, e con l'aiuto dell'insegnante individua modalità di ricerca allo scopo di ricavarne informazioni corrette;</i> • <i>ricostruisce eventi e tappe significative della storia locale sulla base di una varietà di fonti, anche materiali.</i>
<p><u>Competenza 3</u> Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia,</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispetto alle moderne società organizzate conosce i concetti di vita materiale (condizioni di vita, utilizzo delle risorse ambientali, strumenti e tecnologie), economia (sussistenza, moneta, mercato, agricoltura,</i>

<p>organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</p>	<p><i>industria, terziario, ecc.), organizzazione sociale (classe sociale e gerarchia, borghesia e proletariato, lotta di classe, ...), istituzioni giuridiche e politiche (monarchia assoluta, monarchia costituzionale, repubblica, costituzione, stato, nazione, partito politico, sindacati e legislazione sociale, democrazia, dittatura, imperialismo, organismi internazionali, ...), cultura (movimenti culturali e politici) e mezzi di comunicazione di massa;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>conosce e descrive le società studiate sotto il profilo economico, sociale, politico;</i> • <i>rispetto alle società studiate, è in grado di comprendere come vi siano strette relazioni e interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso);</i> • <i>comprende e utilizza il linguaggio specifico.</i>
<p><u>Competenza 4</u> Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p><u>Competenza 5</u> Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>Al termine della terza media lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sa collocare gli eventi studiati in un momento della successione temporale facendo riferimento a delle date paradigmatiche e ai principali periodi della storiografia occidentale, è in grado di disporli cronologicamente, riconoscendo successioni, contemporaneità e durate;</i> • <i>sa collocare con precisione nello spazio geografico, le situazioni e gli eventi studiati;</i> • <i>conosce e descrive, anche sulla base di schemi costruiti autonomamente, personaggi, eventi, fenomeni e situazioni;</i> • <i>sa individuare ed esporre con chiarezza una complessità di relazioni causali tra i fenomeni studiati;</i> • <i>sa confrontare le realtà storiche studiate sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società, istituzioni politiche, ecc.), riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità;</i> • <i>riconosce nel territorio testimonianze del passato e comprende che la storia generale è riscontrabile anche nella realtà locale, sotto forma di toponimi, manufatti, monumenti della memoria, ecc.;</i> • <i>ricostruisce con la mediazione dell'insegnante periodi significativi della storia locale attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette;</i> • <i>distingue tra storia locale, nazionale, europea, mondiale, e sa coglierne connessioni e differenze;</i> • <i>utilizza una terminologia adeguata alla disciplina e alle altre scienze umane coinvolte (geografia, economia, ecc.), avendo appreso il significato di concetti e parole-chiave.</i>
<p><u>Competenza 6</u></p>	<p>Al termine della seconda media lo studente</p>

Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	<ul style="list-style-type: none">• <i>conosce i principali fenomeni sociali, economici e politici, che caratterizzano il mondo contemporaneo;</i>• <i>conosce le principali tappe dello sviluppo tecnico-scientifico e dell'innovazione tecnologica;</i>• <i>riconosce in aspetti e problemi di oggi, le radici storiche che li hanno determinati;</i>• <i>utilizza le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile;</i>• <i>è in grado di formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee.</i>
---	--

A. Contenuti ed attività

1. Il Risorgimento italiano

- le tappe principali e i personaggi
- i problemi dell'Italia unita

2. Lo sviluppo industriale e il movimento operaio

- la seconda rivoluzione industriale
- le condizioni di vita della popolazione
- movimento operaio e sindacati
- liberalismo e socialismo

3. L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

- la nascita della Germania
- espansione coloniale, imperialismo e migrazioni
- *il Trentino nell'Ottocento (cenni)*

4. La Prima Guerra mondiale

- gli schieramenti e le cause del conflitto
- l'ingresso dell'Italia in guerra

- tappe e caratteristiche della guerra
- la Rivoluzione russa
- trattati di pace e conseguenze della guerra

5. Il Trentino nella Grande Guerra

- *le fortificazioni austriache in territorio trentino*
- *i soldati trentini in guerra*
- *la linea del fronte e le grandi battaglie*
- *i profughi trentini*
- *Cesare Battisti e i volontari trentini nell'esercito italiano*
- *le conseguenze della guerra*

6. L'Italia fascista

- ascesa di Mussolini e instaurazione del regime
- i Patti lateranensi
- propaganda e ricerca del consenso
- le leggi razziali
- *gli edifici di epoca fascista a Trento*

7. La seconda guerra mondiale

- gli schieramenti e le cause del conflitto
- principali eventi e caratteristiche della guerra
- persecuzioni razziste e campi di sterminio
- 8 settembre 1943 e Resistenza
- le conseguenze della guerra, i trattati di pace

8. Un nuovo assetto mondiale

- l'Organizzazione delle Nazioni Unite
- la guerra fredda e l'Europa dei due blocchi

- la Comunità Economica Europea
- decolonizzazione ed eredità del colonialismo
- i diritti civili nel mondo tra democrazie e dittature

9. L'Italia del dopoguerra

- la Costituzione della Repubblica Italiana
- *lo Statuto speciale della Provincia autonoma di Trento*
- dalla ricostruzione al miracolo economico
- vecchi e nuovi squilibri
- il terrorismo
- la crisi della società civile: corruzione e associazioni criminali

Attività: lezioni interattive in classe di richiamo di argomenti e concetti; lezioni frontali interattive anche con supporto di audiovisivi (LIM); rilevazione di documenti del passato e monumenti commemorativi sul territorio in cui viviamo (visita alla lapide commemorativa dei caduti di Cognola, visita al Doss Trento e al monumento a Cesare Battisti, visita al Museo della Guerra di Rovereto o al Museo storico di Trento); confronto tra organizzazioni politiche e sociali del passato e quelle dell'età contemporanea (visita al Parlamento della Repubblica e/o incontro con la Provincia Autonoma di Trento); lettura e comprensione di pagine selezionate del testo di Storia; elaborazione collettiva e individuale di schemi riassuntivi; consultazione di fonti iconografiche, fotografiche e filmiche, alla ricerca di informazioni storiche; consultazione di fonti scritte e orali (eventuale intervista a testimoni diretti) alla ricerca di informazioni storiche; comparazione ed interpretazione critica di fonti diverse; lettura di racconti e visione di film in tema; cura di un glossario di termini specifici.

PIANI DI STUDIO DI TECNOLOGIA

[indice ↑](#)

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.	Comprendere il disegno geometrico in modo tecnico. Impiegare gli strumenti tecnici correttamente. Conoscere le regole del disegno tecnico e applicarle correttamente. Rappresentare oggetti o processi tramite il disegno tecnico.	Basi del disegno: Costruzioni geometriche Disegno tecnico: Proiezioni ortogonali Assonometria
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico (per esempio nuovi materiali), riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali. Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà chimiche e fisiche dei vari materiali. Classificare i materiali in base alle loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. Individuare le materie prime e i processi di lavorazione da cui si ottengono i materiali. Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali.	Materiali in generale: Legno Carta Vetro Metalli Plastiche
Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul	Cogliere l'evoluzione nel tempo delle attività umane. Conoscere e classificare i principali settori dell'economia. Conoscere i principali mestieri e le attività dei settori produttivi.	Attività economiche

<p>mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>		
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico (per esempio fonti energetiche alternative), riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo di energia. Conoscere i processi di combustione e classificare i principali combustibili fossili. Conoscere e classificare le fonti alternative. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, comprendendo le problematiche legate alla produzione dell'energia (da un punto di vista ambientale, economico e della salute).</p>	<p>Combustibili fossili Fonti alternative</p>
<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico (per esempio nelle infrastrutture cittadine), riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione nel tempo delle unità abitative e delle strutture urbane. Saper osservare e descrivere l'ambiente urbano e le strutture abitative. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite all'ambiente scolastico. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Conoscere le strutture e le problematiche relative alla rete dei servizi negli edifici e nella città (energia, acqua, gas, rifiuti).</p>	<p>Appartamento Costruzioni edili</p>